

Relazione sulla gestione

Anno 2014

Sommario

DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	5
Caratteristiche dell'offerta formativa nell'A.A. 2014/15.....	5
La domanda di istruzione universitaria nell'A.A. 2014/15.....	6
Iscritti totali nelle facoltà - A.A. 2014/15.	6
Iscritti al primo anno e immatricolati - A.A. 2014/15	7
Serie storica iscritti e immatricolati	8
Crediti conseguiti nell'anno solare 2014	9
Tassi di abbandono.....	11
Contribuzione studentesca A.A. 2013/2014.....	13
I titoli conseguiti nell'anno solare 2014.....	14
Il Post Lauream (A.A. 14/15 e A.S. 2014).....	16
L'offerta formativa e gli Iscritti - A.A. 2014/15.	16
I titoli - A.S. 2014.	16
La mobilità internazionale A.A. 2013/2014.....	17
Mobilità per crediti.....	18
Altra mobilità	19
I servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento (S.I.A.).....	20
Programma Visiting Professor a. a. 2014/2015	21
AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DEGLI STUDENTI.	22
DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	24
Attività di ricerca scientifica e rapporti col territorio.....	24
Partenariato	24
Processi di valutazione dei risultati della ricerca	24
La certificazione dei dati amministrativi	37
Attrazione di risorse finanziarie	38
Internazionalizzazione della ricerca.....	38
Programmi nazionali	42
A) PRIN	42
B) FIRB e SIR.....	43
C) Smart Cities.....	44
D) Legge 6/2000 – Contributi per la diffusione della cultura scientifica	44
Programmi regionali.....	45
Progetti di ricerca fondamentale o di base	45

Sistema premiale per la ricerca	45
Progetti in partenariato	46
Bando POR FESR 2007/2013- RAS assessorato all'industria- Asse VI Competitività- sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle imprese.....	46
Bando PIA 2013	46
Programmi locali	47
A) Contributo d'Ateneo alla Ricerca (CAR)	47
B) Dotazione ordinaria	49
Potenziamento di infrastrutture	52
Progetti "Laboratori didattici" e "Laboratorio per i materiali tradizionali LabMast"	52
Progetto di allestimento dei Laboratori didattici.....	52
Progetto di potenziamento dei Laboratori didattici.....	53
Riepilogo generale	53
Progetto "Laboratorio per i materiali tradizionali LabMast"	54
Progetti CeSAR, Polilab	55
C.I.R.TE.BE.C	56
Valorizzazione dei risultati e supporto alla "terza missione"	56
Intervento Innova.re	59
Contamination Lab.....	59
Start Cup	60
Partecipazioni universitarie in Enti e società	63
Investimenti in capitale umano per la ricerca	65
Assegni di ricerca.....	65
Borse di ricerca	68
Interventi per il rientro di docenti e ricercatori	70
Mobilità dei ricercatori.....	71
Servizi di placement.....	73
Standard Setting	74
Attivazione tirocini formativi e di orientamento (extracurricolari)	76
Apprendistato di alta formazione e ricerca	78
Piattaforma Almalaurea e accreditamento per intermediazione	81
Attività formative e seminariali	81
Attività di consulenza orientativa	83
Attività informative.....	84
DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI.....	85
Gestione e miglioramento del portale dei Servizi Bibliotecari	88

Archivio istituzionale ad accesso aperto UniCA Eprints	88
Editoria elettronica di Ateneo: UniCa Open Journals	89
Piattaforme bibliografiche avanzate di Ateneo: UniCA Search e SFX	89
Altre attività	90
DIREZIONE DEL PERSONALE	92
Concorsi e selezioni	92
Formazione personale tecnico e amministrativo	92
Analisi Organizzativa	93
Sistema di Valutazione dei Dirigenti e del Direttore Generale	93
Provvidenze al Personale	93
Valutazione delle prestazioni del Personale Tecnico Amministrativo (TA)	94
DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI	96
Acquisti e Appalti	96
Contratti	96
Patrimonio	96
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	98
Introduzione	98
Attività svolta nel 2014	98
SINTESI ATTIVITÀ 2014	Errore. Il segnalibro non è definito.
DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI	104
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	108
DIREZIONE FINANZIARIA	111

DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO

Caratteristiche dell'offerta formativa nell'A.A. 2014/15

Con il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, il Governo ha esercitato la delega prevista dalla legge 240/2010 per l'introduzione di un sistema di accreditamento e valutazione delle università e dei corsi di studio.

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha definito i parametri e i criteri per l'accREDITamento e la valutazione, nel rispetto delle linee guida europee (ESG, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area); tali criteri e parametri sono stati quindi recepiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) con il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059.

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e AccredITamento (AVA) si basa su una struttura a tre livelli:

1. il potenziamento delle attività di Autovalutazione, da parte delle singoli istituzioni universitarie, della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca attraverso i sistemi di Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca;
2. il sistema di AccredITamento Iniziale e AccredITamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (CdS);
3. il sistema di Valutazione Periodica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative e di ricerca.

La Tabella 1 riporta, disaggregato per Facoltà, il numero di Corsi di studio attivi per l'A.A. 2014/2015. L'Ateneo cagliaritano propone agli studenti 38 Corsi di Laurea (durata triennale), 34 corsi di Laurea Magistrale e 6 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Tali Corsi di studio hanno ottenuto l'accREDITamento iniziale da parte del MIUR il 14 giugno 2013 con il D.M. n. 461 - "Decreto per l'accREDITamento iniziale dei corsi e delle sedi A.A. 2013/14", e confermato con D.M. prot.0000389 del 13.06.2014

Con il Decreto Rettorale n.767 del 30/06/2014 viene stabilita l'offerta formativa dell'Ateneo per l'AA 14/15 che si articola in 78 corsi di studio di primo e secondo livello: vengono proposti agli studenti 38 Corsi di Laurea (durata triennale), 34 corsi di Laurea Magistrale e 6 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

La Tabella 1 evidenzia il numero di corsi di studio disaggregato per Facoltà.

Tabella 1 Offerta didattica dell'Ateneo nell'A.A. 2014/15.

Facoltà	Corsi di laurea triennali	Corsi di laurea magistrale	Corsi di laurea mag. a ciclo unico	Totale corsi offerti
Scienze EEGGPP	6	5	1	12
Studi Umanistici	8	9	1	18
Medicina e Chirurgia	8	1	2	11
Biologia e Farmacia	4	5	2	11
Scienze	5	5	0	10
Ingegneria e Architettura	7	9	0	16
ATENE0	38	34	6	78

La domanda di istruzione universitaria nell'A.A. 2014/15

La domanda di istruzione universitaria può essere divisa in domanda di istruzione per corsi di primo e secondo livello e domanda di istruzione per il cosiddetto terzo livello degli studi universitari, cioè domanda di istruzione post lauream.

Iscritti totali nelle facoltà - A.A. 2014/15.¹

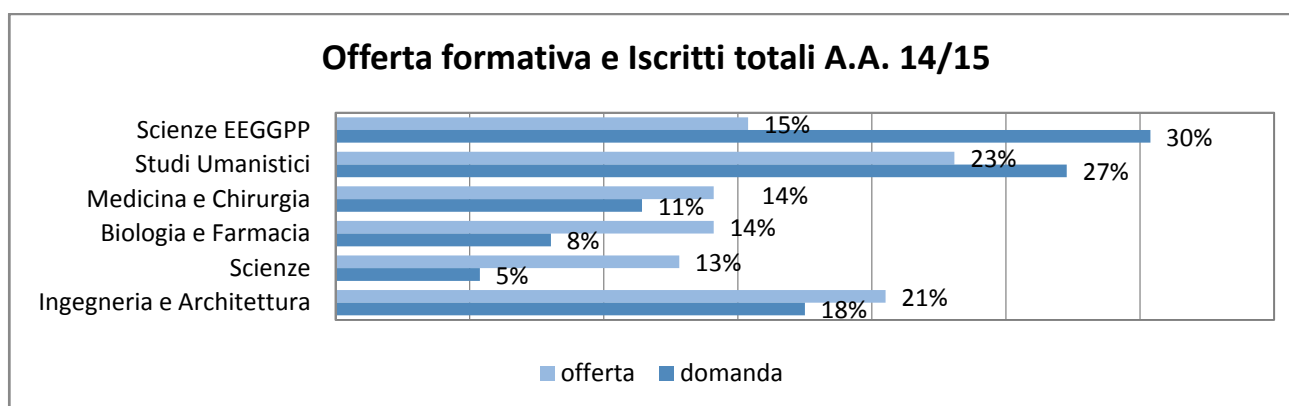
Nella Tabella 2 è stata ricostruita la serie storica della degli iscritti per facoltà. Continua anche per l'A.A. 14/15 la diminuzione di iscrizioni nei corsi di primo e secondo livello. Il totale degli studenti iscritti nell'Ateneo, è pari a 26.075 contro i 27.754 dell'anno precedente (dati al 31 gennaio), con un decremento di 1679 unità pari al 6% circa.

Tabella 2 Serie storica iscritti totali (dati al 31 gennaio).

Facoltà	11/12	12/13	13/14	14/15
Scienze EEGGPP	9.795	9.069	8.518	7.923
Studi Umanistici	8.371	7.738	7.554	7.110
Medicina e Chirurgia	3.394	3.236	3.031	2.980
Biologia e Farmacia	2.429	2.272	2.240	2.095
Scienze	1.566	1.475	1.426	1.403
Ingegneria e Architettura	5.547	5.266	4.985	4.564
ATENE0	31.102	29.056	27.754	26.075

Figura 1 rappresentata l'offerta formativa dell'Ateneo, evidenziando la percentuale di corsi coordinati dalle facoltà, e la percentuale di studenti iscritti negli stessi corsi.

Figura 1 Percentuale di corsi offerti e iscritti totali nelle facoltà - A.A. 2014/15



Dalla figura si osserva una certa omogeneità nell'offerta formativa coordinata dalle facoltà; con una media di 13 corsi offerti per facoltà; agli estremi troviamo la facoltà di Scienze che offre 10 corsi e la facoltà di Studi umanistici che ne offre 18 (vedi Tabella 1, valori assoluti).

Le percentuali di iscritti nei corsi coordinati dalle facoltà sono invece più eterogenei, si va da un 5% degli iscritti nei corsi della facoltà di Scienze al 30% degli iscritti nei corsi della facoltà di Scienze Economiche, giuridiche e politiche (vedi Tabella 2, valori assoluti iscritti A.A. 2014/2015).

¹ I dati sugli studenti, riportati in questa sezione, sono un estratto delle rilevazioni MiUR sugli studenti universitari al 31 gennaio di ogni anno.

Iscritti al primo anno e immatricolati - A.A. 2014/15

Gli immatricolati, secondo la definizione dell'Ufficio per la Statistica del MIUR, sono gli studenti che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario nazionale, cioè sono gli studenti che entrano in contatto con l'Università per la prima volta nella loro vita dopo il percorso di studi nelle scuole superiori.

Gli iscritti al primo anno, invece, sono tutti gli studenti che iniziano un percorso di studi, indipendentemente dalle carriere pregresse.

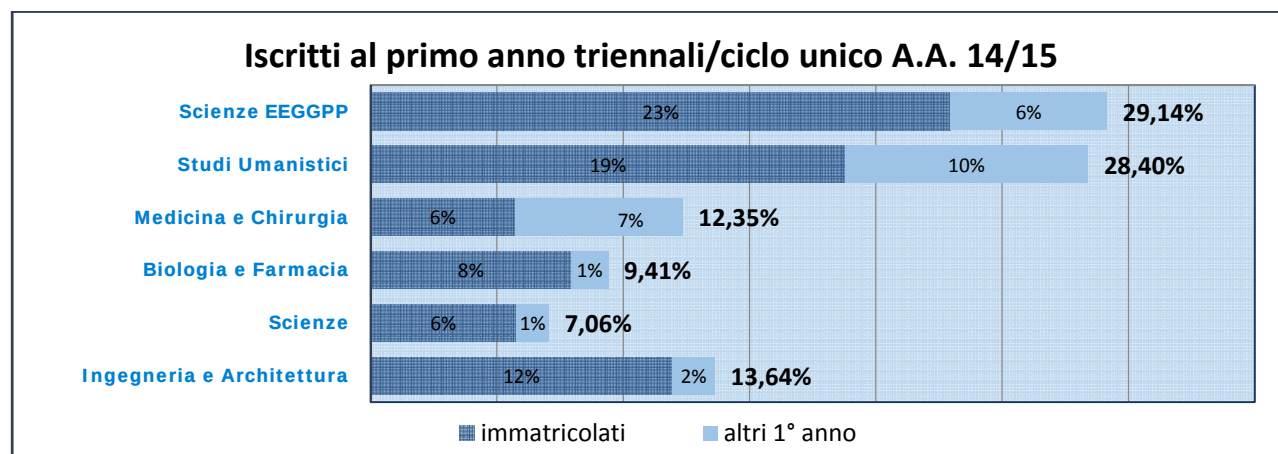
Nella Tabella 3 e graficamente in Figura 2 sono riportate le distribuzioni degli iscritti al primo anno e degli immatricolati nei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico per l'A.A. 14/15.

Tabella 3 Serie storica immatricolati e iscritti al primo anno corsi triennali e a ciclo unico (dati al 31 gennaio).

Facoltà	12/13		13/14		14/15	
	Immatricolati	primo anno	Immatricolati	primo anno	Immatricolati	primo anno
Scienze EEGGPP	1.288	1.667	1.154	1.501	1.142	1.449
Studi Umanistici	961	1.410	1.007	1.426	934	1.412
Medicina e Chirurgia	249	529	275	553	285	614
Biologia e Farmacia	367	472	415	487	395	468
Scienze	214	288	218	286	287	351
Ingegneria e Architettura	711	800	645	742	594	678
ATENEEO	3.790	5.166	3.714	4.995	3.637	4.972

La facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche e la facoltà di Studi Umanistici risultano essere particolarmente attrattive sia per gli studenti che entrano per la prima volta all'Università (nel grafico la serie in scuro) sia per gli studenti iscritti al primo anno che hanno già avuto un contatto con l'Università (dati dalla differenza fra iscritti al primo anno e immatricolati, nel grafico la serie in chiaro); la facoltà di Ingegneria e architettura è quella più attrattiva per chi sceglie studi scientifici. Da notare che tutte le facoltà scientifiche risultano poco attrattive per chi inizia un percorso universitario con una carriera pregressa.

Figura 2 Percentuale di iscritti al primo anno distinti in immatricolati e altri iscritti per facoltà - A.A. 2014/15.



La Tabella 4 riporta la serie storica degli iscritti al primo anno nei corsi di laurea magistrale biennale.

Come si evince dalla tabella gli studenti iscritti all'A.A. 2014/2015 che proseguono nel secondo livello di studi universitari a livello di Ateneo seguono lo stesso trend delle iscrizioni totali con un decremento del 6% circa.

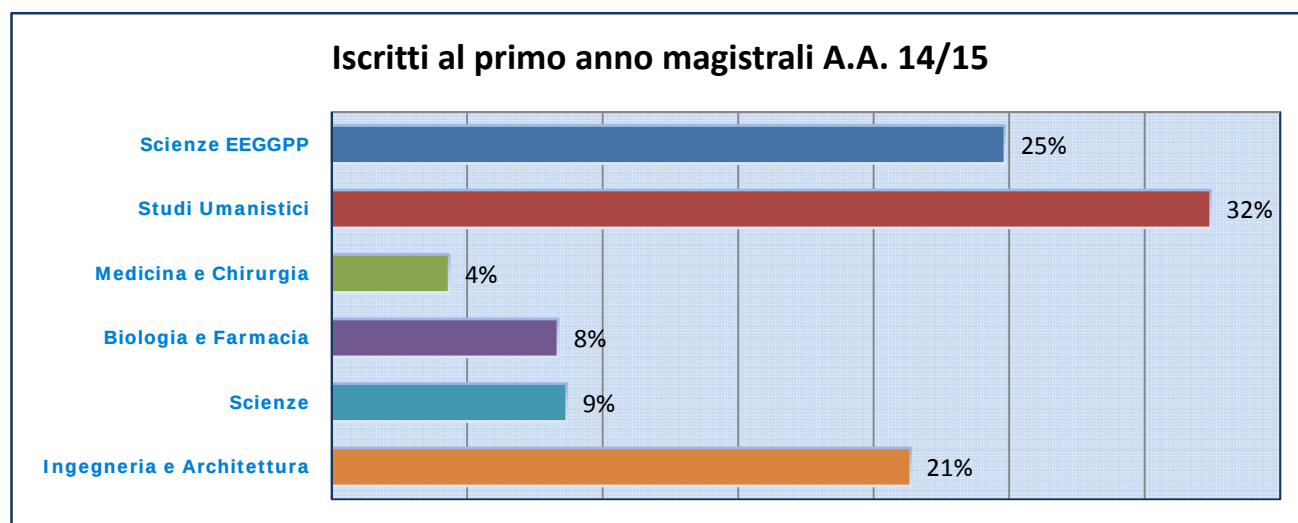
Tabella 4 Serie storica iscritti al primo anno corsi di laurea magistrale (dati al 31 gennaio).

Facoltà	11/12	12/13	13/14	14/15
Scienze EEGGPP	267	267	227	229
Studi Umanistici	283	326	337	299
Medicina e Chirurgia	57	60	29	40
Biologia e Farmacia	81	77	102	77
Scienze	84	78	75	80
Ingegneria e Architettura	187	186	215	197
ATENE0	959	994	985	922

Nel grafico in Figura 3 sono state inserite le percentuali di studenti iscritti al primo anno del secondo livello di studi per l'anno accademico 14/15.

Le facoltà "non scientifiche", cioè Studi Umanistici e Scienze economiche, giuridiche e politiche, sono quelle che riescono ad attrarre la maggior parte di studenti che iniziano un percorso di studi di secondo livello: nei 14 corsi di laurea magistrale offerti, il 40% circa del totale, si concentra il 57% delle iscrizioni.

Figura 3 Percentuale di iscritti lauree spec/magistrali nelle facoltà - A.A. 2014/15



Serie storica iscritti e immatricolati

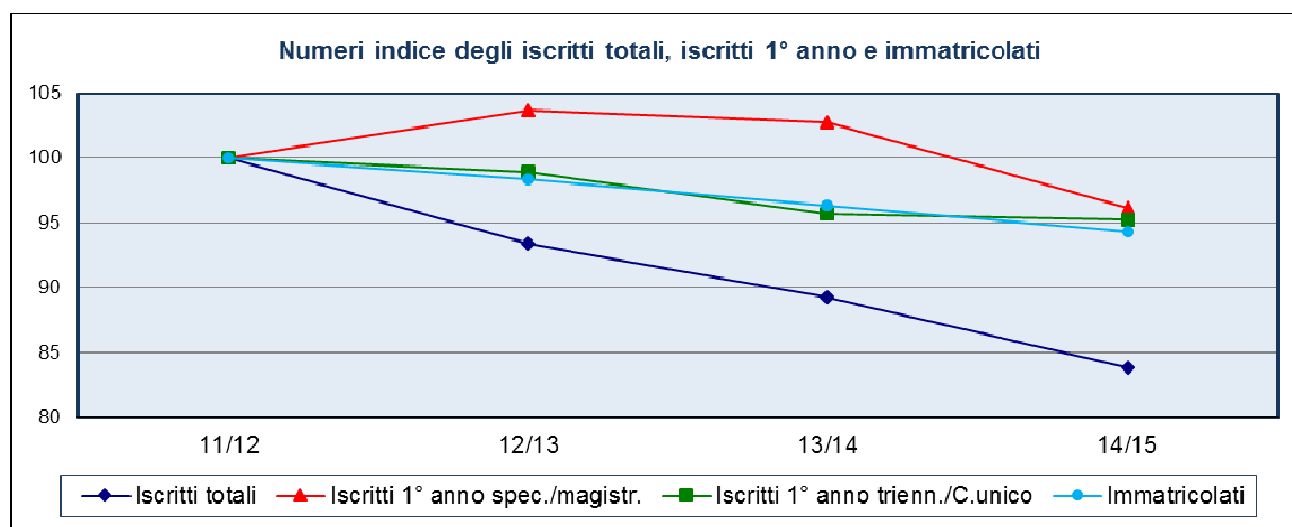
La Tabella 5 riporta la sintesi delle iscrizioni negli ultimi quattro anni accademici; sono rappresentate le serie storiche degli iscritti totali, degli iscritti al primo anno nei corsi di laurea magistrale, degli iscritti al primo anno nei corsi di laurea triennale e a ciclo unico e degli immatricolati.

Tabella 5 Serie storica iscritti e immatricolati – quadriennio 11/12 – 14/15.

Anno Accademico	Iscritti totali	Iscritti 1° anno magistrali	Iscritti 1° anno trienn./C.unico	Immatricolati
11/12	31.102	959	5.222	3.855
12/13	29.056	994	5.166	3.790
13/14	27.754	985	4.995	3.714
14/15	26.075	922	4.972	3.637
Media triennio precedente	29.304	979	5.128	3.786
Variazione rispetto alla media	-11,02%	-5,85%	-3,04%	-3,94%
Variazione anno precedente	-1.679	-63	-23	-77
Variazione % anno precedente	-5,78%	-6,34%	-0,45%	-2,03%

Per apprezzare meglio le differenze ed annullare la scala di misura è possibile calcolare e rappresentare la serie storica attraverso dei numeri indice (base A.A. 11/12 = 100).

Figura 4 Numeri indice (base a.a. 11/12) degli iscritti totali al 1°anno, triennali, spec./magistrali e immatricolati



Dai dati in Tabella 5 e visivamente dal grafico in Figura 4 ci si rende conto dell'andamento decrescente delle quattro serie analizzate; si osserva una diminuzione con andamento lineare sia per le iscrizioni totali, che in media fanno registrare una flessione del 6% circa all'anno, sia per le immatricolazioni con un decremento medio del 2% circa all'anno. Per quanto riguarda le iscrizioni al primo anno nei corsi di laurea magistrale si osserva un iniziale aumento, una fase di stasi e una diminuzione per l'A.A. 14/15 di oltre il 6%.

Crediti conseguiti nell'anno solare 2014

Un indicatore di processo² che rileva la produttività degli studenti all'interno di un Ateneo è la media dei crediti acquisiti dagli studenti attivi (inteso come studenti che hanno acquisito almeno un CFU) rilevati per anno solare. A livello di Ateneo gli iscritti nell'AA 2013/14 hanno acquisito nel corso dell'anno solare 2014 mediamente 32,5 crediti totali, con valori medi a livello di tipo

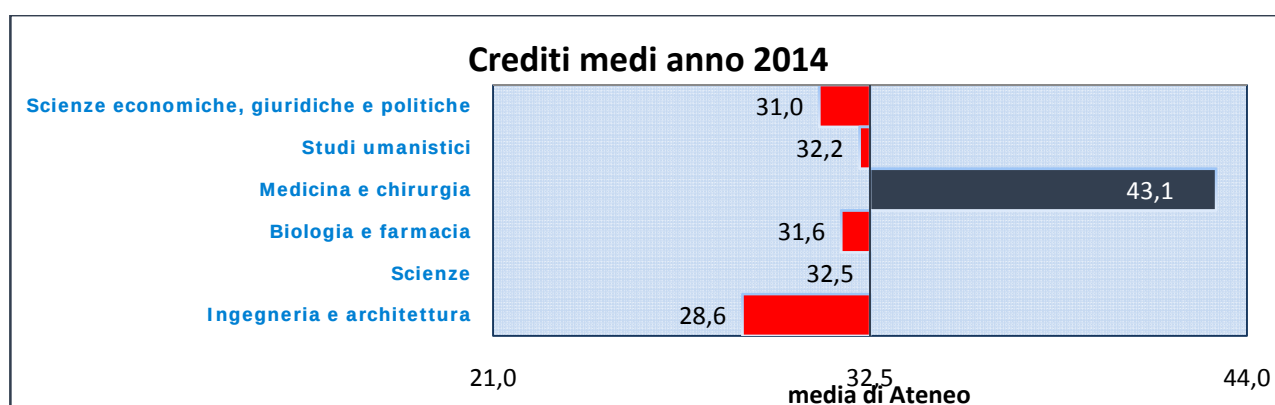
² In generale gli indicatori di processo permettono di verificare se e in quale misura le attività programmate sono state effettivamente realizzate; in ambito universitario sono definiti indicatori di processo tutte le misure che sintetizzano il percorso dello studente verso il conseguimento del titolo.

corso di 31,7 crediti per i corsi di laurea triennale, 32,5 CFU nei corsi magistrali/biennali e 35,1 CFU nei corsi di laurea a ciclo unico.

Tabella 6 Crediti medi conseguiti degli studenti iscritti nell'AA 13/14 – Valori medi - Anno Solare 2014

Facoltà	Corsi laurea triennali	Corsi laurea Spec./Magistrale	Corsi laurea ciclo unico	Media per facoltà
Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	29,7	33,2	32,7	31,0
Studi Umanistici	31,6	32,0	45,4	32,2
Medicina e Chirurgia	48,4	38,3	39,6	43,1
Biologia e Farmacia	28,7	38,1	32,9	31,6
Scienze	32,3	33,3		32,5
Ingegneria e Architettura	28,8	30,0	21,6	28,6
Ateneo	31,7	32,5	35,1	32,5

Figura 5 Crediti medi conseguiti nell'anno 2014 dagli studenti iscritti nell'AA 2013/14



L'analisi a livello di facoltà, resa evidente dal grafico in Figura 5 mostra che la facoltà di Medicina, con una media di 43,1 crediti è quella che si discosta maggiormente in positivo dalla media di Ateneo, mentre la facoltà di Ingegneria e architettura è quella che si discosta maggiormente in negativo.

Accanto alla Tabella 6 relativa ai crediti medi è utile affiancare la rilevazione degli studenti definiti come "inattivi", ossia coloro che, pur essendo iscritti per un dato anno accademico, non hanno acquisito nessun credito formativo universitario (CFU) nell'anno solare successivo. Nella Tabella 7 sono riportate le percentuali di studenti inattivi per Facoltà e a livello di Ateneo.

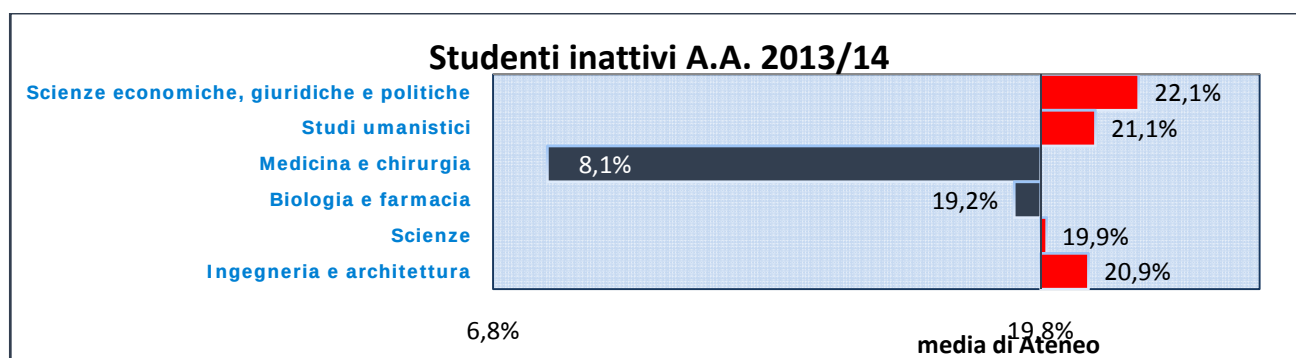
Tabella 7 Percentuale di studenti inattivi per Facoltà A.A. 2013/14

Facoltà	Corsi laurea triennali	Corsi laurea Spec./Magistrale	Corsi laurea ciclo unico	Media per facoltà
Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	24,3%	19,0%	18,4%	22,1%
Studi Umanistici	22,6%	17,2%	5,8%	21,1%
Medicina e Chirurgia	11,3%	13,9%	5,2%	8,1%
Biologia e Farmacia	24,5%	16,2%	14,0%	19,2%
Scienze	22,1%	9,9%		19,9%
Ingegneria e Architettura	22,0%	16,3%	21,7%	20,9%
Ateneo	22,3%	16,8%	13,2%	19,8%

A livello di Ateneo, in media, il 20% circa degli studenti iscritti non acquisisce alcun credito durante l'anno solare successivo a quello di iscrizione. Il dato è omogeneo fra tutte le facoltà che mostrano percentuali fra il 19 e il 22% dei propri iscritti inattivi, fatta eccezione per la facoltà di Medicina e chirurgia dove la percentuale di studenti inattivi si attesta su valori prossimi al 8%.

Nei corsi di laurea triennale è presente la maggior percentuale di studenti inattivi. Anche in questo caso si riscontra una omogeneità nei dati di tutte le facoltà eccezion fatta per la facoltà di Medicina e chirurgia.

Figura 6 Studenti inattivi per Facoltà A.A. 2013/14



Dalla lettura congiunta delle due tabelle riassuntive sui crediti acquisiti dagli studenti emerge che l'80% circa degli studenti iscritti sostiene esami di profitto nel corso dell'anno solare successivo, acquisendo in media circa 30 crediti. I dati danno delle indicazioni agli organi accademici per meglio orientare le politiche in materia di studenti part-time.

Tassi di abbandono

Il tasso di abbandono è un altro indicatore di processo utile per capire l'andamento di alcune politiche dell'Ateneo. Con il termine "abbandono" generalmente si fa riferimento sia a una rinuncia formale al proseguimento degli studi sia a una mancata iscrizione all'anno successivo.

Esistono poi altri due atti formali che possono essere assimilati all'abbandono: trasferimento ad altra facoltà o corso di studi del medesimo Ateneo (cosiddetti "passaggi") e trasferimento ad altro Ateneo.

Ovviamente uno studente che effettua un passaggio di corso o un trasferimento di Ateneo non abbandona gli studi. Se però questi fenomeni sono rilevati a livello di corso di laurea si osservano comunque delle mancate iscrizioni, per cui si definisce "abbandoni lordi" l'insieme delle quattro categorie sopra citate. Il fenomeno dell'abbandono è particolarmente rilevante nel passaggio dal primo anno al secondo anno di corso, per cui ci si concentrerà esclusivamente sulle mancate iscrizioni all'anno successivo degli studenti iscritti al primo.

Tabella 8 tassi di abbandono e passaggio di corso al primo anno- A.A. 2013/14 e tra parentesi A.A. 2012/13

Facoltà	Corsi di laurea triennale e ciclo unico		Corsi di laurea magistrali		Media Facoltà	
	Abbandoni	Di cui passaggi	Abbandoni	Di cui passaggi	Abbandoni	Di cui passaggi
Biologia e Farmacia	45,4 (43)	28,3 (27,3)	14,7 (14,3)	1,0 (3,9)	40,1 (39)	23,6 (24)
Ingegneria e Architettura	28,2 (23,6)	10,2 (8,9)	9,3 (8,6)	0,0 (0)	23,9 (20,8)	7,9 (7,2)
Medicina e Chirurgia	12,1	5,8	17,2	0,0	12,4	5,5

	(9,1)	(3,8)	(10)	(0)	(9,2)	(3,4)
Scienze	30,1	10,1	9,3	0,0	25,8	8,0
	(29,2)	(10,1)	(5,1)	(0)	(24)	(7,9)
Scienze Econ., Giur. e Politiche	33,2	8,9	13,2	1,8	30,6	7,9
	(31,6)	(6,5)	(13,1)	(1,5)	(29)	(5,8)
Studi Umanistici	24,9	4,3	15,1	0,3	23,0	3,5
	(25,4)	(5,1)	(13,5)	(1,2)	(23,2)	(4,4)
Ateneo	28,7	9,4	13,0	0,6	26,2	7,9
	(27,3)	(8,3)	(11,7)	(1,1)	(24,7)	(7,1)

La Tabella 8 riporta la percentuale delle mancate iscrizioni (abbandoni lordi) nello stesso corso di studi nell'A.A. 14/15 degli studenti iscritti al 1° anno nell'A.A. 13/14³.

Accanto al tasso di abbandono è stata calcolata anche la percentuale degli studenti che, non essendosi iscritti nel corso di studi di provenienza, sono risultati iscritti in un altro corso di studi. Questo “passaggio di corso” può avvenire in due modi: presentando una istanza formale di passaggio o presentando una rinuncia agli studi e una successiva domanda di iscrizione al primo anno in un altro corso.

Per poter effettuare un confronto fra i tassi di abbandono e di passaggio è stato riportato tra parentesi il valore assunto da ogni variabile nell'Anno accademico precedente.

I grafici in Figura 7 e in Figura 8 evidenziano la percentuale di abbandoni, rispettivamente nei corsi triennali e a ciclo unico e nei corsi magistrali rapportati alla media di Ateneo. In rosso sono evidenziate le facoltà che mostrano valori percentuali superiori alla media di Ateneo.

Figura 7 Tassi di abbandono degli studenti iscritti al primo anno nell'AA 2013/14 – lauree triennali e ciclo unico

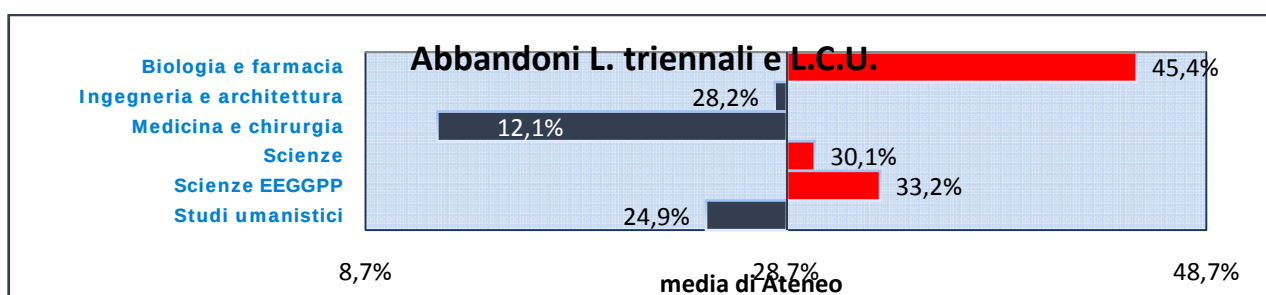
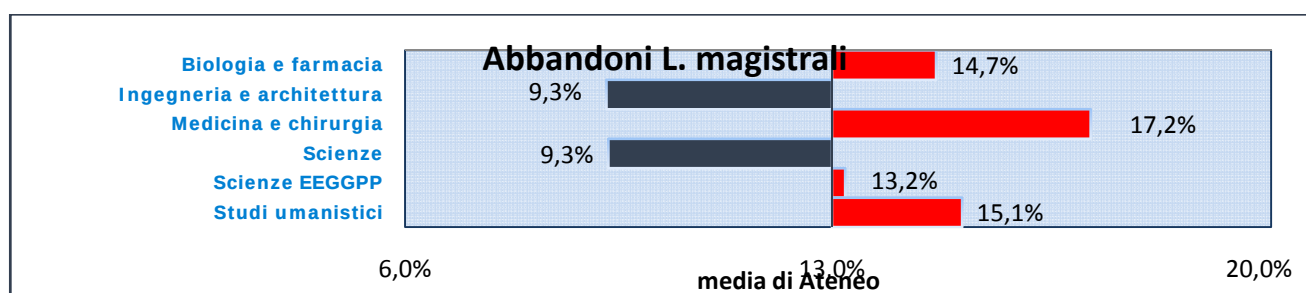


Figura 8 Tassi di abbandono degli studenti iscritti al primo anno nell'AA 2013/14– lauree magistrali



³ Il calcolo del tasso di abbandono è stato effettuato utilizzando le rilevazioni avvenute alla data del 31 gennaio. Queste rilevazioni danno una stima più attendibile degli studenti che iniziano un percorso di studi e tengono conto anche delle rinunce, trasferimenti e passaggi che avvengono nel corso dell'anno. Questi eventi di carriera dello studente, che sono elementi del tasso di abbandono, non verrebbero individuati se si utilizzassero rilevazioni effettuate a fine anno accademico

I dati mostrano che a livello di Ateneo il tasso di abbandono medio al primo anno aumenta di circa un punto percentuale e mezzo passando dal 27,3% al 28,7 circa nei corsi di laurea triennale e a ciclo unico; anche il tasso di abbandono registrato per i corsi di laurea magistrale biennale aumenta di oltre un punto percentuale passando dal 11,7% al 13% circa.

Il tasso globale di abbandono passa quindi dal 24,7% al 26,2%.

A livello di facoltà il quadro generale degli abbandoni rispecchia l'andamento medio di ateneo: aumento generalizzato dei tassi eccezion fatta per la facoltà di studi umanistici che ha fatto registrare un leggero miglioramento. Si nota inoltre un consistente incremento degli abbandoni nella facoltà di Ingegneria che nei corsi di laurea triennale passa dal 23,6% al 28,2%. Discorso a parte per la facoltà di Biologia e farmacia che aumenta ulteriormente i tassi di abbandono, dal 43% al 45,4% per i corsi triennali, ma con contemporaneo aumento anche dei passaggi: dal 27,3 al 28,3%.

Contribuzione studentesca A.A. 2013/2014

Per concludere con gli iscritti inseriamo un accenno alla rilevazione MIUR sulla contribuzione studentesca per l'anno 2014. In questa rilevazione sono richiesti i dati che si riferiscono agli studenti iscritti nell'A.A. 2013/14, alla data del 31/12/2014, precisando che "per iscritti si intendono gli studenti che alla data del 31/12/2014 risultano in regola con tutti i pagamenti relativi alle tasse e contributi di iscrizione", ossia risultano aver pagato tutte le rate. Sono stati quindi conteggiati gli studenti iscritti che hanno pagato regolarmente tutte le tasse nell'A.A. 2013/14.

Tabella 9 Contribuzione studentesca iscritti nelle facoltà (esclusi gli esonerati) - A.A. 2013/14

Fasce contribuzione (in euro)	Numero studenti	Fasce contribuzione (in euro)	Numero studenti
da 100,01 a 200,00	6	da 1.200,01 a 1.300,00	325
da 200,01 a 300,00	1.481	da 1.300,01 a 1.400,00	219
da 300,01 a 400,00	3.841	da 1.400,01 a 1.500,00	199
da 400,01 a 500,00	4.791	da 1.500,01 a 1.600,00	143
da 500,01 a 600,00	3.407	da 1.600,01 a 1.700,00	118
da 600,01 a 700,00	1.668	da 1.700,01 a 1.800,00	85
da 700,01 a 800,00	1.596	da 1.800,01 a 1.900,00	67
da 800,01 a 900,00	1.125	da 1.900,01 a 2.000,00	77
da 900,01 a 1.000,00	823	da 2.000,01 a 2.500,00	467
da 1.000,01 a 1.100,00	635	da 2.500,01 a 3.000,00	1.132
da 1.100,01 a 1.200,00	383	da 3.000,01 a 4.000,00	372

Nella Tabella 9 per ogni classe di importo delle tasse e dei contributi, espresse in euro, è indicato il numero di studenti che hanno pagato una quota di tasse e contributi compresa nella classe, come previsto dal bando di Ateneo. Tale quota è considerata al netto della tassa regionale per il DSU (Diritto allo Studio Universitario), dell'imposta di bollo e di eventuali more, ma è comprensiva anche di eventuali altre voci che compongono la quota complessiva di iscrizione (ad esempio assicurazioni). La distribuzione, inoltre, tiene conto delle somme realmente dovute dallo studente: in particolare, lo studente è inserito nella classe di contribuzione relativa alla quota di iscrizione che gli compete, al netto di eventuali esoneri totali o parziali.

In media gli studenti iscritti nell'A.A. 13/14 nei corsi di laurea delle facoltà hanno pagato 790 euro di tasse e contributi.

I titoli conseguiti nell'anno solare 2014.

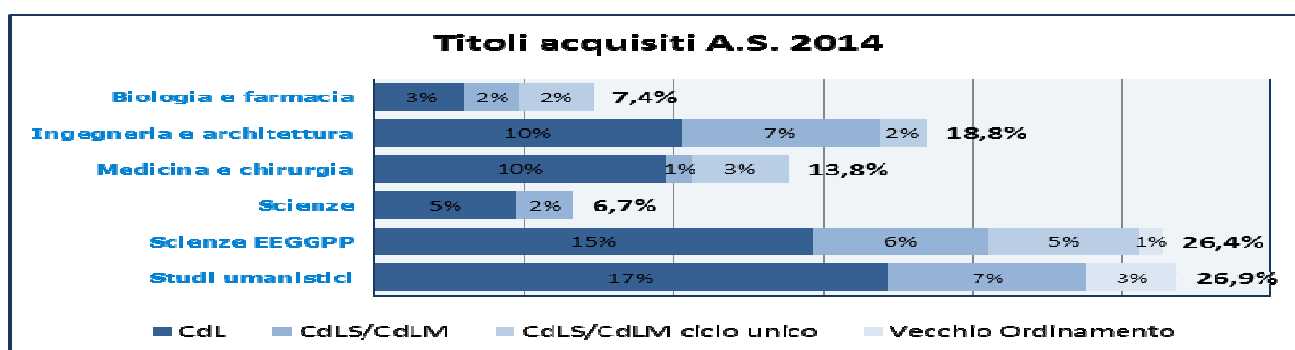
Nel corso dell'anno 2014 gli studenti che hanno conseguito un titolo universitario nelle facoltà dell'Ateneo sono stati nel complesso 4.002. La Tabella 10 riporta il numero degli studenti che hanno terminato gli studi, distribuiti per tipologia di titolo conseguito e per facoltà.

Tabella 10 Titoli conseguiti nelle Facoltà per tipologia di corso di studi - A. S. 2014.

Facoltà	Titoli triennali	Titoli spec./mag.	Titoli spec./mag. a ciclo unico	Titoli vecchio ord.	Titoli Totali
Biologia e Farmacia	122	71	100	2	295
Ingegneria e Architettura	411	265	63	15	754
Medicina e Chirurgia	390	34	130	0	554
Scienze	189	78	0	2	269
Scienze EEGGPP	587	235	200	33	1.055
Studi Umanistici	688	265	0	122	1.075
ATENE0	2.387	948	493	174	4.002

La facoltà che ha rilasciato più titoli in termini assoluti è la facoltà di Studi umanistici con il 26,9% di laureati totali, seguita dalla facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche con poco più del 26,4% dei titoli totali. Nel complesso le lauree triennali sono state oltre la metà dei titoli globalmente conseguiti dagli studenti.

Figura 9 Titoli conseguiti per tipologia e facoltà - A. S. 2014.



Se si esamina la serie storica dei titoli conseguiti nell'ultimo quadriennio inserita in Tabella 11, si osserva il calo netto di titoli acquisiti nel 2014 rispetto al triennio 2011-2013, durante il quale sono stati conseguiti in media 4.500 titoli circa. Il tasso di decremento del 2014 si è attestato all'11,5 rispetto alla media del triennio precedente e al 7,32 rispetto all'anno precedente.

Tabella 11 Serie storica dei titoli conseguiti.

Anno solare	Titoli triennali	Titoli spec./mag.	Titoli corsi a ciclo unico	Titoli vecchio ord.	Titoli Totali
2011	2.454	1.091	384	490	4.419
2012	2.739	1.023	440	626	4.828
2013	2.523	1.014	510	271	4.318
2014	2.387	948	493	174	4.002
Media triennio precedente	2.572	1.043	445	462	4.522
Variazione rispetto alla media	-7,2%	-9,1%	10,9%	-62,4%	-11,5%
Variazione anno precedente	-136	-66	-17	-97	-316
Variazione % anno precedente	-5,39%	-6,51%	-3,33%	-35,79%	-7,32%

La distribuzione delle tipologie di titoli negli anni esaminati è mutata con la diminuzione dei titoli di vecchio ordinamento che sono stati “sostituiti” dai titoli di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico. Questo mutamento è evidente nel grafico in, dove si vede chiaramente l’andamento discendente dei titoli di vecchio ordinamento cui corrisponde un andamento crescente dei titoli specialistici magistrali a ciclo unico.

Figura 10 Numeri indice dei titoli conseguiti per tipologia (base 2011=100).

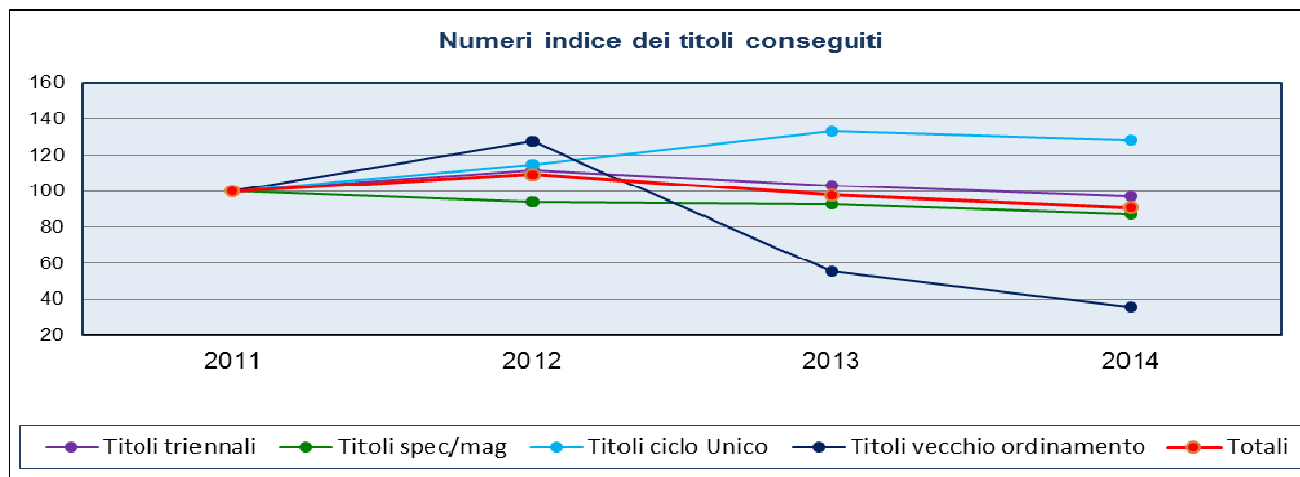
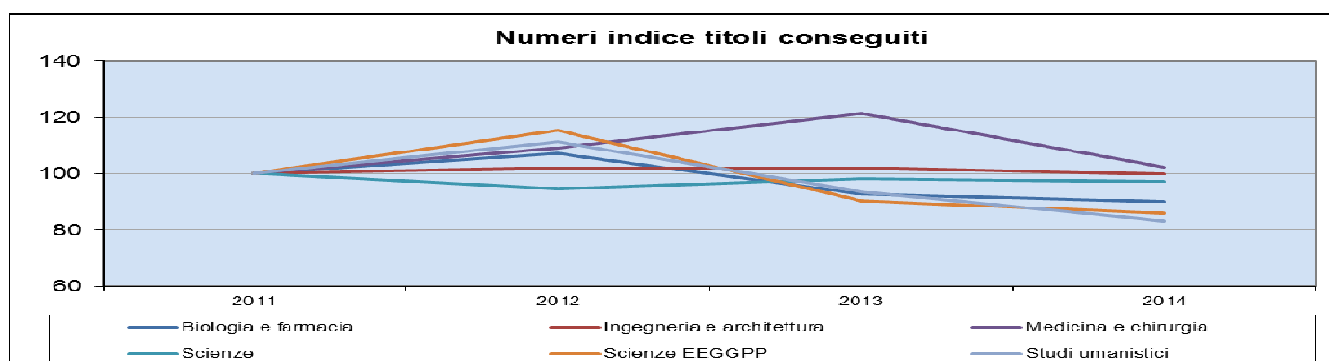


Tabella 12 è riportata la serie storica dei titoli conseguiti per facoltà e, nell’ultima colonna è stata inserita la variazione percentuale registrata rispetto alla media del triennio precedente.

Tabella 12 Serie storica dei titoli conseguiti per facoltà.

Facoltà	2011	2012	2013	2014	Variazione percentuale 2014 rispetto alla media triennio (11-13)
Biologia e Farmacia	328	352	304	295	-10,1%
Ingegneria e Architettura	756	771	771	754	-1,6%
Medicina e Chirurgia	542	592	658	554	-7,3%
Scienze	277	262	272	269	-0,5%
Scienze EEGPP	1.226	1.416	1.106	1.055	-15,6%
Studi Umanistici	1.290	1.435	1.207	1.075	-18,0%
ATENE0	4.419	4.828	4.318	4.002	-11,5%

Figura 11 Numeri indice dei titoli conseguiti per facoltà (base 2011=100).



Il Post Lauream (A.A. 14/15 e A.S. 2014)

L'offerta formativa e gli Iscritti - A.A. 2014/15.⁴

L'offerta Post Lauream, riportata in Tabella 13, comprende i master, di primo e secondo livello, i dottorati di ricerca e le scuole di specializzazione, oltre a quelli che possono essere considerati come corsi di specializzazione della vecchia facoltà di Scienze della formazione: il secondo indirizzo di Scienze della formazione primaria, e i percorsi per l'integrazione Scolastica di alunni in situazioni di handicap. Sempre in tema di formazione degli insegnanti è stato attivato il secondo ciclo dei Tirocini Formativi Attivi e il Percorso Abilitante Speciale in educazione tecnica nella scuola media.

Tabella 13 Offerta formativa Post-Lauream - A.A. 14/15

Tipo Corso	Corsi Attivi	Iscritti al primo anno	Iscritti totali
Corso di Dottorato	15	113	499
Master di Primo Livello	2	36	36
Master di Secondo Livello	6	106	106
Scuola di Specializzazione Medicina e Chirurgia	28	155	758
Scuola di Specializzazione in professioni legali	1	52	112
Scuola di Specializzazione in beni archeologici	1	7	12
Percorso abilitante speciale	1	21	21
Tirocinio Formativo Attivo	20	242	242
Corso di Specializzazione Scienze della Formazione	2	182	182
Corso sostegno speciale	1	90	90

I titoli - A.S. 2014.

La Tabella 14 mostra la distribuzione dei titoli conseguiti dagli iscritti nei corsi post lauream per tipo corso.

Tabella 14 Titoli conseguiti nei corsi Post-Lauream - A.S. 2014

Tipo Corso	Titoli
Corso di Dottorato	149
Corso di Specializzazione Scienze della Formazione	92
Master di Primo Livello	61
Master di Secondo Livello	109
Scuola di Specializzazione Medicina e Chirurgia	183
Scuola di Specializzazione in beni archeologici	7
Scuola di Specializzazione professioni legali	76
Tirocinio Formativo Attivo	1
Percorso abilitante speciale	329
ATENEO	1.007

⁴ Mettiamo in evidenza che i dati presentati in questa sezione non sono ancora stati oggetto di rilevazione ministeriale ma che sono stati rilevati per l'occasione. Precisiamo inoltre che i dati sulle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia e il Corso sostegno speciale si riferiscono all'AA 13/14

Oltre ai titoli rilasciati al termine di un percorso di studio meritano un cenno gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (a volte detto semplicemente abilitazione o esame di stato); molti esami di stato prevedono tra i requisiti il possesso di un determinato titolo di studio e per questo motivo vengono inseriti nelle sezione Post Lauream.

Tabella 15 Esami di stato - A.S. 2014

Esame stato	sessioni	candidati	abilitati
Farmacista	2	101	99
Odontoiatra	2	8	8
Pianificatore territoriale	2	3	1
Conservatore dei beni architettonici ed ambientali	2	17	8
Architetto Iunior	2	18	5
Pianificatore Iunior	2	3	2
Architetto	3	283	95
Biologo	4	81	52
Biologo Iunior	2	5	3
Chimico	2	8	4
Chimico Iunior	2	7	2
Geologo	4	34	6
Geologo Iunior	2	4	2
Ingegnere civile e ambientale	4	178	130
Ingegnere industriale	3	61	55
Ingegnere dell'Informazione	2	33	31
Ingegnere civile e ambientale Iunior	2	60	35
Ingegnere industriale Iunior	2	13	10
Ingegnere dell'Informazione Iunior	2	4	2
Psicologo Post Riforma	2	167	86
Dottore in Tecniche psic. per i serv. alla pers. e alla comunita	2	4	0
Medico Chirurgo post riforma	2	133	129
Dottore Commercialista	2	155	21
Esperto contabile	2	11	3
TOTALE	56	1.391	789

Nelle 56 sessioni di esami si sono iscritti 1.391 candidati dei quali solo 789 hanno ottenuto l'abilitazione.

La mobilità internazionale A.A. 2013/2014

Questa sezione è dedicata ai programmi di mobilità internazionale che hanno coinvolto gli studenti nell'A.A. 2013/2014. La sezione è suddivisa in "Mobilità per crediti" e "Altra mobilità".

Mobilità per crediti⁵

La mobilità per crediti riguarda gli studenti che vengono nell'Università di Cagliari o che partono dall'Università di Cagliari per un periodo di almeno tre mesi, restando iscritti presso l'università di provenienza e svolgendo attività formative che si integrano nel curriculum di studio (ad esempio, periodo di studio, stage/tirocinio, preparazione tesi, partecipazione a corsi di studio a doppio titolo o a titolo congiunto) e che comportano l'acquisizione di crediti formativi.

La Tabella 16 mostra la distribuzione per codice ISCED (International Standard Classification of Education) della mobilità di studenti e dottorandi per motivi di studio/tirocinio con il programma LLP (Lifelong Learning Programme), nell'A.A. 2013/2014, indipendentemente dal fatto che usufruiscano o meno di borsa/contributo per la mobilità.

La Tabella 17 presenta, invece, la distribuzione per codice ISCED della mobilità di studenti per motivi di studio/tirocinio basata su altri programmi o su accordi/convenzioni tra l'Ateneo di Cagliari e altri atenei esteri (programmi diversi da LLP), nell'A.A. 2013/2014, indipendentemente dal fatto che usufruiscano o meno di borsa/contributo per la mobilità.

Tabella 16 – Distribuzione di studenti e dottorandi in entrata ed in uscita per codice ISCED (International Standard Classification of Education), ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP (Lifelong Learning Programme).A.A. 2013/2014.

Area ISCED	N° studenti in uscita per studio			N° studenti in uscita per tirocinio		N° studenti in entrata	
	I livello	II livello	Corsi di dottorato	I livello	II livello	I e II livello	Corsi di dottorato
General Programmes	0	0	0	0	0	0	0
Education	6	0	0	4	1	9	0
Humanities and Arts	85	23	2	36	21	51	1
Social sciences, Business and Law	38	71	3	18	52	52	0
Science, Mathematics and Computing	18	24	0	1	4	13	0
Engineering, Manufacturing and Construction	6	58	2	5	30	49	0
Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0
Health and welfare	4	50	17	8	18	61	1
Services	0	5	0	0	1	8	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0
Totale	157	231	24	72	127	243	2

⁵ In questa sezione sono stati inseriti anche i corsi di dottorato, anche se non è previsto, nel caso della loro mobilità, il conseguimento di crediti.

Tabella 17 – Distribuzione di studenti e dottorandi in entrata ed in uscita per codice ISCED (International Standard Classification of Education), ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) - programmi diversi da LLP. A.A. 2013/2014

Area ISCED	N° studenti in uscita per studio			N° studenti in uscita per tirocinio		N° studenti in entrata	
	I livello	II livello	Corsi di dottorato	I livello	II livello	I e II livello	Corsi di dottorato
General Programmes	0	0	0	0	0	0	0
Education	0	0	0	0	0	1	0
Humanities and Arts	1	0	2	5	2	2	1
Social sciences, Business and Law	3	8	0	5	11	11	0
Science, Mathematics and Computing	0	2	0	0	2	0	0
Engineering, Manufacturing and Construction	1	2	1	0	7	8	0
Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0
Health and welfare	0	2	9	0	4	9	0
Services	0	0	1	2	0	1	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5	14	13	12	26	32	1

Per completare il quadro delle attività di mobilità per crediti, la Tabella 18 mostra i CFU acquisiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'A.A. 2013/2014, aggregati per Codice ISCED e risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

Tabella 18 – Distribuzione dei crediti riconosciuti agli studenti per attività formative svolte all'estero per codice ISCED (International Standard Classification of Education) e tipologia di corsi di studio. A.A. 2013/2014.

Area ISCED	CdL	CdLS/ CdLM	CdLM a ciclo unico
General Programmes	0	0	0
Education	140	6	0
Humanities and Arts	2470	852	0
Social sciences, Business and Law	1055	1466,5	607
Science, Mathematics and Computing	293	409	0
Engineering, Manufacturing and Construction	139	793,5	626
Agriculture and Veterinary	0	0	0
Health and welfare	140	42	1391,6
Services	8	140	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0
Totale	4245	3709	2624,6

Altra mobilità

L'altra mobilità riguarda gli studenti che vengono nell'Università di Cagliari o che partono dall'Università di Cagliari per un periodo anche breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso l'università di provenienza e svolgendo attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (ad esempio, partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi, corsi estivi, ecc.).

Tabella 19 – Distribuzione di studenti e dottorandi in entrata ed in uscita per attività formative di vario tipo che non comportano l'acquisizione di cfu per codice ISCED e ciclo di studio. A.A. 2013/2014.

Area ISCED	N° studenti in uscita per studio			N° studenti in entrata	
	I livello	II livello	Corsi di dottorato	I e II livello	Corsi di dottorato
General Programmes	0	0	0	0	0
Education	0	0	0	0	0
Humanities and Arts	0	0	4	0	0
Social sciences, Business and Law	0	0	3	0	0
Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0
Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	3	0	0
Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0
Health and welfare	0	0	26	0	0
Services	0	0	1	0	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0
Totale	0	0	37	0	0

I servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento (S.I.A.)

Gli studenti

Dal 2001 l'Ateneo cagliaritano sostiene gli interventi a favore degli studenti con disabilità. Nel 2013 l'Ufficio Disabilità, per facilitare l'estensione dell'utenza anche agli studenti con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) ha cambiato il suo nome in S.I.A. Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento.

La Tabella 20 mostra la distribuzione degli studenti con disabilità (con invalidità > 66%) iscritti presso l'Ateneo di Cagliari e degli studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità negli Anni Accademici 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13 e 2013/14.

Tabella 20 - Distribuzione per A.A. degli studenti con disabilità (invalidità > 66%) iscritti presso l'Ateneo di Cagliari e degli studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità (valori assoluti e percentuali). A.A. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/14.

Anno accademico	Numero studenti con disabilità (invalidità > 66%) iscritti	Numero studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità (% calcolata sugli studenti iscritti)	
		VA	%
2009/2010	489	376	76,89
2010/2011	543	371	68,32
2011/2012	524	252	48,09
2012/2013	458	230	50,22
2013/2014	502	235	46,81

I laureati

La Tabella 21 mostra la distribuzione degli studenti con disabilità che hanno conseguito la laurea, ripartiti per anno solare, nel periodo 2009-2014.

Tabella 21 - Distribuzione per anno solare degli studenti con disabilità (invalidità > 66%) laureati (valori assoluti). Periodo 2009-2014.

Anno solare	Numero studenti S.I.A.laureati
2009	37
2010	29
2011	36
2012	35
2013	56
2014	

Programma Visiting Professor a. a. 2014/2015

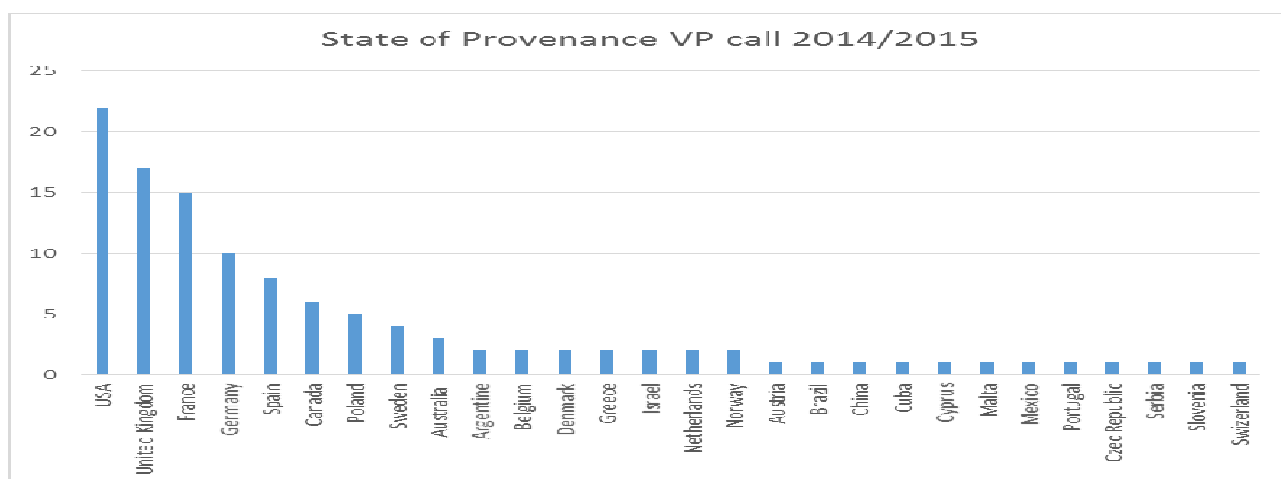
Il programma Visiting Professor (VP) ha un ruolo fondamentale in grado di qualificare l'Ateneo nella competizione internazionale. Dal 2006 l'Università di Cagliari ha utilizzato i finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo di diventare sempre più "internazionale", sia in termini di offerta formativa erogata agli studenti che di potenziamento delle reti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica a livello europeo e mondiale.

Nel 2014 la Regione Autonoma della Sardegna ha assegnato al programma Visiting Professor due finanziamenti: il primo di € 300.000,00 a valere sulla LR 12/2013 e il secondo di € 480.000,00 a valere sulla LR 7/2014. Successivamente, con il DM n.889 del 04.12.2014 è stata approvata e ammessa a finanziamento dal MIUR la programmazione triennale presentata dall'Università degli studi di Cagliari, che comprende anche il programma Visiting Professor.

Tabella 22.

Anno accademico	Long visiting (> di 3 mesi)	Short visiting(< di 3 mesi)	Totale
2006/2007	13	77	90
2007/2008	47	132	179
2009/2010	30	75	105
2010/2011	51	119	170
2011/2012	47	133	180
2012/2013	14	65	79
2014/2015	49	67	116
	251	668	919

Figura 12 - Grafico provenienza VP call 2014/2015.



L'Ateneo di Cagliari, con il programma Visiting Professor, ha potuto beneficiare del contributo all'attività didattica e di ricerca di numerosi VP di chiara fama internazionale. La presenza attiva di docenti stranieri in UNICA ha favorito la diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa nelle sue varie forme (corsi, seminari, workshop).

Le lezioni, tenute prevalentemente in lingua straniera, hanno fornito valore aggiunto all'insegnamento e quindi alla formazione degli studenti. Il 70% dei corsi sono stati tenuti in lingua inglese a seguire il 25% in italiano, il 2,5% in spagnolo e l'1% in francese.

La presenza di docenti stranieri ha posto i presupposti per la creazione solide reti di collaborazione con altri Atenei, che in alcuni casi ha consentito il soggiorno all'estero dei dottorandi e la stipula di cotutele di tesi.

Il monitoraggio condotto al termine di ciascuna annualità del programma, ha messo in luce l'attivazione di nuove collaborazioni scientifiche e la firma di accordi interuniversitari tra l'Università di Cagliari e i diversi Atenei di provenienza dei VP. La collaborazione didattica e scientifica dei VP all'interno delle Facoltà e dei Dipartimenti di UNICA ha inoltre prodotto pubblicazioni di lavori scientifici su prestigiose riviste internazionali.

AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DEGLI STUDENTI.

Nell'ambito del Progetto Orientamento Unica finanziato con i fondi POR –FSE 2007/2013, iniziato il 04.02.2011 e concluso il 31.12.2014 sono state realizzate azioni di sostegno a favore dei neo-immatricolati.

In particolare, le azioni sono state finalizzate a porre in essere azioni di recupero dei debiti formativi dopo i test di ingresso all'Università e sostenere con attività di facilitazione e aiuto nello studio il percorso di inserimento nel sistema universitario.

Corsi di riallineamento in aula

Dall'a.a. 2010/2011 all'a.a. 2014/2015 sono stati realizzati n. 218 corsi di riallineamento per un totale di 6547,5 così ripartite:

Tabella 23.

Anno accademico	Numero corsi realizzati	Numero ore realizzate
a.a. 2010/2011	42	1049
a.a. 2011/2012	58	2071
a.a. 2012/2013	49	1483,5
a.a. 2013/2014	46	1299
a.a. 2014/2015	23	645
Totale	218	6547,5

In particolare nell'anno 2014 sono state realizzate n. 645 ore di docenza nei corsi di riallineamento per un totale di 23 corsi.

Gli studenti nell'anno 2014 hanno avuto al possibilità di usufruire di n. 33 corsi di riallineamento on-line e realizzati con il progetto orientamento.

Servizio Tutoriale di Orientamento per le Facoltà

Nell'anno 2014 gli studenti hanno usufruito del servizio di tutoraggio di orientamento erogato da 16 tutor, reclutati con il progetto orientamento, distribuiti nelle 6 Facoltà dell'Ateneo.

Tutoraggio didattico

Dall'a.a. 2010/2011 all'a.a. 2014/2015 sono stati realizzati n. 393 contratti di tutoraggio didattico per un totale di n. 13.472 ore, così ripartite:

Tabella 24.

Anno accademico	Numero corsi realizzati	Numero ore realizzate
II semestre a.a. 2010/2011	56	2581.5
I e II semestre a.a. 2011/2012	89	3182.5
I e II semestre a.a. 2012/2013	104	3043
I e II semestre a.a. 2013/2014	93	2905
I semestre a.a. 2014/2015	59	1760
Totale	401	13472

In particolare nell'anno 2014 sono state realizzate:

- n. 1415 ore di tutoraggio didattico per un totale di 41 corsi nel II semestre a.a. 2013/2014;
- n. 1418 ore di tutoraggio didattico per un totale di 47 corsi nel I semestre a.a. 2014/2015.

DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO

Attività di ricerca scientifica e rapporti col territorio

Nell'ambito dei servizi caratterizzanti la missione dell'Ateneo, considerati in rapporto alle strategie tendenti a rafforzare le performance che impattano sugli indicatori utilizzati per l'attribuzione del FFO, al mantenimento dell'equilibrio di bilancio ed agli obiettivi assegnati, si rappresentano attività e risultati relativi al supporto fornito in merito a:

- Partecipazione attiva dell'Ateneo al partenariato istituzionale, economico e sociale della Regione Sardegna
- Processi di valutazione dei risultati della ricerca
- Attrazione di risorse finanziarie
- Potenziamento di infrastrutture
- Valorizzazione dei risultati e supporto alla terza missione
- Investimenti in capitale umano per la ricerca
- Servizi di Placement

Partenariato

L'Ateneo ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo, in qualità di soggetto del partenariato istituzionale, economico e sociale, assicurando continuità, al processo di partecipazione alla programmazione unitaria della Regione Sardegna 2014-2020.

In quest'ambito, è stato garantito il supporto al rettore ed ai delegati, mediante l'elaborazione di documenti di lavoro anche in raccordo con l'Università di Sassari e l'affiancamento, in occasione delle riunioni plenarie e settoriali convocate allo scopo di presentare le strategie di programmazione e raccogliere i contributi dei diversi partner, nella fase di negoziazione della stessa RAS con il livello nazionale ed europeo.

In particolare, per quanto concerne il POR FSE, sono stati forniti degli ulteriori contributi rispetto a quanto già prodotto nel corso del 2013, sia relativamente agli obiettivi tematici direttamente riferiti all'istruzione universitaria, che agli obiettivi tematici rispetto ai quali l'intervento delle università potesse comunque rappresentare un valore aggiunto.

Processi di valutazione dei risultati della ricerca

La Qualità della Ricerca nel FFO 2013 e 2014 (premialità)

Nel corso del 2014 sono state attribuite sia la quota premiale relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario 2013 (FFO 2013) che quella relativa al FFO 2014. Nel primo caso, pur rimanendo invariato il macro-modello, che ripartiva le risorse per il 34% in base ai risultati della didattica e per il 66% a quelli della ricerca⁶, è stato interamente modificato il quadro degli indicatori di qualità della ricerca, a seguito della disponibilità dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca per il settennio 2004-2010 (VQR 2004-2010).

Nel caso del FFO 2014 è cambiato invece il macro-modello di attribuzione di tutto il monte premiale⁷, attribuito per il 90% sulla base di indicatori di qualità della ricerca ugualmente basati, anche se con rimodulazioni, sulla VQR 2004-2010.

⁶ Decreto Ministeriale n. 1051, 20 dicembre 2013, Allegato 1.

⁷ Decreto Ministeriale n. 815, 4 novembre 2014, Allegato 1.

FFO 2013

In questa tornata si è evidenziato un leggero aumento della quota di risorse premiali per la ricerca assegnata all'Ateneo e data dall'Indice Complessivo della Ricerca (ICR), che sale dall'1,49% all'1,52% rispetto al FFO 2012. Tuttavia, considerato il calo drastico sia delle risorse del FFO nel suo complesso che delle risorse destinate alla premialità (quest'ultimo pari al 10% rispetto al 2012), l'Università di Cagliari ha subito un sensibile calo di risorse finanziarie, anche se proporzionalmente inferiore (-8.6%) rispetto al calo complessivo delle risorse premiali per la ricerca distribuite a livello nazionale (-10%).

Tab. 1 - FFO 2013: Quote premiali attribuite all'Università di Cagliari in base agli Indicatori di qualità della Ricerca – confronto con il FFO 2012

	TOTALE RICERCA 2013	TOTALE RICERCA 2012	Differenza 2013 - 2012	% Differenza 2013 - 2012
Università degli Studi di Cagliari	8.192.020	8.965.697	- 773.677	- 8.6
Totale Sistema Universitario	540.540.000	600.600.000	- 60.060.000	- 10.0
Valori UNICA rapportati al totale sistema universitario	1,52%	1,49%		

Nella tabella successiva è illustrato il quadro degli indicatori di ricerca utilizzato per la determinazione della quota premiale del FFO⁸.

Tab.2 - FFO 2013: Quadro degli indicatori di ricerca di Ateneo e importi premiali correlati

INDICATORI RICERCA QUOTA PREMIALE FFO 2013		Peso	Indicatore di Ateneo	Indicatore di Ateneo ponderato	Quota premiale FFO Unica
B1	Risultati della VQR 2004-2010 in relazione all'indicatore finale di struttura (IRFS1) di cui al Rapporto finale Anvur del 30 giugno 2013 determinato secondo quanto previsto alla sez. 4.3.1 e parametrato su 16 Aree di ricerca. I pesi di Area per comporre gli indicatori di Area sono pari all'incidenza dei prodotti conferiti nell'Area.	0,90	1,62	1,45	7.899.926
B2	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004-2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 definito nella sezione 4.1.1 del Rapporto finale Anvur del 30 giugno 2013 e	0,10	0,54	0,05	292.094⁹

⁸ Il nuovo modello, definito con il D.M. 20 dicembre 2013, n. 1051, soppianta i precedenti quattro indicatori collegati ai tassi di successo nella progettualità nazionale (PRIN e FIRB), al numero e alle entrate per progetti di ricerca internazionale (Programmi quadro e altri) e ai risultati della Valutazione triennale della ricerca 2001-2003 (VTR 2011-2003).

⁹ Sia i valori dei due indicatori ponderati che quelli delle sub-quote calcolate sulla base dei medesimi sono approssimati, a causa della troncatura delle cifre decimali degli indicatori di Ateneo pubblicati nell'apposita area della procedura riservata agli atenei⁹. L'ICR (1,52) e il totale della quota premiale sono invece esatte.

	parametrato su 16 Aree di ricerca. L'indicatore finale sintetico di ateneo è calcolato come somma pesata degli indicatori IRAS3 delle sole Aree in cui la valutazione dei prodotti dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) nel periodo 2004-2010 è almeno pari alla valutazione media nazionale dei reclutati dell'Area (inclusi i passaggi di ruolo interni).				
	TOTALI	1		ICR=1,52	8.192.020

Riassumendo, i due indicatori di qualità della ricerca possono essere definiti come:

B1: Risultati della VQR in relazione all'indicatore finale di struttura (IRFS1, peso 90%): l'indicatore rappresenta la performance scientifica dell'Ateneo ed è misurato come somma ponderata di sette diversi indicatori (da IRAS1 a IRAS7);

B2: Qualità della produzione scientifica dei "Soggetti in mobilità" (di seguito SM): rappresenta una misura dei risultati delle politiche di reclutamento (nuove assunzioni e passaggi di fascia) e riflette esclusivamente la performance delle Aree scientifico-disciplinari in cui la valutazione delle pubblicazioni dei SM è risultata almeno pari alla valutazione media nazionale dei SM delle rispettive Aree.

L'analisi dettagliata della performance dell'Ateneo nei diversi sottoindicatori è stata illustrata nel report FFO 2013. Analisi degli Indicatori di Qualità della Ricerca Scientifica dell'Università di Cagliari, presentato agli organi accademici nel luglio 2014.

Si rappresenta di seguito il quadro degli indicatori di maggiore impatto per l'attribuzione della quota premiale con alcuni cenni sulla performance globale dell'Ateneo.

La qualità della ricerca (IRAS1, che pesa il 50% sull'indicatore finale di struttura IRFS1), è misurata sulla base delle valutazioni ottenute dalle pubblicazioni presentate. Il risultato dell'Università di Cagliari, collocata alla 23a posizione nel ranking nazionale, non è complessivamente negativo, anche se il valore dell'indicatore (1,69%) è al di sotto del valore dimensionale dell'Ateneo, espresso dalla quota di prodotti attesi (1,97%).

La qualità del reclutamento è misurata sulla base delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati da coloro che, nel periodo 2004-2010, sono stati reclutati dall'Ateneo o incardinati in una fascia superiore (SM). Essa è misurata sia dal sotto-indicatore IRAS3 (con peso del 10% sull'indicatore IRFS1, e incide anche sul secondo indicatore (B2). Tuttavia, la modalità di costruzione di questo indicatore - che esclude le valutazioni pur eccellenti dei SM delle aree CUN in cui la valutazione delle pubblicazioni dei soggetti in mobilità è al di sotto della valutazione media nazionale di tutti i SM nell'Area - risulta particolarmente penalizzante per il nostro Ateneo (38° posto nel ranking), dove il voto medio dei SM è risultato superiore alla media italiana solo in tre delle 14 Aree CUN (02-Scienze Fisiche, 13-Scienze economiche e aziendali e 14-Scienze politiche e sociali)¹⁰.

Gli altri sotto-indicatori relativi all'indicatore sintetico IRFS1 riguardano:

- la capacità di attrazione di risorse (IRAS2, 10% dell'indicatore B1), misurata sulla base dei finanziamenti ottenuti dalla partecipazione ai bandi competitivi. Nel settennio considerato il nostro Ateneo ha mostrato una buona attitudine nell'intercettare finanziamenti esterni per la ricerca erogati su base competitiva,

¹⁰ Report "FFO 2013", cit, pp. 19-22; 36-37.

anche se con sensibili differenze tra le diverse aree CUN e fonte di finanziamento (europeo, ministeriale, altro)¹¹.

- il livello di internazionalizzazione (IRAS4, 10%), misurato in termini di:
 - mobilità dei ricercatori in uscita e in entrata¹²;
 - incidenza di prodotti eccellenti con almeno un coautore con afferenza ad un ente straniero.

In questo sotto-indicatore l'Ateneo di Cagliari occupa una posizione lusinghiera (18° posto), grazie soprattutto a un buon posizionamento di alcune aree CUN nel primo parametro (mobilità)¹³.

- l'alta formazione (10%), misurata sulla base del numero di studenti iscritti a scuole di dottorato, di assegnisti di ricerca e di borsisti post-doc. I dati di riferimento sono in questo caso piuttosto deboli nella maggior parte delle Aree CUN¹⁴.
- le risorse proprie (5%), ossia l'insieme dei finanziamenti assegnati dall'Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca interni o per il cofinanziamento di progetti risultati vincitori in bandi nazionali e internazionali. In questa graduatoria l'Ateneo di Cagliari occupa la 42a posizione del ranking nazionale.
- il miglioramento della qualità scientifica rispetto al precedente esercizio di valutazione (5%), misurato come differenza della performance ottenuta nella VQR e quella ottenuta nella VTR 2001-2003. Anche in questo l'Ateneo si colloca nella seconda metà del ranking (36a posizione).

Nella tabella seguente si riporta il ranking nazionale rispetto all'indicatore B1 del FFO 2013. L'Università di Cagliari si colloca al 24° posto (con IRFS1 pari a 1,62), rispetto ai 63 atenei in concorrenza per il riparto premiale.

¹¹ Report "FFO 2013", cit, pp. 15-18.

¹² Esclusivamente per periodi di permanenza superiori a tre mesi continuativi.

¹³ Tabelle 9 e 10, pagg. 25 e 26 del Report "FFO 2013", cit.

¹⁴ Tabella 12, p. 29 del Report "FFO 2013", cit.

Tab. 3 - FFO 2013 Ranking nazionale relativo all'indicatore B1-IRFS1 (IRAS1-IRAS7 della VQR 2004-2010).

POS. Grad.	NOME	Prod. Attesi (% sul totale)	IRAS1 pesato	IRAS2 pesato	IRAS3 pesato	IRAS4 pesato	IRAS5 pesato	IRAS6 pesato	IRAS7 pesato	IRFS1
1	BOLOGNA	5,48814	6,31863	5,35229	6,20971	10,74038	6,45920	9,25899	8,99786	6,94832
2	ROMA "La Sapienza"	7,64517	6,95316	4,98065	5,87521	6,28082	7,42863	8,24018	3,63671	6,52696
3	PADOVA	4,04753	5,09637	5,35901	5,49859	4,98284	4,28579	8,03230	6,74577	5,29971
4	MILANO	4,22381	4,79403	4,78323	4,68614	3,09978	4,10849	4,03129	6,13941	4,57331
5	NAPOLI "Federico II"	5,02697	4,46891	5,63900	4,41107	3,9267	3,08691	1,85209	1,96126	4,13149
6	TORINO	3,75983	4,15688	4,03735	4,28784	3,36802	3,40416	2,81793	5,28156	3,99315
7	FIRENZE	3,74502	3,90977	4,76706	2,97133	3,61312	5,26460	2,23592	4,04977	3,93078
8	Politecnico di MILANO	2,38762	2,66551	1,36120	3,08862	3,85067	2,80424	7,33496	3,73332	2,99664
9	PISA	3,02577	3,13273	2,14841	2,58392	3,45210	2,94339	3,10472	3,12551	2,99066
10	ROMA "Tor Vergata"	2,78179	2,64474	5,06780	2,67672	2,48103	2,88853	0,86825	2,50643	2,80251
11	SIENA	1,76357	1,89316	2,41366	1,51329	5,81785	2,39769	2,40538	2,67338	2,41477
12	PALERMO	3,28033	2,63174	1,55450	2,90110	2,17683	3,07808	1,76098	0,43249	2,39659
13	GENOVA	2,57730	2,48044	3,03422	2,30520	1,44477	2,41414	0,98204	2,44979	2,33164
14	BARI	3,23873	2,47092	2,66460	2,34134	1,65471	2,40283	1,00985	0,53343	2,21897
15	MILANO-BICOCCA	1,64933	1,98543	1,85479	2,38586	3,16561	1,82192	2,64980	2,77019	2,18653
16	PERUGIA	2,08864	2,07059	2,89129	2,39905	1,97596	2,08062	0,70118	2,34218	2,12216
17	SALERNO	1,84607	1,83265	1,11983	2,09653	1,30384	2,02599	6,65057	2,28117	2,01753
18	PAVIA	1,85805	2,00931	2,10387	1,60410	2,00103	2,14283	1,35097	2,57959	1,98637
19	CATANIA	2,76134	2,06480	1,20930	1,97411	1,1396	2,62135	2,59754	1,48938	1,93118
20	VERONA	1,37292	1,70632	1,02735	2,11076	1,92779	1,95085	3,60924	2,38064	1,85433
21	Politecnico di TORINO	1,54568	1,68831	1,69221	1,72329	1,71292	2,27167	0,78979	2,66949	1,75713
22	ROMA TRE	1,65638	1,74243	1,35230	1,87398	2,30631	1,20308	2,48883	1,26237	1,73234
23	PARMA	1,84607	1,92192	0,86717	1,96201	1,3556	1,41369	1,15628	2,59624	1,70843
24	CAGLIARI	1,97158	1,69779	2,02420	1,53647	1,99327	1,55556	0,52799	0,75262	1,62388
25	MODENA e REGGIO EMILIA	1,56612	1,69236	1,33384	1,98090	0,84814	1,37291	0,63158	2,29085	1,54588
26	MESSINA	2,30088	1,43280	2,87551	1,25629	0,59036	2,19416	2,32921	0,40809	1,54490
27	UDINE	1,34894	1,49017	1,58145	1,47143	1,29611	1,57203	0,85799	2,06958	1,48357
28	della CALABRIA (Arcavacada di Rende)	1,52029	1,42485	1,30130	1,73649	2,03220	1,42616	1,20988	1,03863	1,47446
29	TRIESTE	1,46458	1,34049	1,98452	0,90954	2,36373	1,32541	1,12710	0,55541	1,41269
30	Seconda Univ NAPOLI	1,81434	1,49051	0,79371	1,59564	0,85826	1,52341	0,93228	1,03864	1,32090
31	CHIETI-PESCARA	1,35317	1,33573	0,67670	1,31671	1,11553	1,28340	1,69800	1,26911	1,25545
32	FERRARA	1,19099	1,31762	1,19312	1,31003	1,02315	1,49101	0,10481	1,66145	1,24885

33	"Ca' Foscari" VENEZIA	0,95759	1,09070	2,39482	0,98043	1,16555	1,09620	0,89012	1,44384	1,22575
34	SASSARI	1,24528	1,15105	1,39889	1,37290	1,14912	1,06472	0,67587	0,61385	1,13857
35	BRESCIA	1,08592	1,21087	0,75793	1,54878	0,91010	0,77500	1,16022	1,15749	1,12050
36	Politecnica delle MARCHE	0,96675	1,09616	0,81487	1,10022	0,74394	1,26952	1,17717	1,55273	1,07743
37	SALENTO	1,29112	1,16671	1,25013	1,06603	0,63332	1,15950	0,00000	1,06412	1,04746
38	PIEMONTE ORIENTALE	0,69598	0,85377	1,00151	0,85329	0,69579	0,88437	0,84612	1,09462	0,86742
39	INSUBRIA	0,73547	0,79082	0,45195	0,85216	0,79813	0,68451	0,67271	1,06594	0,76102
40	FOGGIA	0,66989	0,72481	0,66374	1,10317	0,38541	0,60095	0,73858	1,08562	0,72894
41	TUSCIA	0,56270	0,58566	0,65177	0,53265	0,95146	0,76132	0,83600	0,75961	0,66233
42	BERGAMO	0,60995	0,65735	0,28920	0,89479	0,46972	0,47070	1,04212	0,72452	0,62945
43	URBINO "Carlo BO"	0,79752	0,69251	0,72865	0,35178	0,27786	0,64272	0,29326	0,19613	0,57082
44	MOLISE	0,57258	0,55267	0,36740	0,85060	0,83572	0,27411	0,26457	0,52855	0,54877
45	CASSINO	0,59303	0,58438	0,56839	0,64357	0,16160	0,32072	0,20229	0,70966	0,50721
46	Politecnico di BARI	0,63533	0,57549	0,87483	0,41045	0,38388	0,27634	0,00000	0,34395	0,49949
47	BASILICATA	0,58174	0,55381	0,52973	0,45121	0,31009	0,47675	0,36741	0,26585	0,48535
48	"Parthenope" di NAPOLI	0,57963	0,49117	0,43391	0,83541	0,24664	0,23619	0,25820	0,72579	0,47000
49	TERAMO	0,48373	0,48969	0,29651	0,61087	0,45619	0,38803	0,24896	0,45085	0,45500
50	"L'Orientale" di NAPOLI	0,39911	0,37983	1,00483	0,28991	0,65865	0,44130	0,15429	0,04661	0,43943
51	Mediterranea di REGGIO CALABRIA	0,54649	0,45215	0,60610	0,57827	0,16111	0,43715	0,36332	0,20015	0,43251
52	CATANZARO	0,40052	0,42062	0,32405	0,54940	0,48312	0,40668	0,32992	0,54720	0,43049
53	SANNIO di BENEVENTO	0,35257	0,37401	0,59917	0,38450	0,31610	0,29726	0,49724	0,42091	0,39262
54	SANNA di PISA	0,14879	0,23076	1,06584	0,28849	0,34151	0,75688	0,33076	0,25379	0,38988
55	Scuola Normale Superiore di PISA	0,16359	0,19166	0,63393	0,15394	0,56516	0,60718	1,70357	0,25120	0,38959
56	Università IUAV di VENEZIA	0,31097	0,33945	0,16776	0,25525	0,40616	0,32875	0,08298	0,36800	0,30807
57	SISSA - TRIESTE	0,11776	0,16421	0,53512	0	0,27661	0,53593	0,94132	0,19738	0,27381
58	ROMA "Foro Italico"	0,10225	0,10850	0,02805	0,17076	0,16277	0,10820	0,10961	0,10303	0,11186
59	Stranieri di SIENA	0,08321	0,07228	0,28605	0,11227	0	0,08165	0,13810	0,01335	0,09171
60	Scuola IMT - LUCCA	0,02186	0,04491	0,05198	0,01795	0,08396	0,10596	0,02445	0,03906	0,05161
61	IUSS - PAVIA	0,01622	0,02519	0,10350	0,03299	0,06366	0,05260	0,20918	0,02216	0,04944
62	Stranieri di PERUGIA	0,11071	0,04822	0,01485	0,07553	0,00763	0,03874	0,08702	0,00956	0,04261
63	SUM – Ist. Italiano di SC. UMANE FIRENZE	0,01481	0,01950	0,05912	0,03918	0,00000	0,17730	0,00670	0,02216	0,03875
	Totale Atenei che partecipano alla ripartizione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

FFO 2014

Rispetto all'anno precedente, il nuovo modello FFO presenta un incremento della quota premiale complessiva da 819.000.000 a 1.215.000.000 euro (dal 13.5% al 18% circa delle risorse disponibili¹⁵). Alla luce dell'introduzione del costo standard per studente, quale parametro per la determinazione del 20% della quota base del Fondo, l'incidenza della didattica sulla quota premiale è stata ridotta (dal 34% al 10%) e circoscritta ad alcuni parametri di internazionalizzazione della medesima.

Il quadro degli indicatori dell'intera quota premiale distribuita per il 2014 è il seguente:

Tab. 4 - FFO 2014 – Quadro degli indicatori per la determinazione della quota premiale

DIMENSIONE	Indicatore	Descrizione	Peso	Quota
Ricerca	A	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura IRFS1 di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013. determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1. L'IRFS1 è determinato al netto del parametro IRAS 3 il cui peso va ad incrementare il peso del parametro IRAS 1.	70%	850.500.000,00
	B	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 ("qualità della produzione scientifica...") determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013.	20%	243.000.000,00
Internazionalizzazione della didattica	C	Valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: Numero di studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a.2012/13; Numero di studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a.2012/13; CFU conseguiti all'estero nell'A.A. 2012/13 dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi; Numero di laureati dell'anno solare 2013 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.	10%	121.500.000,00
TOTALE QUOTA PREMIALE				1.215.000.000,00

¹⁵ Al netto degli interventi di cui all'art. 10, lett. C) del D.M. 815/2014 (borse post lauream; fondo sostegno giovani e mobilità studenti; programmazione sviluppo sistema universitario; contributo Scuola Jean Monnet Seconda Università di Napoli).

Con risorse finanziarie, indicatori e peso rimodulati, l'unico confronto possibile rispetto al 2013 resta quello relativo alle risorse correlate ai due indicatori della ricerca. Infatti, dal punto di vista dell'origine dei dati di riferimento (risultati VQR 2004-2010), l'indicatore A corrisponde nel modello FFO 2013 all'indicatore B1, l'indicatore B all'indicatore B2.

	Quota premiale FFO 2014 Unica (A+B)	Quota premiale FFO 2013 Unica (B1+B2)	Differenziale 2014-13 (%)
Qualità della ricerca scientifica (IRFS1 - VQR 2004-2010)	13.786.400	7.899.926	74,51%
Qualità delle Politiche di reclutamento (IRAS3 - VQR 2004 – 2010)	3.673.962	292.094	1157,80%
TOTALE QUOTA PREMIALE UNICA	17.460.362	8.192.020	113,14%
TOTALE RISORSE PREMIALI NAZIONALI	1.093.500.000	540.540.000	102,30%
% QUOTA UNICA SU RISORSE NAZIONALI	1,60%	1,52%	5,36%

A fronte della medesima base di dati, si può notare un considerevole incremento delle risorse premiali per la ricerca incamerate dall'Ateneo (più che raddoppiate, e più che proporzionalmente rispetto all'incremento delle risorse premiali nazionali).

Inoltre, grazie ad una più razionale definizione dei due indicatori (A e B) utilizzati per valutare la Qualità della ricerca e quella delle Politiche di reclutamento, il valore del secondo indicatore risulta considerevolmente meno depresso rispetto al 2013 (1,51% contro lo 0,54%).

Tab. 5 - FFO 2014: Indicatori della ricerca di Ateneo e correlati importi premiali

INDICATORI RICERCA QUOTA PREMIALE FFO 2014		Peso	Indicatore di Ateneo	Quota premiiale Unica
A	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura IRFS1 di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013, al netto del parametro IRAS 3 il cui peso va ad incrementare il peso del parametro IRAS 1.	0,70	1,62	13.786.400
B	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 (“qualità della produzione scientifica...”) determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR.	0,20	1,51	3.673.962
TOTALI		0,90		17.460.362

Come si evince dal raffronto con la precedente tabella 2, da un lato vi è l'esclusione dell'indicatore di mobilità (IRAS3) dal primo indicatore (circostanza che comunque non sposta di molto la performance dell'Ateneo). Dall'altro, l'indicatore IRAS3 assunto per valutare la qualità delle politiche di reclutamento (B) non viene qui penalizzato dalle non buone performance della maggior parte delle aree, mantenendo quindi circa il medesimo valore presentato nella costruzione dell'IRFS1 nelle attribuzioni 2013 (dove B1 era uguale all'1,54%).

Nella tabella seguente si riporta il ranking nazionale rispetto all'indicatore A.

Tab. 6 - FFO 2013 Ranking nazionale relativo all'indicatore B1 (IRAS1-IRAS7 della VQR 2004-2010)

POS. Grad.	NOME	Prod. attesi (% sul totale)	IRFS1	IRAS1	IRAS2	IRAS4	IRAS5	IRAS6	IRAS7
1	BOLOGNA	5,42933	6,88221	6,25576	5,29331	10,671	6,39244	8,97048	8,891
2	ROMA "La Sapienza"	7,56325	6,5594	6,88139	4,92369	6,23584	7,3461	7,99258	3,60739
3	PADOVA	4,00416	5,19965	5,04635	5,29598	4,93039	4,24291	7,82745	6,67075
4	MILANO	4,17855	4,53608	4,74736	4,73311	3,06935	4,06992	3,92238	6,08616
5	NAPOLI "Federico II"	4,97311	4,09581	4,42405	5,58703	3,88827	3,05629	1,80981	1,95472
6	FIRENZE	3,70489	3,98111	3,86968	4,72033	3,57903	5,21284	2,16902	3,99258
7	TORINO	3,71954	3,93708	4,11539	3,99664	3,33649	3,36897	2,73051	5,22224
8	PISA	2,99335	3,00964	3,10134	2,1229	3,40185	2,91253	3,01914	3,08293
9	Politecnico di MILANO	2,36203	2,92232	2,63651	1,349	3,81641	2,78225	7,22903	3,68391
10	ROMA "Tor Vergata"	2,75199	2,76959	2,61769	5,01844	2,45466	2,85622	0,84006	2,48096
11	SIENA	1,74467	2,42344	1,87344	2,38419	5,75696	2,37012	2,32747	2,63753
12	PALERMO	3,24518	2,3436	2,60447	1,53947	2,15918	3,04548	1,7051	0,42501
13	GENOVA	2,54969	2,32434	2,45443	3,00177	1,43969	2,38965	0,95245	2,41895
14	BARI	3,20402	2,20731	2,44675	2,63663	1,61734	2,37714	0,99649	0,52654
15	MILANO-BICOCCA	1,63166	2,11837	1,9655	1,83252	3,10755	1,80111	2,56451	2,73466
16	PERUGIA	2,06626	2,06652	2,05001	2,86124	1,94726	2,06154	0,6825	2,3076
17	PAVIA	1,83815	2,00275	1,98888	2,07992	1,97034	2,1193	1,30608	2,54324
18	SALERNO	1,82629	1,96184	1,81338	1,10332	1,28852	2,00256	6,43399	2,25344
19	CATANIA	2,73176	1,91732	2,04353	1,19787	1,12728	2,59412	2,51567	1,46988
20	VERONA	1,3582	1,78887	1,68894	1,01568	1,89057	1,92969	3,48763	2,3506
21	Politecnico di TORINO	1,52911	1,73537	1,67029	1,67642	1,6941	2,25298	0,77844	2,63849
22	ROMA TRE	1,63864	1,69696	1,72333	1,3363	2,28351	1,18759	2,39757	1,24686
23	PARMA	1,82629	1,68611	1,90294	0,85842	1,33608	1,40065	1,12699	2,56972
24	CAGLIARI	1,95046	1,621	1,6802	2,0044	1,9585	1,5398	0,5101	0,7416
25	MESSINA	2,27623	1,54313	1,41803	2,84165	0,58609	2,17166	2,24576	0,40169
26	MODENA e REGGIO EMILIA	1,54934	1,50085	1,6754	1,31989	0,83854	1,35841	0,61314	2,26546
27	UDINE	1,33449	1,46945	1,47548	1,56397	1,27813	1,55691	0,83806	2,04714
28	TRIESTE	1,44889	1,43567	1,32656	1,95876	2,30186	1,31179	1,09715	0,55284
29	della CALABRIA	1,504	1,42548	1,40991	1,28807	1,99619	1,41224	1,1737	1,02395
30	Seconda Univ NAPOLI	1,7949	1,29391	1,475	0,7851	0,83492	1,50679	0,90015	1,02446
31	FERRARA	1,17823	1,27222	1,30407	1,18177	1,01098	1,4762	0,81605	1,64171

32	CHIETI-PESCARA	1,33867	1,24279	1,3218	0,66906	1,10896	1,27073	1,64223	1,25454
33	"Ca' Foscari" VENEZIA	0,94733	1,22227	1,07922	2,36551	1,16137	1,08353	0,85477	1,41904
34	SASSARI	1,23194	1,10518	1,13984	1,38655	1,14074	1,05509	0,65713	0,60354
35	BRESCIA	1,07429	1,07415	1,19847	0,75037	0,89749	0,76739	1,12525	1,14555
36	Politecnica delle MARCHE	0,95639	1,06571	1,08542	0,80828	0,73188	1,25962	1,15325	1,53643
37	SALENTO	1,27728	1,04579	1,15422	1,23469	0,62589	1,14515	0	1,0537
38	PIEMONTE ORIENTALE	0,68852	0,85767	0,84503	0,99039	0,69177	0,87533	0,81773	1,08027
39	INSUBRIA	0,72758	0,7465	0,78293	0,44768	0,78694	0,67795	0,65444	1,05515
40	FOGGIA	0,66271	0,68291	0,71756	0,65494	0,38307	0,59476	0,70914	1,07275
41	TUSCIA	0,55668	0,65966	0,58036	0,64724	0,9274	0,75747	0,80996	0,75459
42	MACERATA	0,50505	0,60218	0,51779	0,61534	0,22118	0,70529	1,96331	0,78321
43	URBINO "Carlo BO"	0,78897	0,59772	0,68521	0,71997	0,2754	0,63435	0,27997	0,1925
44	BERGAMO	0,60341	0,59728	0,6504	0,28434	0,46732	0,46454	0,99753	0,71082
45	MOLISE	0,56644	0,51506	0,5472	0,36487	0,83982	0,27144	0,25707	0,52545
46	Politecnico di BARI	0,62853	0,51075	0,56926	0,86899	0,37919	0,27424	0	0,33891
47	CAMERINO	0,56644	0,49962	0,50035	0,45777	0,90124	0,3197	0,2404	0,39036
48	CASSINO	0,58667	0,49554	0,57816	0,56205	0,16039	0,31636	0,19491	0,70037
49	BASILICATA	0,57551	0,49092	0,5485	0,52485	0,30752	0,47393	0,36222	0,26165
50	"L'Orientale" di NAPOLI	0,39484	0,44317	0,37557	0,98876	0,65829	0,43524	0,1463	0,0456
51	TERAMO	0,47855	0,4381	0,48511	0,29345	0,45173	0,38285	0,23597	0,44858
52	"Parthenope" di NAPOLI	0,57342	0,43075	0,48623	0,43078	0,24502	0,2341	0,24734	0,71306
53	Scuola Normale Superiore di PISA	0,17649	0,42209	0,20884	0,68091	0,55183	0,77499	1,65069	0,26957
54	Mediterranea di REGGIO CALABRIA	0,54063	0,41569	0,4473	0,60267	0,1593	0,43418	0,35608	0,1979
55	CATANZARO	0,39623	0,41282	0,41634	0,32052	0,47506	0,40241	0,32292	0,54153
56	SANNIO di BENEVENTO	0,34879	0,38711	0,37023	0,59385	0,31289	0,29388	0,48158	0,41668
57	SANNA di PISA	0,14719	0,38007	0,22857	1,05724	0,33958	0,74878	0,31644	0,25096
58	Università IUAV di VENEZIA	0,30764	0,31315	0,33536	0,16666	0,4041	0,32664	0,08128	0,3626
59	SISSA - TRIESTE	0,1165	0,28643	0,16261	0,52772	0,27087	0,53139	0,92185	0,19544
60	ROMA "Foro Italico"	0,10115	0,10459	0,10753	0,0276	0,16216	0,10672	0,106	0,10247
61	Stranieri di SIENA	0,08232	0,08619	0,07148	0,28025	0	0,08058	0,13122	0,01312
62	Scuola IMT - LUCCA	0,02163	0,05381	0,04448	0,05169	0,08351	0,1049	0,0237	0,03847
63	IUSS - PAVIA	0,01604	0,04773	0,02492	0,10263	0,06358	0,05205	0,19729	0,02177
64	Stranieri di PERUGIA	0,10952	0,03924	0,04767	0,01456	0,00761	0,03822	0,08255	0,00944
	Totale Atenei che partecipano alla ripartizione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

SUA-RD: sperimentazione e avvio della procedura ufficiale

Nel corso del 2014, il supporto alla messa in Qualità delle attività di ricerca dell'Ateneo ha costituito uno degli impegni prioritari in ragione dell'apertura della "Scheda Unica Annuale per la Valutazione della Ricerca nei Dipartimenti" (SUA-RD), una nuova procedura nazionale di valutazione della ricerca che va a completare il sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie (AVA)¹⁶.

Sulla base della vigente normativa¹⁷, la SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi (e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei), sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica.

I dati contenuti nelle schede SUA-RD costituiranno inoltre una base informativa determinante nella annuale ripartizione ministeriale della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), attualmente pari al 18% delle risorse complessive e determinato, per il 90% proprio da indicatori di Qualità della Ricerca derivati dal Rapporto Finale della VQR 2004-2010¹⁸. A questo proposito, per garantire maggiore dinamicità e premiare di anno in anno gli Atenei virtuosi, la proposta dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema universitario (ANVUR) è quella di estrarre annualmente dalla SUA-RD indicatori di ricerca integrativi ma affini a quelli tratti dalla VQR, in modo da compensarne la staticità e il progressivo grado di obsolescenza¹⁹.

Si tratta della predisposizione da parte di ciascun Dipartimento di una Scheda Annuale per la Valutazione della Ricerca (SUA-RD), che mira a supportare l'autovalutazione delle attività di ricerca, consentendo di documentare in che modo il Dipartimento programmi e gestisca i risultati dell'attività di produzione scientifica che di trasferimento dei risultati (terza missione).

Oltre a ciò, la scheda è strutturata per ospitare una serie di dati (relativi, tra l'altro, a pubblicazioni scientifiche, mobilità internazionale dei ricercatori, entrate da progetti competitivi e da attività di terza missione, premi e riconoscimenti, brevetti e spin-off) utili ai fini della valutazione della qualità della ricerca, tanto all'interno del sistema AVA (ai fini dell'Accreditamento Periodico delle Sedi e della Valutazione Periodica) quanto nell'attribuzione della quota premiale del FFO negli anni a venire.

Aderendo all'invito dell'Anvur, l'ateneo ha partecipato alla sperimentazione (maggio – dicembre 2014/gennaio 2015) grazie alla spontanea adesione di tre dipartimenti: Scienze chimiche e geologiche; Scienze economiche e aziendali; Scienze mediche "M. Aresu". Nel corso della sperimentazione, relativa all'anno 2013, è stata inoltre aperta una SUA-RD di Ateneo, destinata ad accogliere i dati anagrafici, i dati infrastrutturali comuni a due o più dipartimenti (laboratori, grandi attrezzature scientifiche, patrimonio bibliografico) e più in generale una serie di informazioni non necessariamente afferibili alle strutture di ricerca²⁰.

¹⁶ Legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19.

¹⁷ D.M. 47/2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", artt. 3 c. 5, 5 c. 1 e 8 c. 1.

¹⁸ D.M. 815/2014 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014", Allegato 1.

¹⁹ Cfr. Presentazione di Massimo Castagnaro (Anvur) "La seconda fase del sistema Ava. La valutazione della ricerca e la Scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (Sua-Rd)" del 9 maggio 2014, slide 23-31.

²⁰ Materiali e documenti relativi alla fase di sperimentazione della SUA-RD sono disponibili alla pagina <http://www.unica.it/pub/12/show.jsp?id=27450&iso=833&is=12>

Trattandosi di una procedura ancora in corso, non sono allo stato ancora disponibili dati utili e consolidati.

Nella tabella seguente è rappresentata l'ultima versione della SUA-RD di Dipartimento, articolata in tre sezioni (I. Obiettivi, risorse e gestione; II. Risultati; III. Terza missione), con la denominazione dei riquadri e le rispettive scadenze.

Tab. 7 - Struttura e riquadri della SUA-RD di Dipartimento (versione aggiornata al 31.12.2014)

Parte	Sezione	Quadro	Anno Scheda	Scadenza
I Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento	A. Obiettivi di ricerca del Dipartimento	A.1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca da parte del Dipartimento	2013	27 febb. 2015
	B. Sistema di gestione	B.1. Struttura organizzativa del Dipartimento	2013	27 febb. 2015
		B.1.b Gruppi di Ricerca	2013	27 febb. 2015
		B.2. Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento	2013	27 febb. 2015
		B.3. Riesame della ricerca Dipartimentale	2013	27 febb. 2015
	C. Risorse umane e infrastrutture	C.1.a Laboratori di ricerca	2013	27 febb. 2015
		C.1.b Grandi attrezzature di ricerca	2013	27 febb. 2015
		C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico	2013	27 febb. 2015
		C.2.a Personale	2013	27 febb. 2015
		C.2.b Personale tecnico-amm.	2013	27 febb. 2015
II Risultati della ricerca	D. Produzione scientifica	D.1 Produzione scientifica	2011, 2012, 2013	27 febb. 2015
	E. Internazionalizzazione	E.1. Collaborazioni internazionali	2011, 2012, 2013	27 febb. 2015
		E.2. Mobilità internazionale	2011, 2012, 2013	27 febb. 2015
	F. Docenti inattivi	F. Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento	2011, 2012, 2013	27 febb. 2015
	G. Bandi competitivi	G. Progetti acquisiti da bandi competitivi	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	H. Responsabilità e riconoscimenti scientifici	H.1. Premi scientifici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		H.2. Fellow di società scientifiche internazionali	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		H.3. Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		H.4. Direzione o responsabilità scientifica/ coordinamento di enti o istituti di ricerca	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		H.5. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		H.6. Responsabilità scientifica di congressi internazionali	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015

III Terza missione	I.3 Attività conto terzi	I.3 Entrate conto terzi	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.4 Public Engagement	I.4 Monitoraggio delle attività di Public Engagement	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.5. Patrimonio culturale	I.5.a Scavi archeologici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.5.b Poli museali	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.5.c Immobili storici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.6 Tutela della salute (solo per i Dipartimenti di area biomedica)	I.6.a Trial clinici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.6.a Bio-banche	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.6.c Educazione continua in Medicina	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.7 Formazione continua	I.7.a Attività di formazione continua	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.7.b Curricula co-progettati	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015

Per quanto riguarda la SUA-RD, sono curati dall'Amministrazione centrale i seguenti dati:

Tab. 8 - Struttura e riquadri della SUA-RD di Ateneo (versione aggiornata al 31.12.2014)

Parte	Sezione	Quadro	Anno Scheda	Scadenza
I Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento	C. Risorse umane e infrastrutture	C.1.a Laboratori di ricerca (condivisi)	2013	27 febbraio 2015
		C.1.b Grandi attrezzature di ricerca (condivise)	2013	27 febbraio 2015
		C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico	2013	27 febbraio 2015
		C.2.a Personale	2013	27 febbraio 2015
		C.2.b Personale tecnico-amministrativo	2013	27 febbraio 2015
III Terza missione	I.1. Proprietà intellettuale	I.1.a Brevetti	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.1.b Privative vegetali	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.2 Spin-off	I.2 Imprese spin-off	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.3 Attività conto terzi	I.3 Entrate conto terzi	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.4 Public Engagement	I.4 Public Engagement	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.5.a Patrimonio culturale	I.5.b Poli museali	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.5.c Immobili storici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
Parte	Sezione	Quadro	Anno Scheda	Scadenza
III Terza missione	I.7 Formazione continua	I.7.a Attività di formazione continua	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.7.b Curricula co-progettati	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
	I.8 Strutture di intermediazione	I.8.a Ufficio di Trasferimento tecnologico	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.8.b Ufficio Placement	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.8.c Incubatori	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.8.d Consorzi di Terza missione	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015
		I.8.e Parchi scientifici	2011, 2012, 2013	30 aprile 2015

La certificazione dei dati amministrativi

La fase sperimentale ha consentito di prepararsi per tempo alla procedura ufficiale soprattutto per quanto concerne la certificazione di importanti dati amministrativi, alcuni dei quali

vengono tratti direttamente dalle banche dati ministeriali di pertinenza (tra cui quelle del personale e delle figure in formazione).

Di seguito alcuni numeri sui dati certificati (fotografia al 31 dicembre 2013), relativi esclusivamente alla sperimentazione.

Tab. 9 – Alcuni dati per la SUA-RD certificati nella fase sperimentale

Dati certificati	N.	Struttura amministrativa
Grandi attrezzature di ricerca condivise	21	Ricerca e territorio
Affiliazione degli assegnisti di ricerca	315	Ricerca e territorio
Affiliazione dei dottorandi di ricerca	601	Didattica e orientamento
Affiliazione degli specializzandi	495	Didattica e orientamento

Attrazione di risorse finanziarie

Internazionalizzazione della ricerca

Migliorare il tasso di successo dei progetti internazionali ed incrementare gli accordi di collaborazione internazionale, si confermano quali obiettivi operativi di rilevanza strategica per l'Ateneo.

Per quanto riguarda i primi, tuttavia, con poche eccezioni, la maggiore criticità rilevata dai ricercatori concerne l'assistenza tecnica per la presentazione di progetti europei e internazionali che vengono percepiti come particolarmente complessi.

La tabella che segue mostra i dati rilevati nel periodo 2011-2014 relativamente ai Programmi quadro europei

PROGRAMMI QUADRO EUROPEI				
Anno	Totale progetti finanziati*	di cui progetti finanziati nell'anno	Totale cofinanziamento UE sui nuovi progetti	progetti idonei (shortlisted)
2011	22	3	€ 881.798,00	4
2012	24	2	€ 976.000,00	13
2013	35	11	€ 5.557.167,00	10
2014	38	3**	€ 691.858,00	5

*Il dato è incrementale, ossia, per ogni anno, include tutti i progetti finanziati nell'ambito del VII FP (2007-2013)

** nuovo programma Horizon 2020

L'impegno è stato pertanto ancora una volta focalizzato sul miglioramento del supporto e, in preparazione e in concomitanza con il lancio dei bandi del nuovo programma europeo per la ricerca e l'innovazione "Horizon2020", i servizi per la ricerca internazionale sono stati opportunamente rinforzati.

Da segnalare:

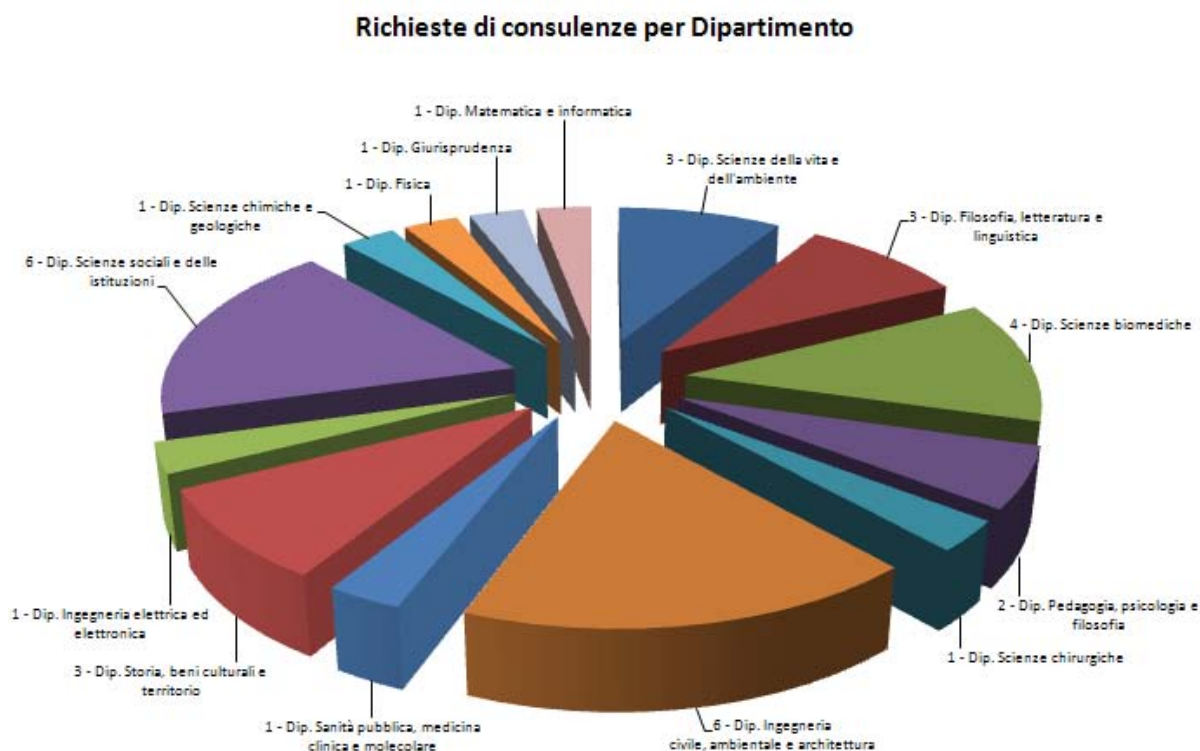
a) la formalizzazione della partnership con Sardegna ricerche per l'attivazione di un servizio di consulenza specialistica in affidamento alla Società EU CORE Consulting per la partecipazione sia ai bandi nell'ambito di HORIZON2020 sia a progetti finanziati nell'ambito della precedente programmazione 2007-2013 (Settimo Programma Quadro di R&ST, CIP – Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione, Life+)²¹.

b) l'attivazione di un contratto di collaborazione con un esperto di partenariati e networking internazionale nell'ambito dell'intervento Innova.re.

c) l'approvazione da parte degli Organi di Ateneo di linee guida per la corretta gestione e rendicontazione di progetti del Settimo Programma Quadro, e per la gestione di Horizon2020.

d) l'allargamento dei criteri per l'attribuzione della premialità regionale nell'ambito della quale sono stati riconosciuti e valorizzati progetti di ricerca internazionale tout court (anche diversi da quelli finanziati nell'ambito del programma quadro europeo, purché presentati a valere su bandi competitivi) finanziati nel periodo 2011-2014.

L'impulso alla presentazione di progetti di ricerca internazionale è stato intensificato sia attraverso l'organizzazione di giornate informative tematiche e di attività formative ad hoc²², sia grazie ai nuovi servizi di screening preprogettuale per i quali si sono registrate, nel primo anno di attivazione, 35 richieste di assistenza tecnica da parte dei ricercatori dell'Ateneo, così distribuite:



Per quanto concerne le attività di diffusione, con rilevanza per il programma , è stata organizzata apposita sezione sulla home page del sito istituzionale dell'Ateneo.

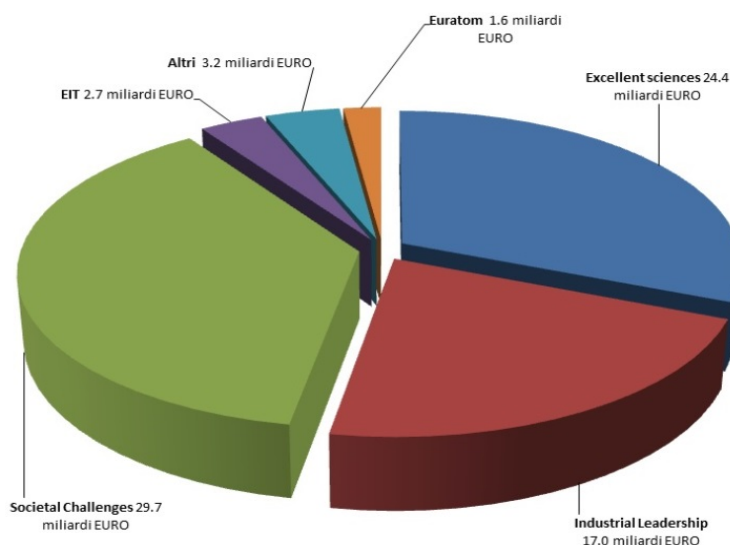
²¹ <http://people.unica.it/europa/protocollo-sardegna-ricerche>

²² <http://people.unica.it/europa>

Oltre ad alcune informazioni di base, si è costruita una tabella che ripropone la struttura del Programma HORIZON2020: i tre pilastri principali (Excellent Science, Industrial leadership e Societal Challenges) e i cinque programmi trasversali:

Excellent science	Industrial leadership	Societal challenges
European research council (Erc)	Leadership in enabling and industrial technologies	Health, demographic change and wellbeing
Future and emerging technologies (Fet)	Access to risk finance	Food security, sustainable agriculture and forest, marine, maritime and inland water research and the bio-economy
Marie Skłodowska-Curie actions	Innovation in Smes	Secure, clean and efficient energy
European research infrastructures (including e-infrastructures)		Smart, green and integrated transport
		Climate action, environment, resource efficiency and raw materials
		Europe in a changing world - inclusive, innovative, reflective societies
		Secure societies
European institute of innovation and technologies (Eit)		
Spreading excellence and widening participation		
Science with and for society		
Joint research center (Jrc)		
Euratom		

con un grafico che ripropone la ripartizione del budget (per un totale di 78 miliardi di Euro):



Per un facile e immediato accesso alle informazioni del Programma HORIZON2020 è stata resa cliccabile ciascuna voce all'interno della tabella creando una pagina dedicata per ogni programma nella quale è stato spiegato il singolo programma.

In particolare sono stati creati numerosi collegamenti ipertestuali:

con la parte dedicata ad HORIZON2020 sul sito della Commissione europea (ec.europa.eu/research/horizon2020);

con il sito dedicato al programma stesso (laddove presente) o ai progetti finanziati legati al programma;

con i principali documenti di riferimento (work programme, documenti di sintesi, faq...) e sono stati inseriti filmati ufficiali della Commissione europea dedicati al singolo programma (laddove presenti).

Ulteriormente, sono state create delle sottosezioni, allo scopo di facilitare la diffusione degli strumenti a disposizione dei ricercatori:

- assistenza tecnica progettazione: pagina informativa circa le attività e le modalità per l'accesso alle consulenze della società EU CORE consulting con collegamenti alla modulistica, ai link e alla documentazione di riferimento.
- blog Europa: pagine informative curate con il presidio del Delegato per la promozione e sviluppo della partecipazione dell'Ateneo ai Programmi europei di Ricerca e sviluppo tecnologico;
- siti di interesse: contenente i siti di maggiore interesse legati al Programma HORIZON2020. Oltre al "Research participant portal" (il portale di accesso unico per accedere sia a tutti i bandi via via pubblicati sia alle informazioni generali, ai documenti di riferimento e ai servizi di supporto per i partecipanti) si possono trovare siti relativi alle strategie europee in materia di ricerca e innovazione (Europe2020, Digital Agenda for Europe) siti dedicati ai programmi di maggiore interesse (ERC, Marie Skłodowska Curie Actions) e motori di ricerca sulla progettazione (CORDIS, European Research partners).
- altri programmi internazionali: contenente gli altri programmi europei di finanziamento (Creative Europe Programme, 3th Health Programme, Life solo per citarne alcuni); ciascuna voce è linkabile e rimanda al sito web del singolo programma.
- pocket guide: contenente un insieme di guide (in formato pdf) al programma Horizon2020 e ai suoi principali programmi (Horizon2020 in breve, la Carta europea dei ricercatori, la guida alla comunicazione per i progetti europei, i programmi ERC e Marie Skłodowska Cuire Actions).
- multimedia: contenente alcuni video ufficiali della Commissione Europea esplicativi del Programma Horizon2020 e come applicare per una proposta;
- magazines: questo link rimanda alla pagina del sito della Commissione europea dedicata alle riviste della Commissione in materia di ricerca e innovazione.

È proseguita l'attività di informazione sugli eventi di lancio dei diversi bandi e sulle opportunità di ampliamento delle partnership internazionali (eventi di brokerage), nonché quella di impulso a partecipare ai processi di definizione dei programmi comunitari; sono stati elaborati, inviati alle 13 liste tematiche e pubblicati sul sito 69 bandi.

In collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Scientifica – APRE, sono state organizzate due giornate informative sui temi del nuovo programma quadro di finanziamento per la ricerca e l'innovazione HORIZON2020:

opportunità per il tema SALUTE (HEALTH) – 20 novembre 2014;

elementi di una proposta di successo – 21 novembre 2014;

e, in collaborazione con lo Sportello Ricerca europea di Sardegna Ricerche, si è tenuta una giornata informativa dedicata ai bandi del Consiglio Europeo della Ricerca (ERC): “L'eccellenza scientifica in Orizzonte2020” – 14 aprile 2014

Programmi nazionali

In relazione ai programmi nazionali finanziati dal Miur, l'ateneo è stato impegnato in una attività interna di audit, obbligatoriamente richiesta dal Miur e sviluppata secondo le tipologie di controllo previste dal Ministero.

L'attività è stata svolta avvalendosi di una “unità centrale interna di audit per la certificazione dei progetti Prin, Firb e Futuro in Ricerca”, costituita con apposito D.D.G. n.360 del 28 novembre 2013, composta da personale della Direzione per la ricerca e il territorio, personale della Direzione finanziaria, e integrata a rotazione da un segretario amministrativo.

L'attività di audit, che ha avuto ad oggetto 26 progetti Prin 2009, e un progetto Firb 2005, ha comportato l'analitica verifica di gran parte della documentazione contabile inerente al progetto, e si sviluppata nelle varie sedi dipartimentali con la collaborazione delle segreterie interessate.

In esito ai lavori di verifica e controllo che hanno avuto ad oggetto un'assegnazione complessiva ministeriale per i Prin pari a 1.288.595,00 euro (a cui vanno sommati i 547.265,02 euro del Firb 2015 monitorato), sono stati effettuati rilievi su tre progetti in relazione ai quali si è proposto al Miur lo stralcio di 4.595,21 euro

A) PRIN

In campo nazionale, si è assistito nell'ultimo quinquennio ad una progressiva erosione dei fondi messi a disposizione dal ministero per la ricerca di base, processo che è culminato nel 2014 con il venir meno della ormai quasi ventennale continuità rappresentata dalle edizioni annuali del programma Prin. La mancata emanazione del Prin 2013 e del Prin 2014 ha reso più arduo l'impegno dell'Ateneo di attrarre risorse per il mantenimento e lo sviluppo dei programmi di ricerca in essere.

L'impegno del competente settore della Direzione per la ricerca e il territorio si è comunque sviluppato nell'attività di assistenza e consulenza relativa alla gestione amministrativa dei Prin 2010-2011 e Prin 2012 entrambi di durata triennale. Si riporta di seguito un prospetto sintetico riferito allo stato dell'arte dell'ultimo quinquennio.

PRIN				
Annualità	Finanziamento nazionale	Quota di cofinanziamento in euro concesso ai progetti coordinati da Unica (modelli A)	Quota di cofinanziamento in euro concesso ai progetti con resp. locale di Unica (modelli B)	Conclusione progetti
Prin 2014	Non finanziato			-

Prin 2013	Non finanziato			-
Prin 2012	38.259.894	707.369 (1,84%)	477.759 (1,25%)	3 febbraio 2017
Prin 2010-2011	170.198.237 unico bando	2.264.445 (1,33%)	2.666.414 (1,56%)	31 gennaio 2016
Prin 2009	105.977.000	1.159.989 (1,09%)	1.288.595 (1,21%)	conclusi

B) FIRB e SIR

Anche il programma FIRB – Futuro in ricerca, attivato nel 2008 e nel 2010 e in successione, nel 2012 e nel 2013, nel 2014 non è stato bandito.

Il MIUR peraltro ha elaborato un nuovo programma di ricerca, il SIR (Scientific Independence of young Researchers), che risulta essere comunque indirizzato ad un target omogeneo a quello del FIRB (ricercatori under 40 in possesso di dottorato di ricerca).

Il bando SIR emanato in data 23 gennaio 2014, ha dato luogo a 82 proposte progettuali che vedono l'Università di Cagliari come host institution, la cui valutazione ministeriale è tutt'ora in itinere.

Può essere utile segnalare la coincidenza del numero di proposte presentate dalle unità di ricerca cagliaritanee nel Firb 2013, conferma indiretta del fatto che i due programmi di ricerca coinvolgono un potenziale bacino di utenza sostanzialmente omogeneo.

L'attività di assistenza è stata fornita, attraverso i contatti diretti con i ricercatori, con la predisposizione di un'apposita pagina sul sito della Direzione e la presentazione del bando nell'ambito di una apposita giornata informativa del 12 febbraio 2014 aperta a tutti i ricercatori dell'Ateneo.

La tabella che segue rappresenta la distribuzione delle domande per Dipartimento.

N°	DIPARTIMENTO	N° Progetti SIR presentati
1	Filologia, letteratura, linguistica	5
2	Fisica	0
3	Giurisprudenza	1
4	Ingegneria civile, ambientale e architettura	10
5	Ingegneria elettrica ed elettronica	4
6	Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	3
7	Matematica e informatica	2
8	Pedagogia, psicologia, filosofia	6
9	Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare	4
10	Scienze biomediche	8
11	Scienze chimiche e geologiche	4
12	Scienze chirurgiche	2
13	Scienze della vita e dell'ambiente	5
14	Scienze economiche ed aziendali	6
15	Scienze mediche "Mario Aresu"	1
16	Scienze sociali e delle istituzioni	10
17	Storia, beni culturali e territorio	11
TOTALE		82

C) Smart Cities

Nell'ambito dei bandi Smart Cities emanati dal MIUR nel 2012 relativi alla presentazione, in partenariato con imprese e altri centri di ricerca, di idee progettuali di ricerca industriale, estese a non preponderanti attività di sviluppo sperimentale, finalizzate a nuovi prodotti, processi, servizi, caratterizzati dal ricorso prevalente a tecnologie ICT, nel 2014 sono stati approvati definitivamente due progetti (su sette presentati), per un valore complessivo di € 16.766.341,50.

Progetto	Partecipanti	Imprto richiesto	Importo finanziato	Quota UNICA richiesta	Quota UNICA finanziata
YLEARNTV	Dip. di matematica e informatica	12.015.500,00	8.455.030,00	2.315.000,00	1.620.680,00
Partenariato Provati : Interattiva Media s.r.l.; Sardegna IT; Nexera s.c.p.a; Lattanzio e Associati Pubblici: Consorzio Unitel Sardegna; Consorzio Cybersar; ENEA; Regione Sardegna					
CAGLIARI PORT 2020	Dip. di Ingegneria Elettrica ed Elettronica	14.800.000,00	8.311.311, 50	3.000.000,00	1.827.300,00
Partenariato Provati: CTM, VITROCISSET, Teletron., Click & Find, ZETESIS, 4C Multimedia Pubblici: Autorità portuale di Cagliari, CRS4					

D) Legge 6/2000 – Contributi per la diffusione della cultura scientifica

Il MIUR nel luglio scorso ha pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2216 del 1 luglio 2014, riguardante le richieste di contributo per progetti finalizzati alla diffusione della cultura scientifica, delimitando gli interventi all'ambito delle Scienze matematiche, fisiche, naturali, e delle tecnologie derivate, secondo quanto previsto dall'art. 1 della legge 6 del 10.01.2000. cultura scientifica.

Il bando prevedeva per le Università le seguenti misure:

1. Contributi annuali - costo min. di € 20.000 e max € 100.000 (titolo 3 del bando)

2. Accordi e Intese con altre Amministrazioni dello Stato o Enti pubblici e privati - costo min. di € 200.000 e max € 1.000.000 (titolo 4 del bando)

Le Università potevano inoltre presentare progetti per gli interventi previsti al Titolo 2, ma solo come partner di una Istituzione scolastica.

Sono stati presentati complessivamente 7 progetti :

- Titolo 3 del bando - Contributi annuali: 3 progetti individuali e 2 progetti congiunti
- Titolo 4 del bando – Accordi e Intese: 1 progetto
- Titolo 2 del bando - Contributi annuali destinati alle Scuole: 1 progetto

nessuno dei quali è stato valutato positivamente, pertanto l'Università di Cagliari non risulta beneficiaria di alcun contratto.

Programmi regionali

Progetti di ricerca fondamentale o di base

Nel gennaio 2014 la Regione Sardegna per il tramite di Sardegna ricerche, ha emanato l'invito a presentare proposte per progetti di ricerca fondamentale o di base - annualità 2013, a valere sulla L.R. n. 7/2007, "Promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", la cui fase di valutazione è tutt'ora in itinere.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di assistenza e consulenza in relazione alla fase amministrativa di gestione dei progetti precedentemente avviati sulle diverse annualità.

UNICA - Quadro riassuntivo finanziamenti RAS ex L. R. n. 7/2007

Annualità	PRESENTATI	FINANZIATI	ASSEGNAZIONI RAS	Conclusione dei progetti
2008	248	89	€ 5.822.677,60	conclusi
2009	145	24	€ 4.686.942,02	14 marzo 2015
2010	136	66	€ 9.213.930,26	12 giugno 2015
2011-tender	26	8	€ 1.619.663,56	12 giugno 2015
2012	92	41	€ 8.308.587,66	30 settembre 2016
2012-tender	12	7	€ 2.249.653,48	30 settembre 2016
2013-tender	19	8	€ 2.100.000	20 gennaio 2018
2013		Valutazione in itinere		
totale	678	243	€ 34.001.454,58	

Sistema premiale per la ricerca

Il sistema premiale introdotto dalla L.R. n. 7/2007, art. 13, co. 2, e disciplinato tramite convenzione tra la RAS e Atenei sardi, è finalizzato al potenziamento della capacità progettuale ed alla progressiva internazionalizzazione del sistema regionale della ricerca.

La premialità viene attribuita sulla base del tasso di successo dei ricercatori in progetti competitivi nazionali e internazionali ed è stata finora applicata con riferimento ai PRIN ed ai programmi quadro di ricerca europei, con il principio dell'alternanza.

Nel 2014 sono state definite le graduatorie riferite alle annualità 2013 e 2014. Per quanto concerne il 2013 si è proceduto all'assegnazione di 66 premi in denaro (55 nella graduatoria internazionale e 11 in quella nazionale) a favore dei docenti e dei ricercatori dell'Università di Cagliari, responsabili dei progetti di ricerca internazionali (VII P.Q. U.E.) e nazionali (PRIN e FIRB) finanziati e idonei, per un totale di € 648.469,50.

In ordine alla premialità 2014, non essendo più possibile il riferimento ai bandi Prin e Firb, si è ampliato lo spettro dei progetti competitivi da prendere in considerazione sino a ricomprendere, oltre ai progetti del VII P.Q. e ai progetti Horizon 2020, anche gli altri progetti europei, i progetti internazionali, e i progetti nazionali diversi dai Prin e Firb, del periodo 2011-2014.

La graduatoria prevede l'assegnazione di 39 premi in denaro (12 nella graduatoria internazionale e 27 in quella nazionale), per un totale di € 334.403.

Progetti in partenariato

Bando POR FESR 2007/2013- RAS assessorato all'industria- Asse VI Competitività- sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle imprese

Il Liaison Office ha supportato la procedura di costituzione di n. 4 ATI tra l'Ateneo e le imprese partner in relazione ad altrettanti progetti ammessi a finanziamento che incrementano i 12 del 2013:

Dipartimento	Referente scientifico	Impresa	ATI	BUDGET
DIEE	Fabio Roli	BitTree srl	MAS (Mobile Anti Spoofing)	€ 44.918,00 (quota UNICA) € 35.934,40 (agevolazione RAS) € 8.983,60 (cofinanziamento in 10 mesi)
DIEE	Luigi Atzori	Abinsula srl	Quench	€ 44.918,00 (quota UNICA) € 35.934,40 (agevolazione RAS) € 8.983,60 (cofinanziamento in 10 mesi)
DIEE	Luigi Atzori	Aermatica SpA	Stratos	€ 100.000,00 (quota UNICA) € 72.490,00 (agevolazione RAS) € 27.510,00 (cofinanziamento in 18 mesi)
DIEE	Luigi Atzori	GreenShare srl	Coog-It	€ 82.770,00 (quota UNICA) € 66.216,00 (agevolazione RAS) € 16.554,00 (cofinanziamento in 20 mesi)

Bando PIA 2013

I dipartimenti sono stati supportati per la presentazione della progettazione relativa ai bandi Pia 2013 emanati dalla RAS nel dicembre 2013 con scadenza nel mese di febbraio 2014.

Sono stati presentati 25 progetti, dei quali 7 ammessi alla FASE 1 della valutazione come Imprese prioritarie e 5 come Imprese non prioritarie.

Tra le Imprese prioritarie, 4 hanno portato avanti l'iter procedurale per l'ammissione alla FASE 2 mentre 3 hanno rinunciato.

Dalla graduatoria definitiva RAS risulta che sono stati ammessi al finanziamento (sia come Imprese prioritarie che non prioritarie) i seguenti progetti:

Dipartimento	Impresa	Contributo RAS	Cofinanziamento dipartimento	Durata progetto
DIEE	FLOSSLAB	594.550,00	238.950,00	36 mesi
DIP. FIL. PEDAG. PSIC.	FILMUP.COM SRL	414.000,00	195.200,00	36 mesi
DIP. SCIENZE AZIEND.	MASCHIN SCARL	408.000,00	192.000,00	36 mesi
DIEE	ERA INFORMATICA	465.000,00	190.000,00	36 mesi
DIEE	TBRIDGE SRL	915.000,00	265.500,00	36 mesi
DIP. SCIENZE AZIEND.	F2 SRL	590.000,00	110.000,00	36 mesi
DIEE	SOSEBI SRL	435.150,00	185.850,00	36 mesi
DIP. MATEM. INFORM.	XOROVO srl	442.000,00	208.000,00	36 mesi

Inoltre in 7 progetti presentati da Imprese singole, l'Università è presente nel Piano di innovazione per una quota inferiore ai 600.000,00 euro (condizione indispensabile per poter presentare una domanda autonoma come Ente di ricerca), specificamente:

- AERONIKE srl (referente scientifico Fabio Roli)
- CONSULTHINK spa (referente scientifico Giorgio Giacinto)
- ABINSULA srl (referente scientifico Luigi Atzori)
- INFOMOB srl (referente scientifico Luigi Atzori)
- INNOVERY srl (referente scientifico Giorgio Giacinto)
- TECNIT srl (referente scientifico Gianni Fenu)
- INTECS srl (referente scientifico Daniele Giusto)

Programmi locali

In ordine alla programmazione dell'Ateneo, sono stati ribaditi i criteri meritocratici di ripartizione del contributo di ateneo per la ricerca e della dotazione di funzionamento ordinario ai Dipartimenti. Rispetto al 2013 il trend complessivo dell'investimento dell'ateneo è ulteriormente aumentato poiché una quota di bilancio è stata destinata ad integrare il CAR, a titolo di premialità ai docenti impegnati nelle attività della didattica.

Le risorse complessivamente ripartite sono state pari a 3.146.800,00 euro.

A) Contributo d'Ateneo alla Ricerca (CAR)

La procedura di ripartizione del finanziamento del CAR 2014 si è sviluppata nel periodo giugno-dicembre 2014.

L'importo stanziato, relativamente alla quota sottoposta ai criteri basati sulla produttività e qualità della ricerca è stato pari a 1.500.000,00 euro (con un contributo di 1.200.000 euro da parte della Fondazione Banco di Sardegna);

I criteri di ripartizione approvati dal Senato accademico nella seduta del 17 giugno 2014 e dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014 sono di seguito indicati:

a) il 50% dello stanziamento totale è stato ripartito in relazione al numero di prodotti raggiunti dal dipartimento rispetto al potenziale atteso (con riferimento alla procedura Vqr);
b.1) il 17% dello stanziamento totale è stato ripartito in base al numero di progetti finanziati ed idonei nei bandi Prin 2009-2010/11 (media) per ciascun dipartimento dell'ateneo pesati rispetto al risultato medio nazionale;

b.2) l'8% dello stanziamento totale è stato ripartito in base ai progetti finanziati e idonei nei bandi Prin 2012 per ciascun dipartimento dell'ateneo secondo il rapporto n° docenti partecipanti/totale docenti del dipartimento;

c) il 25% dello stanziamento totale è stato ripartito in relazione all'indicatore di qualità medio delle pubblicazioni del dipartimento; la qualità media delle pubblicazioni è misurata dall'indice R del rapporto finale Vqr;

Successivamente i Dipartimenti hanno provveduto a individuare i criteri interni di distribuzione, sempre riferiti a parametri meritocratici, operando la ripartizione delle risorse ai singoli ricercatori, tramite Commissioni scientifiche ad hoc il cui operato è stato validato dai singoli Consigli di dipartimento e successivamente approvato dagli Organi d'ateneo.

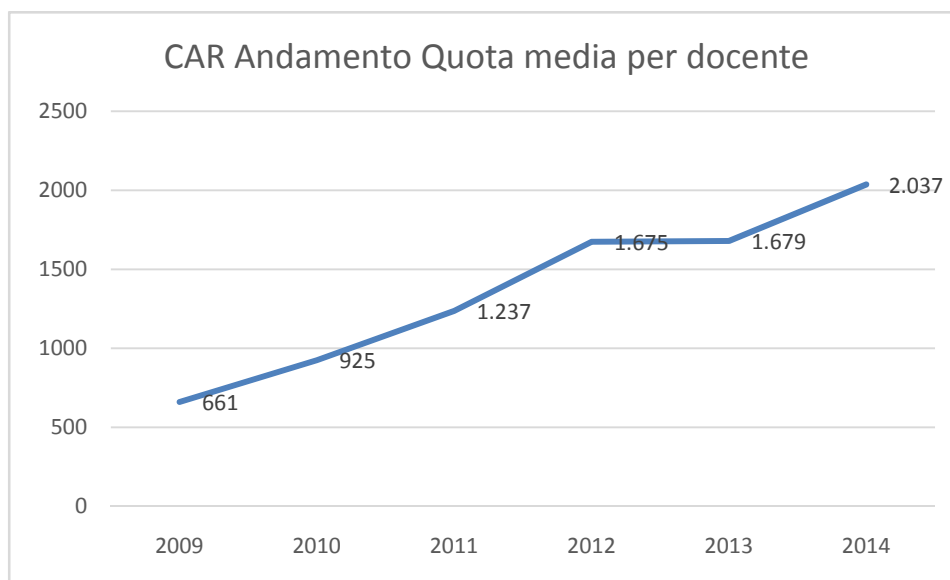
Si è proceduto, in un secondo tempo, sulle base delle indicazioni contenute nella delibera del Consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2014, a coadiuvare le Facoltà nell'ambito della

procedura di distribuzione delle risorse aggiuntive, pari a € 546.800,00, destinate quale quota CAR, ai docenti impegnati nelle procedure della didattica.

Contributi di Ateneo per la Ricerca (CAR) - Esercizio 2014			
Dipartimento	Quota Fondazione Banco di Sardegna (criteri ricerca)	Quota bilancio d'Ateneo (criteri ricerca)	Totale CAR (criteri ricerca)
FILOLOGIA, LETTERATURA, LINGUISTICA	90.158,72	22.539,68	112.698,40
FISICA	49.842,84	12.460,71	62.303,55
GIURISPRUDENZA	74.666,21	18.666,55	93.332,76
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA	93.450,29	23.362,57	116.812,86
INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	44.172,77	11.043,19	55.215,96
INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI	49.841,41	12.460,35	62.301,76
MATEMATICA E INFORMATICA	52.489,27	13.122,32	65.611,59
PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA	74.651,30	18.662,82	93.314,12
SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	43.769,79	10.942,45	54.712,24
SCIENZE BIOMEDICHE	106.407,01	26.601,75	133.008,76
SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	98.310,04	24.577,51	122.887,55
SCIENZE CHIRURGICHE	51.448,48	12.862,12	64.310,60
SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	95.897,49	23.974,37	119.871,86
SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI	85.559,87	21.389,97	106.949,84
SCIENZE MEDICHE "MARIO ARESU"	57.787,33	14.446,83	72.234,16
SCIENZE SOCIALI E DELLE ISTITUZIONI	61.659,10	15.414,78	77.073,88
STORIA BENI CULTURALI E TERRITORIO	69.888,07	17.472,02	87.360,09
TOTALE	1.200.000,00	300.000,00	1.500.000

Contributo di ateneo per la ricerca (CAR) cofinanziato dalla Fondazione Banco di Sardegna – prospetto 2009-2014					
Annualità	Contributo totale	Personale in servizio	Quota media per docente	Incremento rispetto al 2009	Incremento medio quota pro capite rispetto al 2009
2009	750.000	1135	661		
2010	1.050.000	1135	925	40,0%	40,0%
2011	1.300.000	1051	1.237	73,3%	87,2%
2012	1.750.000	1045	1.675	133,3%	153,4%
2013	1.750.000	1042	1.679	133,3%	154,2%
2014	2.046.800*	1005	2.037	172,9%	208,2%

***comprensivo della quota CAR premialità didattica**



B) Dotazione ordinaria

La Dotazione ordinaria ai dipartimenti, per l'annualità 2014 è stata di € 1.100.000,00 e si registra pertanto una diminuzione di 300.000 euro rispetto al 2013.

Per la ripartizione, si sono utilizzati i seguenti criteri:

il 50% dello stanziamento totale è stato ripartito in relazione al numero di prodotti raggiunti dal Dipartimento rispetto al potenziale atteso;

b.1) il 14% dello stanziamento totale è stato ripartito in base al numero di progetti finanziati ed idonei nei bandi PRIN– 2009-2010/11 (media) per ciascun Dipartimento dell'Ateneo pesati rispetto al risultato medio nazionale;

b.2) il 6% dello stanziamento totale è stato ripartito in base ai progetti finanziati ed idonei nei bandi PRIN 2012 per ciascun Dipartimento dell'Ateneo secondo il rapporto n° docenti partecipanti/totale docenti del Dipartimento;

c) il 20% dello stanziamento totale è stato ripartito in relazione all'indicatore di qualità medio delle pubblicazioni del Dipartimento; la qualità media delle pubblicazioni è misurata dall'indice R del rapporto finale VQR;

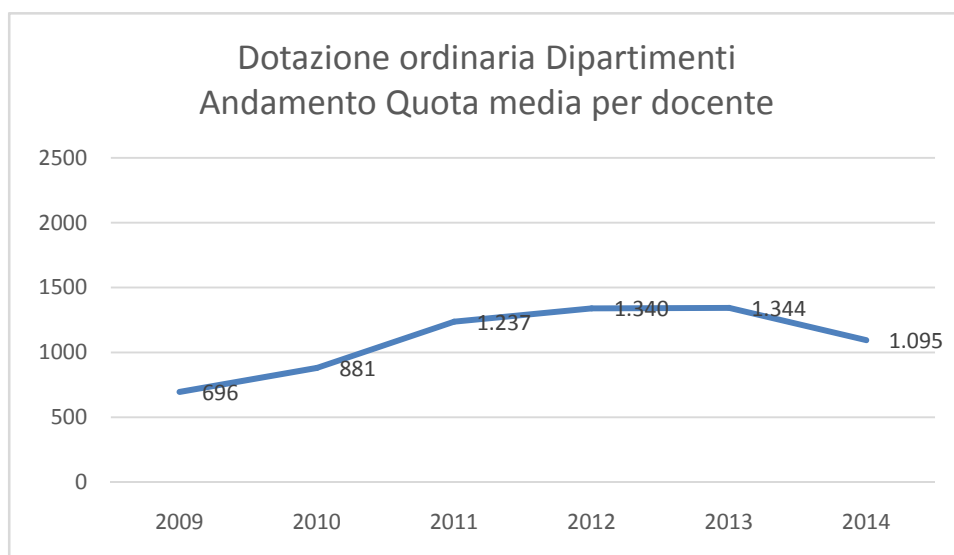
d) il 5% dello stanziamento totale è stato ripartito sulla base del contributo al bilancio dell'ateneo originato dall'attività conto terzi e dai progetti di ricerca, ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle attività svolte dal personale docente, tecnico e amministrativo con finanziamenti esterni, nell'esercizio 2013;

e) il 5% dello stanziamento totale è stato ripartito sulla base della quota parte del Dipartimento relativamente al finanziamento complessivo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito dei progetti finanziati nel VII PQ UE nel triennio 2011-2013.

Il budget complessivo è stato quindi ripartito tra i Dipartimenti come segue:

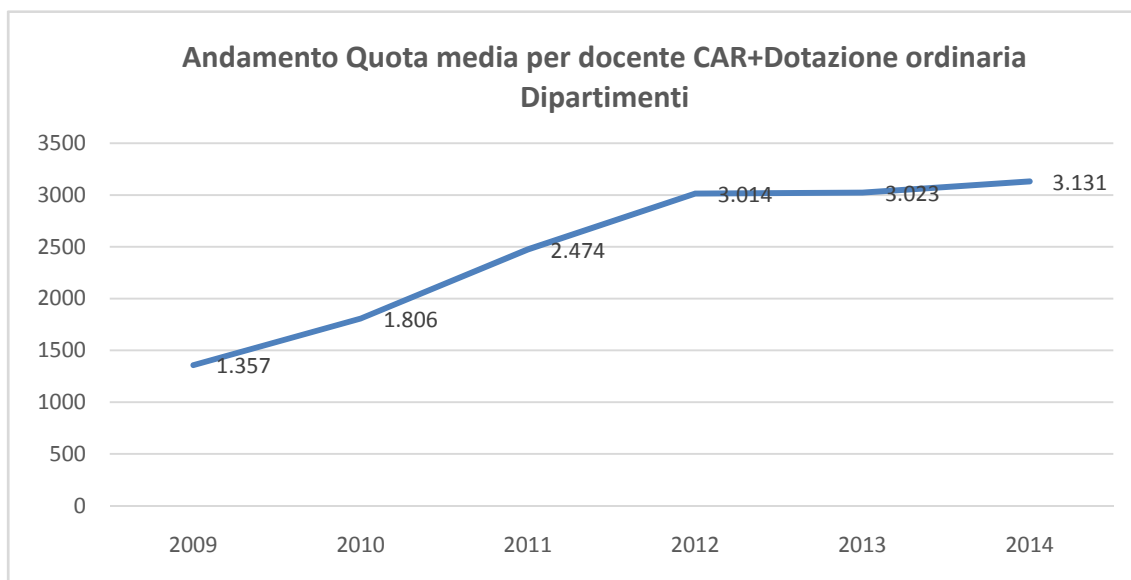
Dipartimento	Quota
FILOLOGIA, LETTERATURA, LINGUISTICA	74.625,39
FISICA	50.826,44
GIURISPRUDENZA	63.599,98
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA	89.033,85
INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	67.746,36
INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI	47.897,97
MATEMATICA E INFORMATICA	42.730,70
PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA	61.368,86
SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	55.567,10
SCIENZE BIOMEDICHE	99.816,51
SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	85.778,92
SCIENZE CHIRURGICHE	43.824,15
SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	83.550,18
SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI	77.370,00
SCIENZE MEDICHE "MARIO ARESU"	48.142,06
SCIENZE SOCIALI E DELLE ISTITUZIONI	50.450,06
STORIA BENI CULTURALI E TERRITORIO	57.671,47
TOTALE	1.100.000,00

Dotazione ordinaria Dipartimenti					
Annualità	Contributo totale	Personale in servizio	Quota media per docente	Incremento rispetto al 2009	Incremento medio quota pro capite rispetto al 2009
2009	790.000	1135	696		
2010	1.000.000	1135	881	26,6%	26,6%
2011	1.300.000	1051	1.237	64,6%	77,7%
2012	1.400.000	1045	1.340	77,2%	92,5%
2013	1.400.000	1042	1.344	77,2%	93,0%
2014	1.100.000	1005	1.095	39,2%	57,3%



Quota per docente - CAR+Dotazione ordinaria Dipartimenti

Annualità	Contributo totale	Personale in servizio	Quota media per docente	Incremento rispetto al 2009	Incremento medio quota pro capite rispetto al 2009
2009	1.540.000	1135	1.357		
2010	2.050.000	1135	1.806	33,1%	33,1%
2011	2.600.000	1051	2.474	68,8%	82,3%
2012	3.150.000	1045	3.014	104,5%	122,2%
2013	3.150.000	1042	3.023	104,5%	122,8%
2014	3.146.800	1005	3.131	104,3%	130,8%



Potenziamento di infrastrutture

Progetti “Laboratori didattici” e “Laboratorio per i materiali tradizionali LabMast”

Come nell'anno precedente, si indicano gli stati di avanzamento dei progetti di allestimento e potenziamento della rete di laboratori didattici ad alto contenuto tecnologico e scientifico e di un laboratorio altamente specializzato per la produzione di servizi al territorio con riferimento ai materiali tradizionali locali (terra cruda e pietra) finanziato dalla Regione Sardegna mediante il programma operativo P.O.R. FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE (Asse I Società dell'Informazione-Linea di attività 1.2.2.c; Asse V Sviluppo Urbano - Linea di attività 5.1.5.b) la cui Convenzione attuativa è stata stipulata il 10 agosto 2010, per un ammontare complessivo di 7.877.000 euro, rispettivamente 6.500.000 euro per l'asse I e 1.377.000 euro per l'asse V.

Progetto di allestimento dei Laboratori didattici.

Per quanto concerne la rete di laboratori didattici ad alto contenuto tecnologico e scientifico articolata in 4 poli:

- polo scientifico di Scienze, Farmacia e Medicina
- polo ingegneristico-architettonico
- polo delle scienze umane
- polo delle scienze sociali
- il progetto di allestimento è pressoché completo.

Si rammenta, infatti, che il 22 novembre 2013 c'è stato l'evento di inaugurazione alla presenza delle autorità della RAS, in particolare dell'assessore alla programmazione e dell'autorità di gestione del POR FESR.

Nel 2014 i laboratori hanno assicurato un utilizzo stimato come da tabella che segue²³:

POLI	N. Laboratori	N. postazioni	Media h/die	Media h/settimana di utilizzo	Settimane di utilizzo	Ore annuali di utilizzo	N. utilizzi annuali
LIDIA (Ingegneria e architettura)*	4	240	8	40	20	800	153.600
Medulab (Umanistico)	6	235	8	40	20	800	150.400
LISS (scienze sociali)	4	154	9	48	20	960	118.272
Scientifico	41	600	9	48	20	960	460.800
	55	1229					883.072

²³ Metodologia: per ricavare il n. di utilizzi annuali si moltiplica il n. di postazioni per le ore annuali di utilizzo (ipotizzando un cambio di accessi ogni ora) e si utilizza un coefficiente di normalizzazione dell'80%. Per determinare le ore annuali di utilizzo si considera la media oraria settimanale di apertura dei laboratori e il periodo di durata delle lezioni calcolato in settimane, comprensivo di seminari e laboratori applicativi. I risultati del n. di utilizzi annuali riferito al 2014 tiene conto dell'intero periodo di durata delle lezioni, calcolo normalizzato e corrispondente a 20 settimane di pieno utilizzo per tutti i laboratori di Polo.

Progetto di potenziamento dei Laboratori didattici.

Per quanto concerne il potenziamento della rete di laboratori didattici, nel 2014 sono state avviate alcune procedure per l'acquisizione di beni con utilizzo di risorse derivanti dalle economie di gara. Occorre completare le procedure di acquisto e la spesa relativa entro l'anno 2015.

Rimane da perfezionare il modello di gestione dei laboratori didattici anche attraverso l'approvazione del regolamento e l'individuazione del personale tecnico incaricato, oltre che migliorare l'accessibilità ai servizi attraverso il portale dedicato (laboratorididattici.unica.it).

Di seguito la sintesi del quadro finanziario relativo ai Laboratori didattici.

Riepilogo generale

Riepilogo Asse I		Scientifico	Lidia	MeduLab	Liss	Centrale	spese generali da rendicontare
Speso	5.582.772,77	2.458.506,53	1.358.691,69	642.599,42	633.625,56	461.601,08	27.748,49
Residui	128.204,00	82.944,00	8381,43	8.990,81	27.822,00	65,76	
Economie	789.023,23	373.313,70	200.267,39	92.060,66	85.048,32	38.333,16	
Rendicontato sullo Smec	5.438.428,71	2.405.667,61	1.360.809,86	586.122,49	626.944,71	458.884,04	

Progetto di Allestimento: come da tabella che segue, risultano residui da destinare al completamento dell'allestimento per importi su arredi, attrezzature e software pari a € 94.377,20. Risultano inoltre residui per spese generali (pubblicità), imprevisti e formazione pari a € 33.867,60. Quindi, con un totale residui da spendere pari a € 128.204,00

Totale Asse I	
Quadro economico	Totale Residui- Importi da spendere
A.1 lavori edili	0,00
B.1 arredi	12.882,00
B.2 attrezzature	57.492,40
B.3 software	23.962,00
TOTALE parziale	94.377,20
C.1.4 pubblicità	4.958,40
C.2 imprevisti	3.679,20
C.3 formazione	25.230,00
TOTALE parziale	33.867,60
TOTALE	128.204,00

Potenziamento: come risulta nella tabella che segue, risultano maturate economie di gara pari a € 789.023, di cui spese solo 111.618,40.

Rimane pertanto da completare la parte relativa alle acquisizioni mediante l'utilizzo delle economie di gara (pari a € 677.404,93)

Va però precisato che le economie a suo tempo approvate dalla RAS ammontano a € 621.462,84, con ulteriori importi realizzati pari a €167.560,49 da destinare fra i poli.

Per l'approvazione alla spendita di queste ulteriori economie occorre presentare alla RAS una nota integrativa al progetto di potenziamento della rete di laboratori.

Riepilogo Economie Asse I		Scientifico	Lidia	MeduLab	Liss	Centrale
Economie maturate	789.023,23	379.236,23	196.282,70	87.600,87	52.570,27	73.333,16
Economie approvate	621.462,82	290.631,03	137.328,45	80.462,00	39.708,18	73.333,16
Economie approvate spese	148.704,70	92.318,90	34.018,00	19.879,00	2.488,80	
Economie approvate da spendere	472.758,14	198.312,13	103.310,45	60.583,00	37.219,38	73.333,16
Economie da destinare	167.560,41					

Segue il prospetto sintetico relativo alla spesa effettuata e da completare

Riepilogo Asse I	
Speso al 31/12/2014	5.582.772,77
Residui (da spendere)	128.204,00
Economie da spendere	677.404,93

Progetto “Laboratorio per i materiali tradizionali LabMast”

Per quanto concerne il laboratorio sulla terra cruda e pietra (LABMAST), anch'esso è terminato ed è entrato a far parte del nuovo centro servizi per la ricerca POLILAB, con inserimento delle attrezzature e dei servizi nel sistema informativo e portale in fase di realizzazione attraverso il progetto “Laboratori in rete” di cui si dirà più avanti.

Restano tuttavia importi residui ed economie per cui occorre completare la spesa in modo da chiudere definitivamente la rendicontazione del progetto.

Segue la sintesi finanziaria.

Totale Asse V	
Quadro economico	Totale Residui-Importi da spendere
A.1 lavori edili	0,00
B.1 arredi	0,00
B.2 attrezzature	13.459,13
TOTALE parziale	13.459,13
C.1.4 pubblicità	4.000,00
C.2 imprevisti	6.200,00
C.3 formazione	28.600,00
TOTALE parziale	38.800,00
TOTALE	52.259,13

Riepilogo Economie Asse V	
Economie maturate	50.705,61
Economie approvate *	64.000,00
Economie approvate spese	42.256,92
Economie da spendere	8.448,69

*Le economie approvate superano quelle effettive perché nel momento della comunicazione alla RAS la Direzione non aveva ancora ricevuto notizia del contratto d'integrazione ai lavori edili.

Riepilogo Asse V		Spese generali da rendicontare
Speso	1.274.035,26	18.000,00
Residui	52.259,13	
Economie (da spendere)	8.448,69	
TOTALE	1.377.000,00	

Riepilogando per i due Assi, la spesa complessiva effettuata alla data del 31/12/2014 è la seguente:

- € 5.494.181,02 sull'asse I – budget di 6.500.000,00
- € 1.283.974,71 sull'Asse V - budget di 1.377.000,00

La spesa complessiva rendicontata nello SMEC alla data del 31/12/2014 è invece:

- € 5.438.428 sull'asse I
- € 1.283.974,71 sull'Asse V

La spesa complessiva certificata (e quindi riconosciuta) nello SMEC alla data del 31/12/2014

- € 4.347.789 sull'asse I
- € 816.891,49 sull'Asse V

Progetti CeSAR, Polilab

Il potenziamento dei laboratori scientifici ha visto nel 2013 la costituzione dei centri di servizio per la ricerca Polilab, per la facoltà di Ingegneria e Architettura, e CeSAR per l'area biologica, biomedica, fisica e farmaco-chimica. Per l'entrata in funzione e operatività degli stessi sono previsti sia interventi di natura edilizia che acquisizioni di nuove attrezzature, oltre che la messa a punto del sistema di gestione. Nel 2013 si è conclusa la gara per l'affidamento dei lavori nella Cittadella di Monserrato per la realizzazione del nuovo complesso edilizio che in una sua porzione ospiterà i nuovi laboratori del CeSAR.

Il finanziamento ex legge 7/2007 concesso ad UNICA, è pari a €3.000.000,00 per Polilab (di cui 1ML per lavori edili e 2ML per attrezzature) e a 7.400.000,00 per CeSAR (da utilizzarsi preferibilmente per attrezzature e in unione con i fondi CIPE riservati alle grandi opere del sud).

Per la realizzazione delle infrastrutture del CeSAR, l'APQ siglato nel maggio 2014 unisce ai fondi CIPE 6ML dei sopraccitati fondi.

Anche nel 2014, al pari del 2013, si è proceduto a monitorare lo stato di avanzamento dei progetti rispetto alle attività curate delle varie Direzioni coinvolte (Direzione opere edili per gli interventi edilizi, Direzione appalti e contratti e Direzione Finanziaria per l'acquisizione di attrezzature) e la situazione relativa al trasferimento dei fondi da parte della RAS.

Si è in particolare proceduto ad inoltrare al Centro Regionale di programmazione della Regione lo stato di avanzamento della spesa e la richiesta di erogazione dei relativi fondi legge 7/2007.

Nell'ambito del correlato "Progetto RLAB- rete regionale dei laboratori", si è proceduto alla formazione- attraverso stage e percorsi formativi- di parte dei funzionari tecnici dedicati alla mappatura dei laboratori, ai fini di consentire l'avvio effettivo dei due centri di servizio mediante acquisizione di esperienza pratica nell'utilizzo delle attrezzature in fase di acquisizione o nell'erogazione di servizi previsti per l'offerta al territorio.

C.I.R.TE.BE.C

Il 2013 ha visto altresì la costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca per le Tecnologie sui Beni Culturali, rispetto al quale è prevista l'acquisizione di strumentazione e la stipula di alcuni rapporti di ricerca. Il finanziamento concesso ad UNICA è pari a €750.000,00.

Nel 2014 il Centro prende avvio ma l'Università di Cagliari non riceve ancora nessun finanziamento.

Anche per il C.I.R.TE.BE.C nel 2014 si è proceduto a monitorare lo stato di avanzamento del progetto (che ha visto l'indicazione nel comitato scientifico di due referenti per UNICA: prof. Giovanni Murgia e prof.ssa Simonetta Angiolillo) e la situazione relativa al trasferimento dei fondi da parte della RAS. E' stata inoltrata alla Regione la previsione di spesa, unitamente alla richiesta di erogazione dei finanziamenti correlati.

Valorizzazione dei risultati e supporto alla "terza missione"

Spin off

Sul versante dell'innovazione e del trasferimento tecnologico sono proseguite le azioni di supporto per la creazione e lo sviluppo degli spin off e il monitoraggio delle relative attività.

In particolare, è stata supportata la procedura autorizzativa (istruttoria per commissione brevetti e spin off; istruttoria per Consiglio di Amministrazione; comunicazione nulla osta per costituzione) delle proposte per la costituzione che hanno portato all'approvazione di 2 spin off accademici:

- E-LABORAD
- SITUAT

L'attività di monitoraggio, consistente nella raccolta dei bilanci e delle relazioni sulle prospettive di sviluppo degli stessi, ha creato le condizioni per l'attivazione delle procedure di uscita dell'Ateneo dalle compagini societarie degli spin off partecipati da più di 5 anni e precisamente da: DNM srl, FLOSSLAB srl, RESPECT srl, 3R Metals srl e MISMED srl. Quest'ultima ha cessato l'attività in data 25/11/2014, mentre per 3Rmetals sono in corso le procedure di liquidazione della società.

Dal 2006 al 2014 sono state costituite 21 società spin off.

Al 31.12.2014 risultano attive 18 società spin off, di cui 5 universitarie e 13 accademiche.

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	2006 2010	2011	2012	2013	2014
N. totale spin off universitari accreditati (al 31.12)	6	6	6	6	6
N. totale spin off accademici accreditati (al 31.12)	7	8	10	13	13
N. totale spin off accreditati (al 31.12)	13	14	16	19	18
N. nuovi spin-off attivati nell'anno		1	2	3	2

Brevetti

Le attività di supporto alla valorizzazione dei risultati della ricerca sotto il profilo della protezione e gestione dei risultati inventivi ottenuti dai ricercatori dell'Ateneo, sono raggruppate in tre macrocategorie:

Supporto alla Commissione tecnica brevetti e spin off e attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale;

Assistenza e supporto tecnico-giuridico ai ricercatori sull'ottenimento e l'estensione del brevetto;

Gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale;

In particolare, nel corso dell'anno, sono state depositate le seguenti domande di brevetto:

- METODO PER IL CONTROLLO IN TEMPO REALE DELLE FREQUENZE OPERATIVE DI INFRASTRUTTURE HARDWARE CON ELEVATO NUMERO DI MACCHINE E CON FUNZIONALITÀ ETEROGENEE/AGGREGABILI. Contitolarità con CNR GENOVA (inventore UNICA, Alessandro Pisano)
- ESTERE DI UN FOSFOLIPIDE CON ACIDO LINOLEICO CONIUGATO PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE PSICHIATRICHE CON BASE NEUROINFIAMMATORIA E NEURODEGENERATIVA (inventori Sebastiano Banni e altri)
- INIBITORI DI TNF ALFA E DI INTERLEUCHINE PER L'USO NEL TRATTAMENTO DELLA PARODONTITE APICALE contitolarità con FASE1 SRL (inventrice Elisabetta Cotti)
- METODO E SISTEMA PER ATTIVAZIONE E CONTROLLO DI IDROFUGAZIONE IN STRUTTURE MURARIE (inventori Gaetano Ranieri e altri).

È stato fornito supporto nella gestione dei seguenti brevetti che UNICA ha in contitolarità con Idenix e di cui l'inventore principale è il Prof. Paolo La Colla:

- METHODS AND COMPOSITIONS FOR TREATING HEPATITIS C VIRUS, inventore per UNICA Paolo La Colla
- 5-AZA-7-DEAZAPURINE DERIVATIVES FOR TREATING INFECTIONS WITH FLAVIVIRIDAE, inventore per UNICA Paolo La Colla
- NUCLEOSIDES FOR TREATMENT OF INFECTION BY CORONA VIRUSES, TOGA VIRUSES AND PICORNA VIRUSES, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- 2-BRANCHED NUCLEOSIDES AND FLAVIVIRIDAE MUTATION, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- SUBSTITUTED PHENYLINDOLES FOR THE TREATMENT OF HIV, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- MODIFIED 2' AND 3' -NUCLEOSIDE PRODUGS FOR TREATING FLAVIRIDAE INFECTIONS, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- 2'-C-METHYL-3'-O-L-VALINE ESTER RIBOFURANOSYL CYTIDINE FOR TREATMENT OF FLAVIVIRIDAE INFECTIONS, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- PHENYLINDOLES FOR THE TREATMENT OF HIV, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- METHODS FOR INHIBITING THE TRANSMISSION OF HIV USING TOPICALLY APPLIED SUBSTITUTED 6-BENZYL-4-OXOPYRIMIDINES, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix

- METHODS AND COMPOSITIONS FOR TREATING FLAVIVIRUSES AND PESTIVIRUSES, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix
- METHODS AND COMPOSITIONS FOR TREATING HEPATITIS C VIRUS, inventore per UNICA Paolo La Colla, licenziato ad Idenix.

Sono state nazionalizzate in diversi stati le seguenti domande di brevetto internazionali:

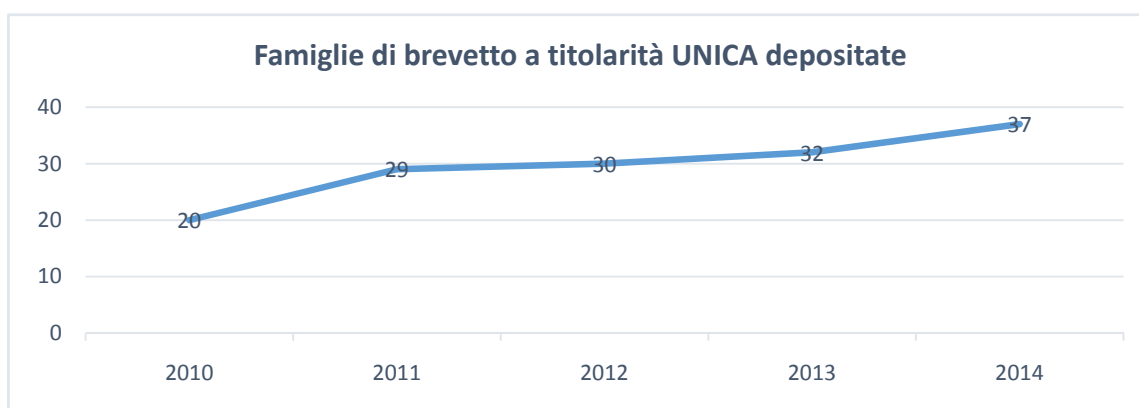
- ANTIVIRAL PEPTIDES (inventore Irene Messana e altri)
- METHOD, COMPOSITION AND KIT OF VISUALIZATION AND CHARACTERIZATION OF THE NERVOUS SYSTEM BY COMBINING THE STAINING FOR METAL IMPREGNATION AND IMMUNOHISTOCHEMISTRY (inventore Saturnino Spiga)
- SORGENTE SISMICA DA POZZO (inventori Roberto Balia e altri).

Sono stati concessi in Italia i seguenti brevetti:

- PEPTIDI ANTIVIRALI 1 (inventore Irene Messana e altri)
- PEPTIDI ANTIVIRALI 2 (inventore Irene Messana e altri)
- PEPTIDI ANTIVIRALI 3 (inventore Irene Messana e altri)
- METODO PER LA VALUTAZIONE FARMACOGENETICA DELLA RISPOSTA AL TRATTAMENTO CON SALI DI LITIO NEL DISTURBO BIPOLARE (inventore Maria Del Zompo e altri)
- PROCEDIMENTO PER L'OTTENIMENTO DI PRODOTTI UTILI AL SOSTENTAMENTO DI MISSIONI SPAZIALI SUL SUOLO MARZIANO MEDIANTE L'UTILIZZO DI RISORSE REPERIBILI IN SITU (inventore Giacomo Cao e altri).

Sempre nell'ottica del trasferimento tecnologico, sono state curate le fasi della trattativa ancora in corso relativa a:

- cessione della domanda di brevetto ANTIVIRAL PEPTIDES, (inventori Irene Messana ed altri) alla società Fase 1 srl
- licensing alla società americana Neurodigitech srl del brevetto, in contitolarità con UNISS, METHOD, COMPOSITION AND KIT OF VISUALIZATION AND CHARACTERIZATION OF THE NERVOUS SYSTEM BY COMBINING THE STAINING FOR METAL IMPREGNATION AND IMMUNOHISTOCHEMISTRY per un valore di € 20.000 (per UNICA) con royalties pari all'8% delle vendite future.



Il grafico rappresenta la serie storica relativa alle famiglie di brevetto complessivamente depositate a livello nazionale e internazionale a partire dal 2010.

Intervento Innova.re

Si indicano gli stati di avanzamento dell'intervento *Innova.re*, finanziato dal POR FESR 2007-2013, che si concluderà nel 2015.

Si rammenta che l'intervento, articolato in numerosi progetti raggruppati per Work Package (WP), è coordinato dalla Regione Sardegna attraverso il Centro regionale di programmazione, prevede un ruolo attivo delle Università sarde con il supporto di Sardegna Ricerche e mira a costituire una rete volta allo sviluppo e al rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Sardegna, avendo come punto centrale l'impresa e le azioni che possono stimolare lo sviluppo competitivo o la sua nascita da idee innovative, per una ricaduta produttiva delle attività di ricerca svolte dalle Università di Cagliari e Sassari e da altri Enti Pubblici di Ricerca esistenti sul territorio.

Si rappresentano di seguito le attività espletate nell'anno con riferimento a singoli WP.

WP 1.2 - Attività di animazione, formazione e accompagnamento per i ricercatori in tema di creazione e sviluppo di nuova impresa a partire dai risultati della ricerca.

Contamination Lab

È stata avviata nel luglio 2014 con la sessione estiva la seconda edizione del Contamination Lab Cagliari. Il CLab, partito in via sperimentale nel 2013, è un percorso innovativo di formazione e accompagnamento alla cultura d'impresa curato dal nostro Ateneo nell'ambito progetto INNOVA.RE – Innovazione in rete.

I partecipanti selezionati tra studenti, laureati e iscritti a corsi di dottorato o master di tutte le facoltà di Unica, raggruppati in team multidisciplinari, vengono accompagnati nello sviluppo di progetti di start up o alla creazione di imprese con esperti del settore e training sul campo, con l'obiettivo di sviluppare nuove opportunità di carriera legate al mondo imprenditoriale.

I risultati della prima edizione sono stati soddisfacenti : i 6 team finalisti LetsDoEat, MyGrace, Selfound, Snuplace, TyShare e Zhips, stanno proseguendo le attività legate alle idee imprenditoriali sviluppate durante il percorso CLab.

LetsDoEat è un servizio che permette di visualizzare l'elenco di locali nelle vicinanze, sulla base di una ricerca per prezzo ed eventualmente di altri parametri. MyGrace è una applicazione gratuita per smartphone e tablet che ricorda la data di scadenza dei cosmetici acquistati. Selfound trova i distributori automatici aperti 24h nelle vicinanze. Snuplace è una piattaforma online che collega gli studenti che desiderano trovare un posto dove studiare alle strutture che offrono ospitalità. TyShare è una piattaforma social ispirata ai principi dell'economia collaborativa per la gestione e condivisione del tempo. Zhips, il team vincitore, propone al mercato un nuovo snack salato a base di zucchine fritte.

Sia TyShare che MyGrace hanno ricevuto nel corso del 2014 importanti riconoscimenti in competizioni nazionali dedicate alle giovani start up innovative, rispettivamente il Kublai Award 2014 e il Premio Gemma.

I primi tre classificati della seconda edizione IntendiMe (ha realizzato un sistema di prodotto funzionale che migliorerà la vita delle persone con problemi di udito), Newmes (ha sviluppato il primo gioco ispirato al pensiero laterale) e Naustrip (piattaforma web basata sulla sharing economy che consente il noleggio occasionale e giornaliero di imbarcazioni private), riceveranno premi in servizi e ospitalità dagli incubatori "The Net Value" e "Open Campus" oltre che dal Crs4.

Il CLab di Cagliari, preso come modello da diverse Università italiane, ha destato l'attenzione anche dell'Ambasciata americana che ospiterà il team vincitore per dieci giorni a New York per presentare l'idea progettuale a venture capital statunitensi.

Il prospetto che segue rappresenta alcuni dati di confronto relativi alle due edizioni.

CLab	2013/2014	2014/2015
Iscritti	236	312
Posti disponibili	72	120
Iscritti che hanno concluso il percorso	42	68
Team costituiti	12	19
Team finalisti	6	8
Team premiati (da bando)	3	3
Ulteriori Team premiati (Ambasciata americana)		1
Ulteriori Team premiati (CRS4)		1

Start Cup

È stata progettata e organizzata l'edizione 2014 della Start Cup Sardegna. Per la fase locale di Cagliari sono state selezionate 5 idee vincitrici, supportate nella redazione dei business plan (grazie al patrocinio gratuito dell'Ordine dei dottori Commercialisti) e nella preparazione degli "elevator pitch" in vista della finale del premio che si è tenuta a Cagliari il 29 ottobre 2015. Durante la finale regionale sono state selezionate le 4 idee che hanno poi partecipato alla finale del PNI (Premio Nazionale dell'Innovazione) tenutasi a Sassari il 4-5 dicembre 2015. Tra queste, Deep Fisher dell'Università di Cagliari, è stata selezionata nel novero dei migliori 4 business plan legati all'ICT.

Per quanto concerne le sponsorizzazioni si segnala quella della Fondazione Banco di Sardegna per un importo pari a € 8.000 e quella di UNICREDIT SpA pari a € 5.000.

WP 2.3 – Azioni Pilota

Nell'ambito dell'Intervento è stato predisposto ed emanato l'avviso interno per "la presentazione di progetti di sviluppo congiunti Università e Impresa aventi natura di progetti pilota", rivolto a ricercatori singoli e/o gruppi di ricerca dell'Università di Cagliari – budget € 1.600.000. Sono stati presentati 52 progetti, sottoposti a valutazione da parte di una Commissione interna nominata con D.R., i cui esiti hanno condotto al finanziamento di 11 progetti, come segue:

GRADUATORIA	PROGETTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	
1	SocialMobility	Luigi Atzori	DIEE	159.748,80
2	BIOLANCLEAN	Elena Tamburini	Scienze Biomediche	115.190,69
3	DREAMS	Eleonora Cocco	Sanità Pubbl., Med. Clinica e Molecolare	60.774,00
4	R&T- Rescue	Antonio Crisafulli	Scienze mediche "M. Aresu"	217.050,00
5	NUTRILAT	Sebastiano Banni	Scienze Biomediche	86.820,00
6	B.B.Bu.S.	Gianfranco Fancello	DICAAR	208.368,00
7	SADMES	Gianluca Gatto	DIEE	112.866,00
8	BIOPILOT	Giacomo Cao	DIMCM	217.050,00
9	SMEEA	Fabrizio Pilo	DIEE	156.536,46
10	SLIN	Alberto Angioni	Scienze della Vita e dell'Ambiente	156.294,00
11	ARSELLA	Pierfranco Lattanzi	Scienze Chimiche e Geologiche	119.250,76

Come richiamato nell'avviso, l'organizzazione di interventi di tipo Azioni pilota, mira a favorire la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca per l'elaborazione di progetti di sviluppo che rispondano alla domanda di innovazione e competitività di imprese o cluster di imprese allo scopo di favorire ricadute sul territorio in termini di impatto sull'occupazione e sulla competitività del sistema produttivo sardo, innalzando in particolare il contenuto tecnico-scientifico di prodotti e/o processi e/o servizi.

Attraverso tali progetti, l'Università di Cagliari intende contribuire al consolidamento dei processi di innovazione anche grazie all'interazione con il mondo imprenditoriale mirando a:

innalzare il fabbisogno ed il ricorso al know-how specialistico da parte delle imprese del territorio;

diffondere una cultura operativa di R&S nei principali comparti produttivi dell'economia regionale;

sviluppare sinergie e reti costituite da imprese e università per lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione.

I risultati derivanti da tali progetti di sviluppo sono da considerarsi a disposizione della Regione Sardegna che li renderà accessibili a tutte le imprese del territorio regionale secondo criteri trasparenti e non discriminatori.

Sono stati ammessi tutti i settori d'intervento.

WP 3.1 – Ricognizione degli strumenti

Progetto “RLAB- rete regionale dei laboratori”.

Il progetto “RLAB- rete regionale dei laboratori” ha il fine di rendere pienamente fruibile e accessibile a tutti i soggetti che operano nel campo dell'innovazione e della ricerca, comprese le imprese, il patrimonio di strumentazioni delle due università sarde, dei centri di competenza tecnologica, del parco tecnologico di Sardegna Ricerche e degli altri enti pubblici di ricerca, compresi i centri di ricerca CNR anche ospitati presso le università.

Destinatari dell'intervento sono gli utenti interni ed esterni all'Ateneo interessati all'utilizzo dei laboratori, della strumentazione, e di tutti i servizi tecnico-scientifici offerti dal sistema regionale sardo della ricerca.

Tutte le azioni dell'intervento sono svolte da un gruppo di esperti tecnici altamente qualificati nei diversi ambiti di rilevazione ed è suddiviso in tre fasi.

- mappatura di laboratori, strumentazione e servizi presenti presso Centri e Dipartimenti Universitari e altri enti pubblici di ricerca, compresi i centri di ricerca CNR;
- predisposizione delle informazioni sui servizi in maniera tale da cogliere anche il collegamento “non usuale” tra strumentazione e settore industriale di appartenenza, che proprio per questo sarà fonte di innovazione e creazione di valore aggiunto per gli utenti;
- realizzazione di uno strumento di informazione/comunicazione sulle infrastrutture tecniche mappate e sulle modalità di accesso tramite specifici regolamenti, consultabili on-line sul portale di INNOVA.RE.

All' inizio del 2014 hanno completato la presa di servizio 10 dei 17 funzionari tecnici appositamente selezionati per la mappatura dei laboratori e la realizzazione del sistema informativo e del portale di accesso.

In particolare si è lavorato alla messa a punto della scheda di rilevazione e alla somministrazione della stessa attraverso le indagini sul campo presso la quasi totalità dei laboratori di ricerca dell'ateneo. Rimane da verificare la completezza dell'indagine effettuata, resa difficoltosa dalla mancanza di un dato di partenza sul n. totale dei laboratori esistenti.

Risultano mappati per l'Università di Cagliari: n. 271 laboratori, 1310 strumenti e 1224 servizi.

Sul versante informatico è stato realizzato il primo prototipo di sistema informativo e di portale.

La metodologia utilizzata ha previsto studio, analisi e confronto con esperienze concrete; ricerca di coerenza e integrazione con i sistemi informatici interni già operanti in UNICA e con i sistemi regionali; analisi di coerenza con le linee della nuova programmazione regionale 2014-2020; riunioni di gruppo generali; riunioni di gruppo settoriali (rilevatori, informatici, sicurezza e qualità, marketing); incontri individuali; realizzazione di un sistema di document management (archivio informatico dei documenti prodotti, creazione e utilizzo format documentali per le varie attività del progetto).

WP 3.2 - Avvio di interventi di sostegno per l'attività brevettuale negli EPR

L'Intervento INNOVA.RE dedica alle tematiche della proprietà intellettuale un ruolo importante per sviluppare i servizi connessi con l'offerta di innovazione che rendano i risultati della ricerca più appetibili e trasferibili. In questo quadro a seguito della creazione dell'IPS (Intellectual Property center Sardegna) è stato organizzato, in collaborazione con Sardegna Ricerche, un ciclo di seminari dal titolo STRUMENTI PER CONOSCERE LA LETTERATURA BREVETTUALE: CICLO DI SEMINARI che si è sviluppato in quattro giornate, dal 22 maggio al 4 luglio 2014.

La letteratura brevettuale è una risorsa preziosa per l'informazione tecnica e completa la tradizionale letteratura scientifica. Alcune sue specificità la rendono, tuttavia, di difficile fruizione per i non esperti.

Scopo di questi seminari, tenuti da esperti di livello internazionale, è stato quello permettere ai partecipanti di familiarizzare con le fonti della letteratura brevettuale per utilizzarle nelle attività di ricerca e studio. L'iniziativa è rivolta principalmente a dottorandi, ricercatori e personale docente dell'ateneo cagliaritano, ma è aperta anche al personale tecnico amministrativo, agli studenti e ai collaboratori dell'ateneo.

Durante i seminari del 22-23 maggio e del 12 giugno, in lingua inglese, è stato attivato un servizio di traduzione simultanea. Per gli iscritti al XXIX ciclo dei corsi di dottorato è stata prevista una prova finale, il cui superamento ha dato diritto a CFU secondo le modalità previste da ciascuna scuola.

Inoltre Unica ha contribuito alla stesura del capitolato relativi alla gara, gestita dalla centrale di Committenza, per i servizi di consulenza in tema di proprietà intellettuale.

WP 3.3 - Eventi, convegni e comunicazione

Nel corso dell'anno si è assicurata continuità alle attività di networking e sviluppi di partenariati con enti e operatori pubblici e privati e promozione e organizzazione di iniziative per l'incentivazione e la sensibilizzazione sui temi della creazione d'impresa innovative e del trasferimento tecnologico in genere.

In particolare, è stata curata l'organizzazione e la partecipazione dell'Ateneo ad importanti manifestazioni ed eventi tra i quali si segnalano:

il 2° Salone dell'Innovazione in Sardegna SINNOVA 2014 (Cagliari, 27,28 giugno 2014);

Gli eventi di apertura e finali del Contamination Lab, con l'ampia partecipazione di studenti, giovani ricercatori, partner istituzionali e di soggetti del mondo economico ed imprenditoriale, in qualità di sponsor o in veste di veri e propri "cacciatori" di talenti;

La manifestazione PNI CUBE 2014, tenutasi a Sassari nel mese di dicembre, che ha visto la partecipazione dei più importanti venture capitalist e dei responsabili di ricerca e sviluppo di grandi aziende interessate a investire nell'innovazione italiana. Il premio è una competizione promossa annualmente dall'Associazione PNICube e rivolta alle giovani imprese innovative, nate, ospitate o legate da rapporti di collaborazione con le università e gli incubatori italiani;

Si segnalano ulteriormente gli strumenti e le principali attività di comunicazione in tema di innovazione e trasferimento tecnologico.

News e fonti

Al fine di offrire ai pubblici interni ed esterni di UNICA una selezione di notizie differenziata per target, opportunità e bandi sui temi dell'innovazione, della valorizzazione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico, viene impiegata la rete di fonti informative già impostata. Le fonti informative si alimentano tramite sistemi di diffusione automatica (Feed Rss), iscrizioni a newsletter tematiche, raccolta di segnalazioni sui social network e visite sistematiche ai siti istituzionali. Una volta individuate e selezionate le notizie di interesse si procede a redazione, pubblicazione e diffusione tramite i canali a disposizione.

Social network

Siamo presenti su queste tematiche sul social network Twitter con 1572 tweet inviati fino ad oggi. Tramite l'animazione durante gli eventi organizzati nell'ambito di Innova.Re e tramite le pubblicazioni e interazioni, la rete di "follower" è cresciuta oggi sino a 685 account e vengono seguiti gli aggiornamenti di 761 persone ed enti.

Per il progetto del Contamination Lab Cagliari viene gestita una pagina pubblica su Facebook.

Comunicazione istituzionale tramite media

Agli spin off di ateneo sono state regolarmente segnalate le opportunità potenzialmente interessanti. Su specifici bandi, è stata effettuata attività di analisi e sintesi, diffusione, monitoraggio delle iniziative di animazione avviate da altri enti. È stata garantita la diffusione di contenuti relativi a eventi e news, anche all'interno del gruppo di progetto.

È stato fornito supporto alla redazione di Unica Radio per interviste a docenti e ricercatori su attività di innovazione e trasferimento tecnologico per il format "Spazio Unica".

In occasione di pubblicazioni redazionali (Sole 24Ore) sono state effettuate attività di stesura dei contenuti, reperimento del materiale iconografico, contatti con la redazione.

WP 4.1 – Azioni di supporto alla Biblioteca scientifica regionale

In collaborazione con la competente Direzione per i servizi bibliotecari, è stata ulteriormente aumentata l'offerta del patrimonio bibliografico del Sistema bibliotecario di ateneo, nodo della Biblioteca scientifica regionale, con l'acquisizione di risorse digitali.

Partecipazioni universitarie in Enti e società

Nel corso del 2014 l'Ateneo ha formalizzato l'uscita dalla compagine sociale dai consorzi "La Chimica e l'Ambiente" e "Forgea International". Si è inoltre conclusa la liquidazione del Centro di Competenza Tecnologica "CeMaPros".

Le partecipazioni formalmente chiuse sono dunque tre.

L'Ateneo ha inoltre avviato le pratiche per il recesso da tre spin-off universitari (FlossLab srl, Innovative Materials srl e Respect srl) e dal Consorzio interuniversitario "Istituto Nazionale di Neuroscienze". Restano ancora pendenti le liquidazioni dello spinoff "3R Metals" e del Consorzio "Biotecne".

L'Ateneo ha infine aderito a due nuove Associazioni: Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) e Unione delle Università del Mediterraneo (UNIMED).

Al 31 dicembre risultano quindi attive 37 partecipazioni universitarie in Enti e Società, cui si aggiungono sette Associazioni e due Fondazioni.

Consorzi interuniversitari

N.	Denominazione	Acronimo
1	Consorzio nazionale interuniversitario Almalaurea	AlmaLaurea
2	Consorzio per le Ricerche e lo Sviluppo delle Biotecnologie	BIOTECNE
3	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse	CINIGEO
4	Consorzio Interuniversitario	CINECA
5	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	CINFAI
6	Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia	CINID
7	Consorzio Interuniversitario Nazionale Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	CINMPIS
8	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	CISIA
9	Consorzio Interuniversitario per i Trapianti d'Organo	CITO
10	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	CNIT
11	Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	COINFO
12	Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo delle Scienze Odontostomatologiche	COISCO
13	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	CONISMA
14	Consorzio Interuniversitario per lo Studio dei Metaboliti Secondari naturali	COSMESE
15	Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	CSGI
16	Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale	CUEIM
17	Con. Supercalcolo, la Modellistica Computazionale e la Gestione di Grandi Database	CYBERSAR
18	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Energia e i Sistemi elettrici	ENSIEL
19	Consorzio Istituto Nazionale di Neuroscienze	INN
20	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologica dei Materiali	INSTM
21	Consorzio Nazionale Interuniversitario Sistemi integrati per l'accesso	NITEL
22	Consorzio Interuniversitario per l'Università telematica della Sardegna	UNITEL SARDEGNA

Società consortili (S.c.a.r.l.)

N.	Denominazione	Acronimo
1	Centro di Competenza Tec. su Analisi e Prev. del Rischio Ambientale Sardegna	APRAS
2	Centro di competenza tecnologica per le Biologie avanzate	Biosistema
3	Centro di competenza della Sardegna sui Trasporti	CENTRALABS
4	Centro di competenza Tecnologica "Centri regionali per le Tecn. agroalimentari"	CERTA
5	Centro di competenza sulla Biodiversità Marina	COMBIOMA
6	Centro di competenza regionale "ICT della Sardegna"	ICT
7	Distretto Aerospaziale Sardegna	DASS
8	ECO-RESEARCH	ECO-RESEARCH
9	Gal Alta Marmilla	Gal Alta Marmilla
10	Unitel Cagliari (<i>Società in house</i>)	Unitel Cagliari

Spin-off universitari (S.r.l.)

N.	Denominazione	Acronimo
1	3R Metals (in liquidazione)	3R METALS
2	Dense Nanostructured Materials	DNM
3	FlossLab	FlossLab
4	Innovative Materials	IM
5	Respect	Respect

Associazioni

N.	Denominazione	Acronimo
1	Agenzia per la promozione della ricerca europea	APRE
2	Gestione ampliamento rete ricerca	Consortium GARR
3	Network per la valorizzazione della ricerca universitaria	NETVAL
4	Ass. italiana degli incubatori univ. e delle business plan competition accademiche it.	Pni Cube
5	Public research organizations transfer offices network – Europe	ProTon Europe Iasbl
6	Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno	SVIMEZ
7	Unione delle Università del Mediterraneo	UNIMED

Fondazioni

N.	Denominazione
1	Maria Carta
2	Faustino Onnis

Investimenti in capitale umano per la ricerca

L'attività di questa linea d'intervento concerne, nel quadro della programmazione di Ateneo e di altre risorse provenienti da fonti esterne di finanziamento, le procedure connesse all'attivazione, rinnovi e proroghe di assegni di ricerca, attivazione di borse di ricerca, il rientro di docenti e ricercatori stabilmente impegnati all'estero, la mobilità dei ricercatori.

Assegni di ricerca

Gli assegni di ricerca disciplinati dalla Legge n° 240/2010, art. 22, e conferiti previo superamento di una selezione pubblica, rappresentano per l'Ateneo uno dei principali strumenti di investimento sui giovani in possesso di idoneo curriculum scientifico, per la formazione alla ricerca in settori di particolare interesse.

Gli assegni possono avere una durata compresa tra 1 anno e 3 anni, eventualmente rinnovabili per una durata complessiva non superiore ai 4 anni. SI rammenta che il regolamento di Ateneo disciplina due tipologie:

- assegni istituzionali (a) su programmazione annuale d'Ateneo;
- assegni su altri fondi (b) da attivare su richiesta dei titolari di specifici progetti di ricerca, con fondi provenienti da soggetti pubblici o privati.

Le risorse messe a disposizione da soggetti pubblici o privati hanno consentito l'attivazione di 97 assegni di ricerca su altri fondi, di cui 9 provenienti dal programma Master and Back, percorsi di rientro, Avviso 2013, 39 assegni su progetti finanziati nell'ambito della Legge 7/2007 e relativi a varie annualità; 36 su finanziamenti vari e 4 nell'ambito del 7° PQ Programma People Azione Marie Curie Multipartners Initial Training Networks (ITN), coerentemente con quanto dettato dalla Commissione Europea in materia di obbligo di contrattualizzazione dei giovani vincitori di "Borse

Marie Curie – Initial Training Networks (ITN)” che intendono svolgere la loro attività di ricerca presso le strutture universitarie.

A tal riguardo si specifica che con D.R. n° 442 del 7.02.2014 si è proceduto ad inquadrare contrattualmente come assegnisti di ricerca i 4 vincitori del Bando internazionale “FP7-PEOPLE-2013-ITN” pubblicato dalla Commissione Europea il 10.07.2012, con scadenza il 22.11.2012 per la presentazione delle domande di partecipazione presso la sede di Bruxelles.

Successivamente si è ritenuto opportuno integrare lo stesso Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca vigente, con la previsione di conferimento di assegni ai candidati vincitori di borse finanziate dall’U.E., o di valutazioni comparative nazionali, europee e internazionali, quando non diversamente disciplinato dagli specifici programmi; delibera assunta dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute di 21.11 e 2.12.2014.

Nel merito dei 9 assegni di ricerca attivati nell’ambito del programma M.B., si fa presente che la Regione Autonoma della Sardegna in data 20.12.2013 ha pubblicato l’Avviso pubblico 2013 – Percorsi di rientro, destinando l’ammontare di € 2.000.000,00 per l’attivazione di percorsi di rientro da svolgersi presso soggetti ospitanti pubblici, privati, Università, Centri di ricerca, operanti nel territorio della Sardegna.

Le Università possono partecipare alla procedura tramite l’attivazione di assegni di ricerca, per i quali viene garantito un finanziamento per assegni di durata pari a 12 o 18 mesi, e richiesto un cofinanziamento nella misura del 30% del costo totale (costo annuo lordo - € 23.080,00; ammontare richiesto - € 6.924,00).

Con call del 16.01.2014, la Direzione ha reso pubblico l’Avviso di cui sopra, ed invitato tutti i docenti e ricercatori interessati a presentare le proprie proposte progettuali ai fini dell’indizione delle selezioni pubbliche da attivarsi ai sensi della L. 240/2010 e secondo quanto previsto dal Regolamento d’Ateneo vigente.

Sono state presentate 11 proposte progettuali per l’attivazione di complessivi 12 assegni di ricerca, ed espletate le relative attività preliminari, le stesse sono state trasmesse alla competente Direzione per il personale, Settore concorsi, per l’avvio delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, come da D.R. n° 373 del 31.01.2014.

Sono andate deserte 3 selezioni.

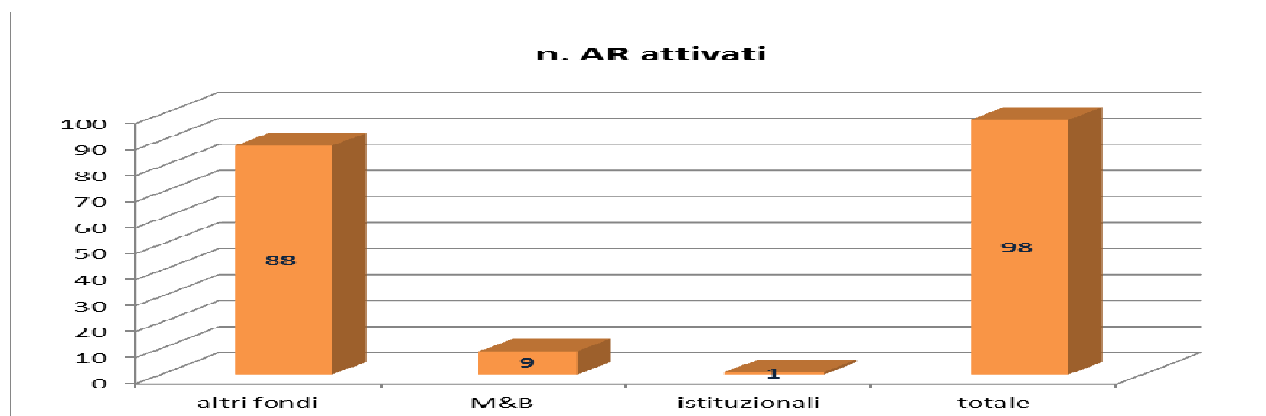
Per i candidati idonei nelle restanti 9 selezioni per assegni di ricerca, di cui 6 della durata di 12 mesi, e 3 di 18 mesi, si è garantita l’attività di assistenza e supporto tecnico, anche attraverso la predisposizione di linee guida sugli adempimenti e modalità per la compilazione e presentazione delle domande congiunte (candidato e rappresentate dell’Ateneo), secondo il “MOD. C” dell’Avviso RAS, corredate di relativo schema di contratto condiviso precedentemente dal Settore risorse umane per la ricerca, con il competente Settore contratti, da trasmettere ad opera dei singoli entro e non oltre il 28.02.2014, all’Agenzia regionale per il lavoro, Via Is Mirrionis 195, Cagliari.

L’agenzia regionale per il lavoro ha accolto tutte le richieste di finanziamento presentate dall’Ateneo.

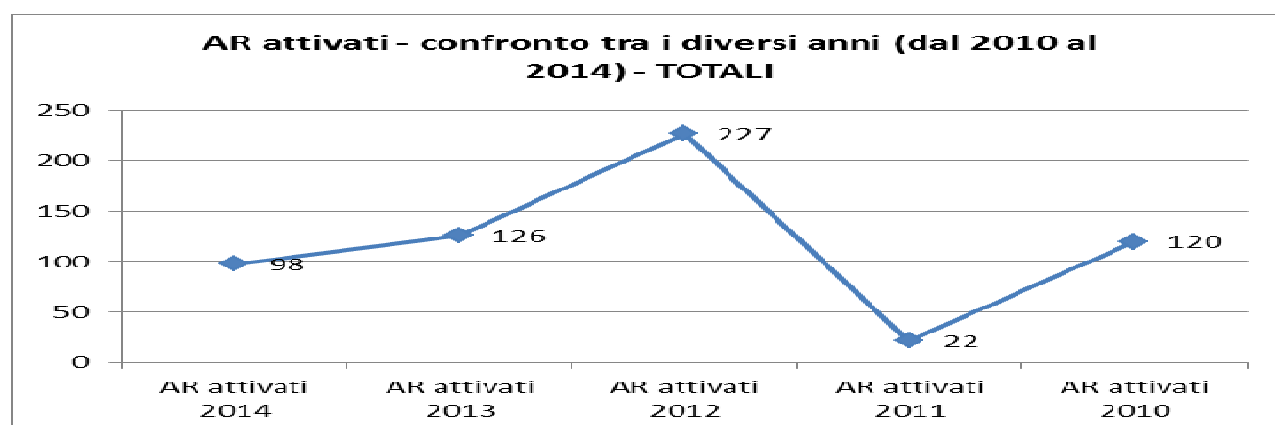
E’ stato inoltre attivato 1 assegno di ricerca istituzionale facente parte del bando relativo all’esercizio finanziario 2011, precedentemente rimasto in sospeso in quanto soggetto a ricorso.

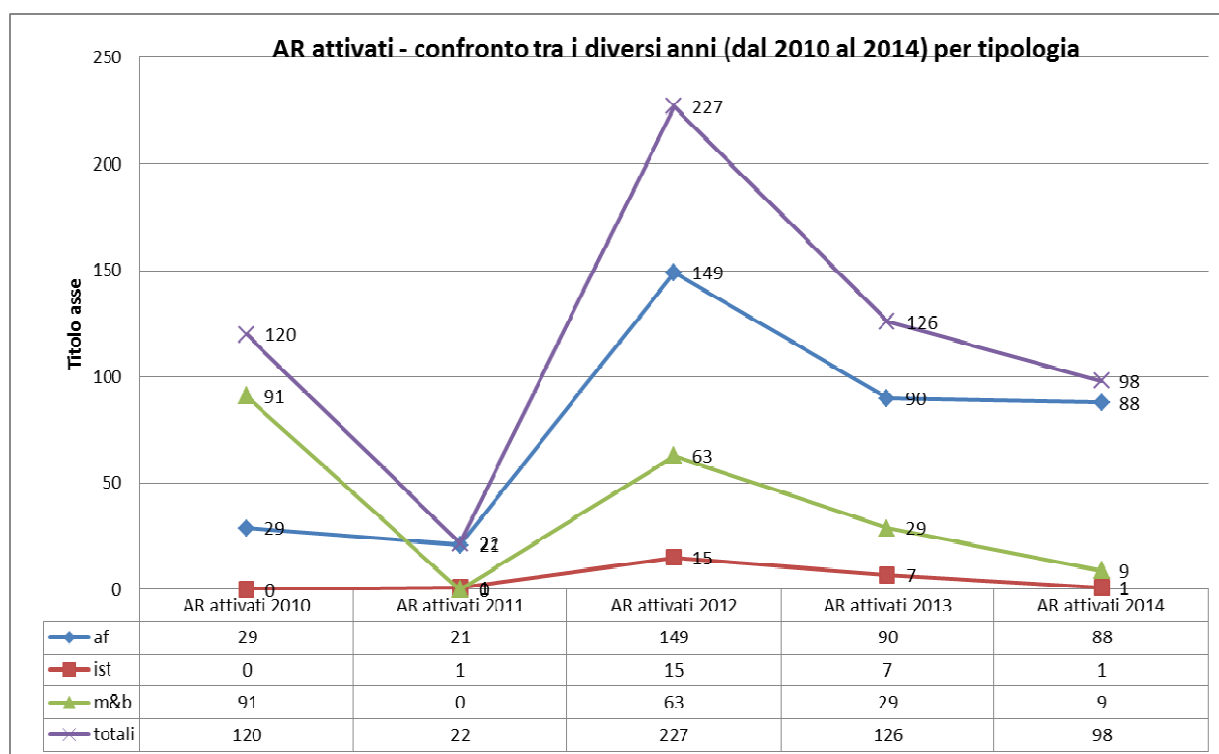
La tabella che segue mostra la ripartizione tra le aree scientifico disciplinari:

Area Scientifico Disciplinare	N° Assegni
01 SC. MATEMATICHE E INFORMATICHE	1
02 SCIENZE FISICHE	9
03 SCIENZE CHIMICHE	4
04 SCIENZE DELLA TERRA	4
05 SCIENZE BIOLOGICHE	17
06 SCIENZE MEDICHE	15
07 SCIENZE AGRARIE	1
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	8
09 ING. IND.LE E DELL'INFORM.NE	18
10 SC. DELL'ANTICHITA', FIL.CO-LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	3
11 SC. STOR. FILOS., PEDAG. E PSICOLOGICHE	5
12 SCIENZE GIURIDICHE	1
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	6
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	6
TOTALE	98

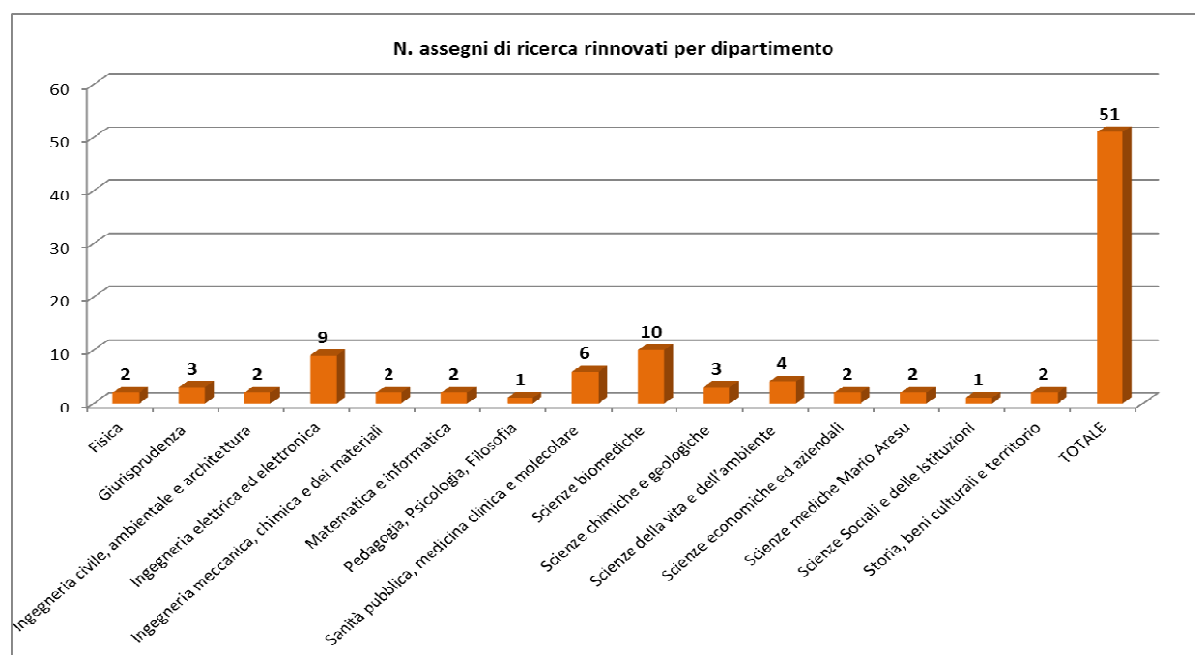


Nei grafici che seguono si rappresenta la serie delle attivazioni nel periodo 2010-2014 per tipologia





Sono stati, inoltre, rinnovati 51 assegni di ricerca su altri fondi, sotto rappresentati suddivisi per dipartimento, per i quali il Settore ha curato tutte le attività di controllo finalizzate al rinnovo dei relativi contratti.



Borse di ricerca

La disciplina in materia di borse di ricerca è stata rivisitata, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 240/2010, che stabilisce la tipologia di soggetti ai quali è consentita la partecipazione ai gruppi ed ai progetti di ricerca delle università, ed in considerazione dell'incremento degli investimenti formativi per la ricerca.

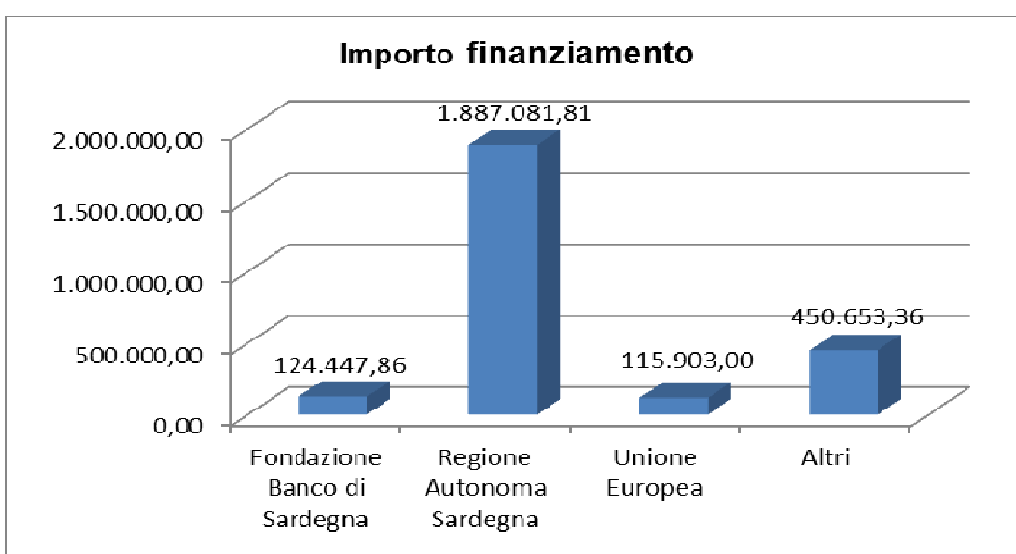
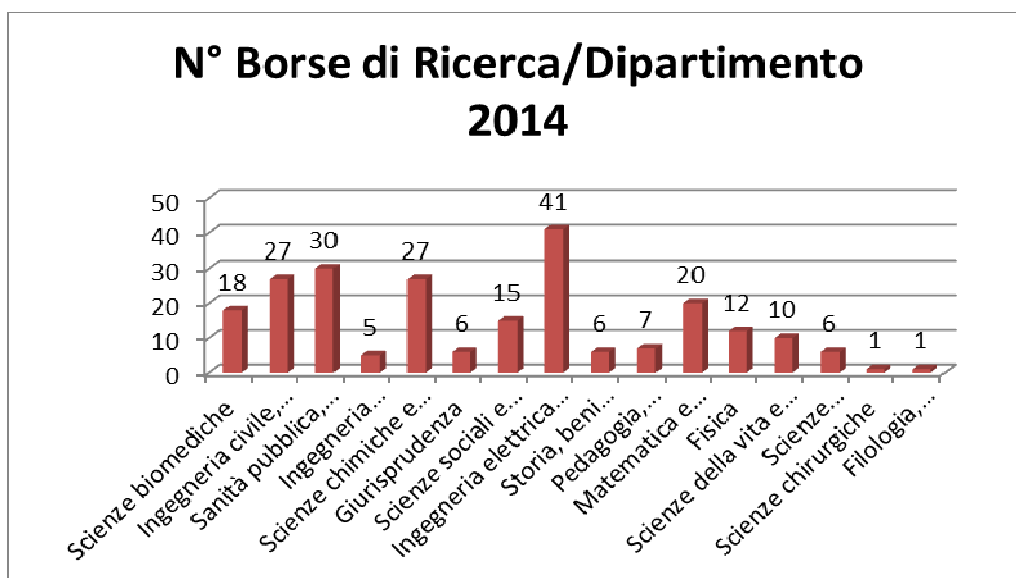
Il Regolamento, di Ateneo emanato con D.R. n° 66 del 15.10.2013 e sottoposto a successive modifiche, oltre a disciplinare l'attivazione ed il conferimento, ha disposto il decentramento delle

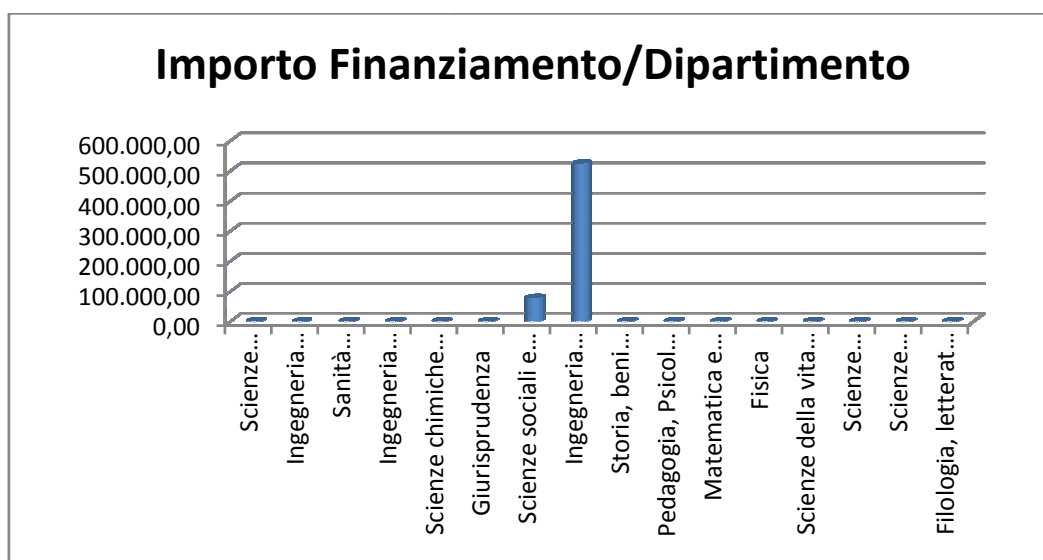
procedure di attivazione presso i dipartimenti mentre resta in capo agli uffici centrali, il monitoraggio del conferimento e delle attività connesse attraverso la rilevazione dei dati presenti nel sistema informativo d'Ateneo o presso le strutture.

Nel corso del 2014 sono state attivate n° 232 borse di ricerca per un totale di € 2.578.086 come segue:

Fonte finanziamento	N°
L.R. 7/2007	149
Intervento Innova.re	18
Fondazione Banco di Sardegna	14
Convenzioni con Enti e privati	34
Ministero della Salute	9
Progetti europei	8

I grafici che seguono mostrano la ripartizione per Dipartimento e gli importi dei finanziamenti.





Interventi per il rientro di docenti e ricercatori

Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”

Il MIUR nell’ambito del Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini” ha finanziato nel 2014 due Contratti di Ricercatore a tempo determinato.

Nell’ambito del bando 2009 è stato disposto il rinnovo del contratto di ricerca del dott. Paolo Dal Molin (musicologo proveniente dall’Università di Metz, Francia) previa acquisizione del resoconto scientifico e contabile unitamente alla delibera di approvazione del Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio. L’assegnazione disposta nell’ambito del FFO (DM 700 dell’8 agosto 2013), prevede la proroga del solo costo del contratto per un altro triennio di cui al D.M. 27 novembre 2009 n. 230.

Nell’ambito del bando 2012 è stata finanziata la dott.ssa Maria Cristina Secci, proveniente dall’Universidad Nacional Autonoma de Mexico di Città del Messico, per un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato, con l’impegno esclusivo ed a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010, per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo “Eva Mameli: dalla Sardegna in America Latina con microscopio e famiglia” presso il Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica.

Di seguito vengono riportati gli importi assegnati ai due contratti e relative scadenze contrattuali.

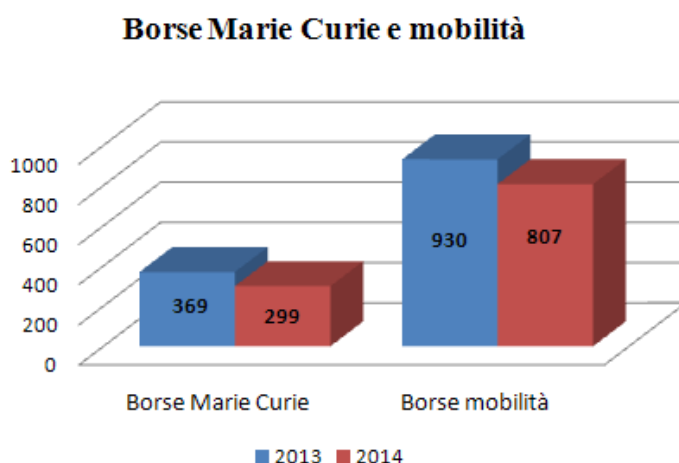
Studio	Dipartimento	Durata contratto	Compenso	Costo Ricerca
Dal Molin Paolo	Storia, beni culturali e territorio	01.09.2014 31.08.2017	172.188,54	
Secci Maria Cristina	Filologia, letteratura, linguistica	28.11.2014 27.11.2017	175.873,66	7.300,00

L’Ateneo, inoltre, non ha dichiarato la propria disponibilità all’accoglienza di un vincitore della selezione del bando 2010, rimasto senza assegnazione per mancata disponibilità dei tre Atenei prescelti dallo stesso candidato in ordine di preferenza per lo svolgimento dell’attività di ricerca, poiché le tematiche proposte non hanno trovato un’adeguata corrispondenza rispetto alle linee di

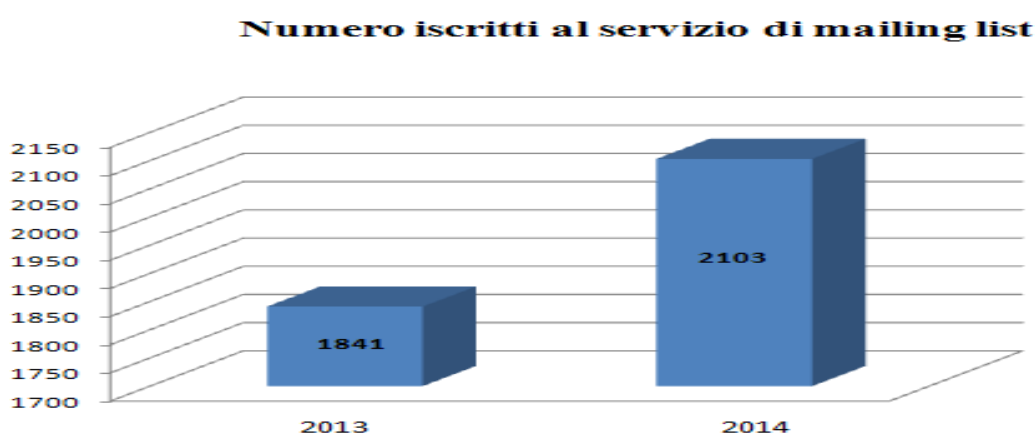
ricerca del Dipartimento individuato quale sede potenzialmente maggiormente omogenea per ambito.

Mobilità dei ricercatori

È stata assicurata la consueta ampia diffusione di bandi relativi a borse di studio e ricerca all'estero. Nel dettaglio, sono state elaborate, inviate alle liste e pubblicate sulle pagine dedicate del sito 299 borse Marie Curie e 807 borse di mobilità, per un totale di 1106 borse.



Sono stati rilevati 2103 utenti iscritti, con un incremento di 172 unità rispetto al 2013. Oltre il 60% di questi ha chiesto e ricevuto assistenza per la partecipazione alle borse almeno una volta nel corso del 2014. L'assistenza è stata erogata principalmente via mail ma sono state effettuate anche consulenze telefoniche e/o in presenza. Gran parte degli iscritti è di nazionalità straniera.



Nell'ambito della mobilità dei ricercatori il competente Settore ha organizzato i seguenti eventi:

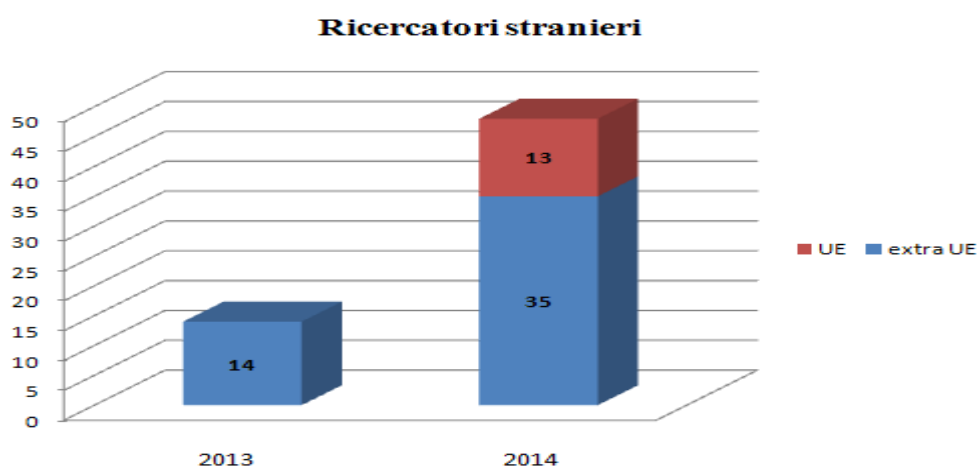
- Seminario "Doing Scientific Research: Context and guidelines 7 – 8 e 10 – 11 Aprile 2014;
- Giornata informativa relative alle borse DAAD (Germania) – 16 maggio 2014;
- Giornata informativa relative alle borse DAAD (Germania) – 22 ottobre 2014;

Dal luglio 2011 l'Ateneo fa parte della rete europea per la mobilità EURAXESS, per il tramite del competente settore, in qualità di EURAXESS SERVICE CENTRE, ossia il punto di riferimento regionale per la mobilità internazionale dei ricercatori in entrata e in uscita. Anche quest'anno si sono quindi attivate tutte le procedure di assistenza per 48 tra dottorandi, ricercatori e assegnisti di cui:

- 4 studenti stranieri extra Ue iscritti al 27° ciclo delle Scuole di Dottorato di Ricerca;

- 5 studenti stranieri extra Ue iscritti al 28° ciclo delle Scuole di Dottorato di Ricerca;
- 17 studenti stranieri Ue/extra Ue iscritti al 29° ciclo delle Scuole di Dottorato di Ricerca;
- 15 studenti stranieri Ue/extra Ue iscritti al 30° ciclo delle Scuole di Dottorato di Ricerca;
- 2 Assegni di ricerca;
- 2 Borse di ricerca;
- 3 PhD visiting students (studenti di Dottorati di ricerca di paesi Ue / extra Ue che hanno ottenuto di frequentare un semestre del loro dottorato all'Università di Cagliari).

Nel grafico sotto riportato si può osservare l'incremento del numero dei ricercatori supportati dall'ufficio nell'anno 2014 rispetto al 2013.



Nell'ottica di un sempre più semplice, chiaro e immediato supporto al ricercatore, soprattutto extraeuropeo, che si appresta ad arrivare nel nostro Ateneo l'ufficio ha predisposto una "Quick guide for International Researchers" nella quale vengono indicate le procedure amministrative che il ricercatore, con il nostro supporto, deve compiere al momento del suo arrivo a Cagliari. La guida specifica gli "step" necessari per l'ottenimento del permesso di soggiorno, per l'apertura del conto corrente postale/bancario, per il ricongiungimento di un proprio familiare, per l'iscrizione al SSN e al INPS – gestione separata; fornisce informazioni relativamente all'iscrizione ERSU (per la fruizione dei servizi di mensa) ai corsi di lingua italiana attivati in Ateneo oltre che all'uso dei mezzi pubblici e alla ricerca di un alloggio.

E' stato inoltre predisposto un pieghevole nel quale vengono riassunti i principali servizi offerti (incoming researchers – outgoing researchers) e pubblicate le principali sezioni del Blog "Researchers in motion" (mailing list – in&out – alumni profiles – photo gallery).

La "Quick guide for International Researchers" insieme al pieghevole è stata inserita in un "Welcome Kit" consegnato al ricercatore al suo arrivo a Cagliari; il "Welcome kit" contiene inoltre materiale informativo dell'Ateneo, del Network Euraxess e della città di Cagliari.

Tra le attività di networking si segnala la partecipazione alla "Group study visit" organizzata dal network Euraxess presso la Friedrich-Alexander_Universität di Erlangen – Norimberga (Germania): Study group Erlangen 12 – 14 maggio 2014.

Quale ulteriore supporto ai ricercatori in mobilità (sia in entrata che in uscita), l'ufficio ha costantemente aggiornato il blog RESEARCHERS IN MOTION.

In particolare, nella sezione “Alumni profiles” sono stati inseriti i nuovi ricercatori e assegnisti arrivati nel nostro Ateneo per frequentare i Corsi di Dottorato di ricerca ma anche per attività di ricerca annuale o semestrale.

La sezione “IN&OUT” è stata aggiornata inserendo docenti e ricercatori di altre Università che svolgono periodi di ricerca presso il nostro Ateneo - sezione in - e docenti e ricercatori della nostra Università che svolgono periodi di studio e ricerca all'estero - sezione out -.

La sezione “Events” ha visto la costante pubblicazione sia di eventi legati al Programma HORIZON2020 (Giornate informative sul programma) sia di Summer school, Short course e giornate informative DAAD solo per citare alcuni esempi).

Il blog è stato arricchito con la nuova sezione “Research Programmes” appositamente dedicata al Programma HORIZON2020 ed è stata data maggiore visibilità al blog attraverso l'inserimento del link al blog direttamente dalla home page UniCa sotto la sezione “internazionalizzazione”.

Servizi di placement

Il servizio di orientamento al lavoro per i laureati di Ateneo ha ricevuto in data 3 settembre 2014 l'accreditamento per lo svolgimento dei Servizi per il lavoro della Regione Sarda tramite il quale potrà far parte a pieno titolo delle attività previste nell'ambito del Programma Nazionale di Garanzia Giovani.

L'Università di Cagliari è stata ammessa per tutte le funzioni di orientamento, ed in particolare:

1. Accesso e informazione
2. Orientamento di primo livello
3. Facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
4. Orientamento specialistico
5. Accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro
6. Servizi alle imprese.

Il servizio di orientamento collabora a pieno titolo con i soggetti qualificati del mercato del lavoro: Agenzia del lavoro, Provincia e CSL, Associazioni di categoria e professionali, Assessorato del lavoro, ERSU.

Sempre più le aziende, sia isolate che multinazionali, si rivolgono al servizio per la selezione dei neolaureati attraverso la banca dati di Almalaurea, per l'incontro con i neolaureati durante i Career day.

Nel corso degli anni è stato sviluppato un Modello di ricerca di lavoro che concentra la sua attenzione sull'individuo e si sviluppa lungo un processo.

I passi principali del processo sono:

- Individuazione dell'obiettivo professionale (cosa voglio fare da grande?)
- Ricerca dell'azienda alla quale voglio proporre la candidatura (come trovo l'azienda?)
- Presentare al meglio la propria autocandidatura (come predispongo un curriculum ed una lettera motivazionale efficace?)
- Il personal branding sul web (come costruisco la mia immagine sul web?)
- Come affronto il colloquio di lavoro
- Quali sono i miei diritti come lavoratore (tipi di contratto etc.).

Il Modello di ricerca di lavoro trova la sua realizzazione concreta attraverso una serie di attività specifiche rivolte ai laureati ed alle aziende.

- Informazione, orientamento e accoglienza
- Formazione
- Tirocini formativi e di orientamento
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato di alta formazione e ricerca
- Mobilità
- Incontro domanda – offerta di lavoro

Nel panorama dei servizi di placement delle Università italiane il servizio fornito dall'Ateneo rappresenta un esempio di buone pratiche.

Nell'ambito delle attività del programma Fixo promosso da Italia Lavoro, nel corso di un evento conclusivo che si è svolto il 30 settembre, i referenti nazionali di Italia lavoro hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal servizio di orientamento al lavoro che ha consentito all'Ateneo di Cagliari di distinguersi tra gli Atenei che hanno partecipato al progetto.

Il Programma FixO Scuola Università è nato per contribuire al miglioramento della qualità e della specializzazione dei servizi di orientamento e placement nelle Università italiane tramite la definizione e l'attuazione sperimentale di standard di qualità e lo sviluppo di nuovi servizi rivolti a target e la promozione e il sostegno alla diffusione di forme contrattuali, misure e dispositivi di politica attiva volti a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e dottori di ricerca, quali il contratto di "alto" apprendistato e i tirocini di formazione e orientamento.

Il Programma ha previsto altresì la promozione e gestione, in raccordo con le Regioni, di dispositivi/supporti economici (sussidio/sostegno al reddito; voucher formativo; contributi alle imprese per assunzione) per percorsi rivolti a laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca finalizzati all'inserimento lavorativo (con particolare riferimento all'utilizzo del contratto di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca) ed alla creazione di impresa.

L'Università di Cagliari ha aderito al programma partecipando alle seguenti misure:

- Procedura di Standard Setting
- Attivazione nuovi servizi rivolti a target (piani personalizzati)
- Ambito di intervento /sviluppo Tirocini di formazione e di orientamento
- Apprendistato di Alta formazione e ricerca

Standard Setting

L'università si è impegnata a realizzare nuovi servizi rivolti a un target specifico e in particolare sono stati discussi e approvati i seguenti cinque Standard:

- Standard n.: 1 il servizio deve creare e mantenere aggiornato un data base di imprese e organizzazioni interessate a partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro (tirocini, apprendistati, ecc.)
- Standard n.: 6 Il servizio deve disporre di un sito internet con informazioni su servizi e misure attive, aggiornato in modo tempestivo
- Standard n.: 9 Il centro deve realizzare almeno 2 campagne informative l'anno sull'offerta dei servizi erogati e sulle opportunità presenti (agevolazioni, forme contrattuali, misure di politica attiva, altri servizi, ecc.), rivolte alle imprese e agli utenti

- Standard n.: 17 Il servizio deve fidelizzare le imprese già coinvolte in passato attraverso una azione di contatti periodici che possano mantenere vivo il loro interesse nei confronti di future attività di tirocinio o di apprendistato
- Standard n.: 23: Il servizio deve stabilire partnership strategiche con altri soggetti e servizi presenti sul territorio (es. servizi per l'impiego, servizi di placement esterni, enti di formazione, incubatori d'impresa, ecc.).

La Pianificazione personalizzata di Ateneo è stata attuata tramite l'analisi del sistema dei servizi di placement esistente e delle procedure previste, l'identificazione degli stakeholders interni, la definizione del numero e del tipo di standard da applicare selezionati nella mappa provvisoria degli standard di qualità predisposta da Italia Lavoro; tramite l'Identificazione delle risorse da coinvolgere nell'équipe di coordinamento della sperimentazione, la definizione del programma di sensibilizzazione e comunicazione interna e l'analisi e la progettazione organizzativa. Questa prima fase di lavoro ha portato alla stesura del Piano personalizzato di Ateneo.

Si è quindi passati alla fase operativa mettendo a punto il protocollo operativo della sperimentazione nel quale si è proceduto a coinvolgere gli operatori identificati come membri dell'équipe di coordinamento della sperimentazione, a determinare l'organigramma e la struttura grammatica dell'équipe, a definire gli strumenti di monitoraggio, di valutazione e di gestione organizzativa.

Tale protocollo contiene la lista degli standard da approvare e applicare e le modalità operative previste quali, ad esempio la definizione del numero di interviste per standard, l'eventuale costituzione di gruppi di monitoraggio per l'osservazione, l'attribuzione di incarichi individuali e la determinazione di scadenze relativi alle fasi di coinvolgimento di volontari, di raccolta, tabulazione ed elaborazione dei dati, ecc.

La diffusione e condivisione partecipata dei contenuti del Piano personalizzato di Ateneo è avvenuta tramite la realizzazione di un evento informativo di sensibilizzazione.

La raccolta ed analisi preliminare dei dati è partita con la composizione dei gruppi di monitoraggio per l'osservazione diretta e longitudinale dei servizi di placement, mediante l'utilizzo di un'apposita griglia, quindi con la consultazione degli operatori mediante questionario semi-strutturato quindi con la consultazione degli utenti (laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, imprese o altri datori di lavoro), mediante un questionario semi-strutturato; la registrazione degli eventi attraverso la compilazione di un "diario di bordo" della sperimentazione da parte dei facilitatori, il monitoraggio costante delle attività svolte, la validazione degli strumenti compilati; e infine la predisposizione di un fascicolo per ogni standard.

Dopo la fase di Valutazione guidata e controllata degli standard di qualità si è passati all'applicazione sperimentale degli standard n° 1 e n° 6 relativi rispettivamente alla creazione e aggiornamento di un database di imprese, e al sito internet funzionale e aggiornato tempestivamente. La loro approvazione definitiva, la messa a regime, la sperimentazione concreta e infine il reporting e la rendicontazione hanno impegnato l'Ufficio in un lavoro di pianificazione, organizzazione, sperimentazione nonché coordinamento con altre risorse tecniche.

Piani personalizzati

L'università di Cagliari ha attivato 28 piani personalizzati rivolgendosi al target di utenza maggiormente svantaggiata sul territorio e, nello specifico, 22 laureati provenienti dai corsi di studio umanistici e 6 studenti - laureati con disabilità.

Allo scopo di sostenere l'inserimento di questi soggetti nel mercato del lavoro si è deciso di sviluppare dei piani personalizzati finalizzati alla definizione di un percorso di ricerca attiva di lavoro tramite la promozione di dispositivi di politica attiva sfruttando le risorse e le opportunità

anche finanziarie offerte dal territorio, in stretta collaborazione con le istituzioni locali e la rete d'impresa presenti nel mercato locale, nazionale ed internazionale.

Gli Utenti che hanno partecipato alle attività dei Piani personalizzati hanno avuto l'occasione di essere coinvolti in un percorso di orientamento pensato interamente per soddisfare le singole esigenze.

In particolare sono stati organizzati incontri con esperti del settore quali Camera di commercio, associazioni di categoria e uffici del lavoro della provincia di Cagliari.

Sono stati realizzati una serie di incontri con aziende e cooperative del settore sociale ed educativo per rispondere alle esigenze specifiche del target dei laureati nelle materie umanistiche.

Uno degli utenti con disabilità ha potuto beneficiare di un percorso individuale di mentoring da parte di un responsabile della Confindustria.

Tutti i partecipanti hanno potuto beneficiare di consulenze individuali personalizzate o in piccoli gruppi per l'analisi delle competenze (bilancio di competenze), sull'obiettivo professionale, sulla ricerca attiva di lavoro, sulla redazione di un cv e di una lettera di motivazione efficace, sul colloquio di lavoro.

In particolare sono stati svolti i seguenti corsi:

	Evento
7-8-14 maggio	Bilancio di competenze nella ricerca di lavoro Tre giornate di formazione per comprendere qual è il proprio obiettivo professionali e su quali sono le proprie risorse personali e professionali. L'evento è stato rivolto a tutti i partecipanti ai Piani personalizzati.
21 maggio	Ricerca attiva di lavoro Una giornata di formazione per comprendere quali strumenti utilizzare nella ricerca attiva di lavoro. L'evento è stato rivolto a tutti i partecipanti ai Piani personalizzati.
9 settembre	Giornata di orientamento rivolta ai partecipanti ai Piani L'incontro è stato finalizzato a fare il punto sulla ricerca di lavoro dei partecipanti ai Piani, visionare i cv, preparare ai colloqui di lavoro, rispondere ad eventuali dubbi. L'evento è stato rivolto a tutti i partecipanti ai Piani personalizzati.
16 settembre	Giornata di incontro su obiettivi professionali, cv e lettera motivazionale Nel corso della giornata i partecipanti hanno potuto beneficiare di un supporto speciale nell'individuare l'obiettivo professionale per migliorare la propria candidatura. L'evento è stato rivolto a tutti i partecipanti ai Piani personalizzati.

Grazie a queste attività e a questo supporto personalizzato è stato possibile aiutare gli utenti a ricostruire un atteggiamento positivo nei confronti della ricerca di lavoro. Alcuni di loro hanno avuto colloqui di lavoro, contratti di lavoro o opportunità di tirocinio.

Per l'Ufficio orientamento è stato utile poter sperimentare questo modello di accompagnamento personalizzato. Grazie a questa esperienza attualmente l'Ufficio propone una tipologia di orientamento e di accompagnamento personalizzata per i singoli utenti.

Nel mese di novembre, l'Ateneo è stato invitato a partecipare al gruppo di lavoro ristretto a 18 referenti (tra i 75 atenei partecipanti al progetto) per l'individuazione degli Standard da proporre all'ANVUR per la valutazione delle Università e la conseguente premialità.

Attivazione tirocini formativi e di orientamento (extracurricolari)

Anche per questo servizio sono stati ottenuti risultati positivi nell'ambito del Progetto FIO, in particolare relativamente alla messa in trasparenza delle competenze.

Grazie alle attività sviluppate in questo ambito, al termine dello stage, i tirocinanti ottengono un'attestazione delle competenze acquisite presso il soggetto ospitante con il quale arricchire il proprio curriculum, mentre in precedenza il laureato otteneva un semplice attestato di frequenza del tirocinio.

I tirocinanti di Ateneo dispongono quindi di una Scheda per la messa in trasparenza delle competenze strutturata e omogenea sul territorio nazionale.

Alcuni dati sulla messa in trasparenza dei tirocini nel periodo di riferimento del programma che ha riguardato per questo specifico aspetto l'arco di tempo dal 05/11/2012 al 30/11/2014:

Caratteristiche dei tirocinanti per area disciplinare:

- Materie scientifiche n. 155
- Materie umanistiche n. 29
- Materie giuridiche, economiche e politiche n. 70

N° aziende ospitanti coinvolte 132 di cui 37 enti pubblici

Caratteristiche delle aziende (Dimensionamento, Settori di riferimento, etc.):

dimensione dell'azienda: 59 micro, 29 piccola, 26 media e 18 grande.

Nel settore privato prevale quello farmaceutico (11 farmacie hanno assunto 12 tirocinanti di cui 4 con contratto a tempo indeterminato, 1 collaborazione e 7 con contratto a tempo determinato).

Complessivamente sono stati messi in trasparenza 254 tirocini e 36 aziende hanno trasformato l'inserimento in rapporto di lavoro.

La tabella che segue mostra i dati sui tirocini di nuova attivazione, confrontati con il biennio precedente.

	2012	2013	2014
N. Tirocini attivati	395	98	158
N. Aziende ospitanti	120	76	122
N. Enti pubblici ospitanti	275	22	36

	2012	2013	2014
N. Convenzioni Attive	64	93	106

Si rammenta che la significativa flessione 2013 rispetto al 2012 è riconducibile al contesto di applicazione della nuova normativa in materia che prevede, fra l'altro, l'obbligo di corresponsione di un'indennità che l'azienda ospitante deve erogare a favore del tirocinante, allo scopo di limitare l'uso distorto dell'istituto. L'impatto maggiore si è verificato, peraltro, rispetto agli enti pubblici, in rapporto ai limiti di bilancio ed alla revisione della spesa.

Per quanto concerne i privati, fra i rapporti più proficui si segnala l'azienda Sky che ha messo a disposizione due borse per l'attivazione di due tirocini riservati a neo laureati dell'Ateneo, rispettivamente in Economia manageriale e Scienze della Comunicazione, per un importo di 12.000 euro ciascuno, la cui selezione sarà perfezionata nel 2015 e che si svolgeranno presso le sedi di Roma e Milano.

Si auspica un trend positivo nel 2015 tenuto conto dell'opportunità rappresentata dall'attuazione del programma Garanzia Giovani in stretta collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro.

Per quanto concerne le convenzioni, rispetto al 2013 il numero di aziende convenzionate è aumentato (da 93 a 106) e si evidenzia che diverse aziende preferiscono stipulare una convenzione singola rispetto a quella quadro. Dei 158 tirocini attivati nel 2014 solo 48 hanno riguardato aziende già convenzionate.

Apprendistato di alta formazione e ricerca

Nel 2014, i contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca attivati in convenzione con l'Università di Cagliari sono stati, complessivamente, 7 contro i 19 del 2013.

A causa della grave crisi economica che sta interessando il nostro Paese, per le imprese italiane - e, ancor più, per quelle presenti in ambito regionale - è sempre più difficile garantire il mantenimento dei posti di lavoro e, a maggior ragione, programmare nuove assunzioni di personale.

Inoltre, nel corso del 2014 il bando FIxO di Italia Lavoro, che prevede incentivi economici per le assunzioni con contratto di apprendistato, è stato interrotto per tre mesi (dall'inizio di aprile alla fine di luglio), il che ha reso certamente meno appetibile per le imprese il ricorso a questa tipologia contrattuale.

Per quanto concerne la sperimentazione regionale dei dottorati in apprendistato, in continuità con le attività intraprese nella fase di avvio operativo a valle della stipula del protocollo d'intesa del 29 ottobre 2013, l'Ateneo per il tramite del competente settore "Progetti per l'alta formazione e terzo settore" della Direzione pr la ricerca e il territorio, ha assicurato un raccordo costante con i competenti uffici dell'Assessorato regionale del Lavoro, garantendo il proprio contributo – negli ambiti di competenza – per la predisposizione dello specifico "Avviso , relativo alle modalità di acquisizione dell'offerta formativa per il conseguimento del titolo universitario di dottore di ricerca in apprendistato ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 14 settembre 2011 n. 167", pubblicato dalla RAS il 12 febbraio 2014.

L'attivazione di tali percorsi presuppone una manifestazione di interesse dell'impresa, non vincolante rispetto alla futura assunzione di uno o più dottorandi, e la presentazione di un sintetico piano formativo individuale nel quale deve essere descritto il progetto di ricerca sul quale si incentrerà il singolo percorso di dottorato in apprendistato: tale documentazione deve essere trasmessa agli Uffici dell'Università con congruo anticipo rispetto all'avvio dei corsi di dottorato, per consentire il rispetto delle scadenze definite a livello ministeriale per la programmazione annuale dei corsi.

Allo scopo si sono attivate le opportune sinergie con il competente settore Dottorati e Master della Direzione per la didattica e l'orientamento.

Per il XXIX ciclo dei corsi di dottorato (Anno accademico 2013/2014), l'Università di Cagliari ha ricevuto 9 manifestazioni di interesse da parte delle imprese, che hanno portato alla stipula di 2 contratti di dottorato in apprendistato :

con l'impresa GreenShare per il Corso di dottorato in Ingegneria elettronica ed informatica

con l'impresa Villa Resort per il Corso di dottorato in Scienze economiche e aziendali.

Le imprese interessate hanno avuto la possibilità di assistere alle selezioni per l'accesso ai percorsi di dottorato tramite un proprio referente e di effettuare, in tale contesto, un colloquio con i candidati interessati ad un'assunzione in apprendistato, per poter individuare la persona più idonea rispetto alle esigenze aziendali. Il Settore ha, inoltre, garantito il necessario supporto amministrativo-gestionale per l'attivazione dei percorsi medesimi sul versante dei contatti con i tutor aziendali ed universitari da un lato, e con i competenti uffici regionali dall'altro, per assicurare il rispetto delle indicazioni e delle scadenze previste dall'Avviso regionale e per il relativo monitoraggio.

Per il XXX ciclo dei Corsi di dottorato sono state presentate 4 manifestazioni di interesse, che in seguito non si sono tuttavia concretizzate con la stipula di alcun contratto. In due casi - entrambi relativi al dottorato di ricerca in Ingegneria elettronica ed informatica - nessuno dei candidati che hanno partecipato alle selezioni per l'accesso ai corsi di dottorato ha manifestato l'interesse per un'assunzione in apprendistato. Negli altri due casi (dottorato di ricerca in Scienze e tecnologie per l'innovazione e dottorato di ricerca in Scienze e tecnologie della terra e dell'ambiente), le imprese che inizialmente avevano presentato la propria manifestazione di interesse non hanno successivamente partecipato alle selezioni per i corsi di dottorato.

In base ai dati emersi dai primi report di monitoraggio dei due percorsi attivati, predisposti a conclusione del primo semestre di dottorato in apprendistato, le attività previste dai rispettivi piani formativi individuali si stanno svolgendo regolarmente, con una positiva integrazione tra aspetti teorici e pratici.

La tabella che segue mostra i dati di raffronto con il 2013 relativi ai contratti di apprendistato.

	2013	2014	Totali
Beneficiari totali	19	7	26
TIPOLOGIA			
N. Apprendistati di ricerca	17	3	20
N. Apprendistati di alta formazione (Laurea Magistrale)	1		1
N. Apprendistati di alta formazione (Laurea)	1		1
N. Apprendistati di alta formazione (Dottorati)		2	2
N. Apprendistati di alta formazione (Master)		2	2
DIMENSIONE IMPRESE			
Media	1		1
Piccola	6		6
Micro	12	7	19

L'esperienza maturata fino ad oggi dall'Ateneo di Cagliari, l'ascolto degli stakeholder principali, il confronto con i risultati tutt'ora in itinere del progetto FIXO non limitato ai percorsi di Dottorato, ha condotto ad una prima riflessione condivisa dalla propria governance e successivamente dall'Ateneo di Sassari:

- nell'attuale congiuntura economica, in una situazione in cui è a rischio la stessa sopravvivenza delle imprese e i datori di lavoro si trovano, spesso, nella necessità di adottare provvedimenti di riduzione del personale, non sono numerose le imprese che decidono di assumere nuovi dipendenti, nonostante la presenza di incentivi e sgravi di vario tipo;
- sia pure in presenza di tali criticità, dal dicembre del 2012 ad oggi l'Università di Cagliari ha attivato 26 contratti di apprendistato di alta formazione, due dei quali sono i già citati dottorati di ricerca in apprendistato, mentre gli altri 24 hanno riguardato l'attività di ricerca (20 contratti), i percorsi di laurea (1 contratto), di laurea magistrale (1 contratto) e i master universitari (2 contratti);
- nel corso della prima fase di sperimentazione regionale ci si è resi conto che il dottorato di ricerca in apprendistato, che ha una durata abbastanza lunga - tre anni - e deve essere attivato nel rispetto delle scadenze fissate a livello ministeriale, non sempre risponde appieno alle esigenze di flessibilità espresse dalle imprese.

Da tali considerazioni è scaturita la proposta di estensione della sperimentazione regionale sull'apprendistato di terzo livello all'intera offerta formativa degli Atenei, condivisa

dall'Assessorato regionale del Lavoro e che ha condotto alla stipula di un nuovo Protocollo di intesa – sottoscritto il 15.12.2014 – che consentirà di attivare con gli incentivi regionali contratti di apprendistato relativamente alle lauree, alle lauree magistrali, ai master universitari e all'attività di ricerca.

Dal lato imprese, sono emerse anche altre esigenze, particolarmente, il poter disporre, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, di un quadro chiaro del sistema degli incentivi a disposizione, ed una maggiore semplificazione delle procedure. Il rischio che di fronte a un'eccessiva complessità della modulistica molte imprese preferiscano rinunciare ad un'assunzione in apprendistato si è rivelato del tutto concreto.

La Direzione ha fornito il proprio contributo in tutte le fasi di prima attuazione della sperimentazione, nell'individuazione delle criticità e nella proposizione delle soluzioni in chiave di sviluppo, nelle relazioni istituzionali con l'Ateneo di Sassari e con l'Assessorato del Lavoro.

Contestualmente sono proseguite nell'anno le attività di promozione della conoscenza di questa tipologia contrattuale e dei suoi vantaggi presso gli utenti interni ed esterni all'Ateneo mediante l'organizzazione di eventi dedicati e la partecipazione ad incontri con gli studenti di alcuni corsi di laurea. Si segnalano:

- il 24 marzo un incontro tecnico rivolto alle imprese ed alla comunità accademica, svoltosi a Cagliari, presso la Sala Anfiteatro dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, volto a comunicare le opportunità relative all'Avviso regionale del 12.2.2014 sui dottorati di ricerca in apprendistato. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Assessorato regionale del Lavoro e con l'Università di Sassari;
- il 30 settembre, la partecipazione all'evento "I nuovi servizi per il lavoro dell'Università e i nuovi standard di qualità", organizzato dallo Sportello placement con una specifica comunicazione;
- l'11 novembre, partecipazione all'incontro con gli studenti iscritti al Corso di laurea in Informatica, organizzato dal Prof. Salvatore Carta;
- il 26 novembre, la partecipazione all'incontro con gli studenti iscritti al Corso di laurea in Lingue e culture per la mediazione, organizzato dalla Prof.ssa Marra;
- il 4 dicembre, la partecipazione al workshop dal titolo "Qualità e Tirocini Formativi", organizzato dal Corso di laurea in Tossicologia
- il 16 dicembre l'evento "Apprendistato di alta formazione e ricerca: nuove opportunità per le imprese e il mondo delle professioni", che si è svolto nell'Aula magna della Cittadella universitaria di Monserrato. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale dei Consulenti del lavoro (Sardegna), la Confprofessioni Sardegna e l'Associazione italiana delle donne imprenditrici e dirigenti d'azienda (AIDDA Sardegna).

Inoltre, è stata realizzata una pagina web dedicata all'apprendistato di terzo livello, accessibile dall'home page del portale dell'Ateneo e nel mese di novembre è stata creata anche una pagina facebook, per illustrare che nell'arco di un mese, ha ottenuto numerosi riscontri positivi da parte degli utenti (oltre 800) e numerose condivisioni da parte di altri siti istituzionali (come la pagina facebook del programma "Garanzia Giovani" Sardegna).

Ulteriormente, per promuovere la conoscenza dell'apprendistato di terzo livello presso le imprese presenti in Sardegna, nel mese di luglio è stata inviata a circa 600 imprese localizzate nel territorio regionale una sintetica scheda informativa, volta a illustrare le caratteristiche dell'apprendistato di alta formazione e ricerca. Le imprese sono state individuate sulla base dei

livelli di fatturato relativi ai due anni precedenti. Ventitré delle imprese contattate si sono dichiarate potenzialmente interessate ad un'assunzione con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella pagina web dedicata all'apprendistato è stato pubblicato un modulo compilabile on line dai giovani laureandi e laureati interessati ad un percorso di apprendistato; le candidature trasmesse al Settore unitamente al curriculum vitae sono state inserite in un apposito database che potrà essere messo a disposizione di imprese interessate a richiedere uno specifico profilo professionale.

Piattaforma Almalaurea e accreditamento per intermediazione

La piattaforma Almalaurea consente di gestire il matching tra domanda e offerta di lavoro e di tirocinio.

Le aziende, accreditandosi, possono usufruire di diversi servizi gratuiti quali la pubblicazione di offerte di lavoro e/o tirocinio e la possibilità di estrapolare i curricula dei laureandi e laureati dell'Ateneo per le selezioni in corso. I laureati, da parte loro, possono comunicare con l'azienda rispondendo on line ai loro annunci. L'Ufficio di Orientamento al Lavoro – Job placement fa da “intermediario” verificando le offerte pubblicate e procedendo all'accREDITamento e alla pubblicazione online.

Le aziende presenti su Almalaurea sono 327 (con un incremento di presenze del 75 per cento) e gli annunci di lavoro e tirocinio pubblicati nel 2014 sono stati 132 (il 73 per cento in più rispetto al 2013).

Anno	Aziende	Annunci pubblicati	CV scaricati
2013	247	96	4.494
2014	327	132	6.769

La tabella che segue può fornire indicazioni più precise riguardo ai curricula scaricati dalle aziende. Oltre al dato interessante dell'incremento del 51 % dei curricula scaricati nel 2014 si registra anche un maggiore interesse delle aziende per i laureandi.

Dati COMPLESSIVI		
	Anno 2014	Anno 2013
Totale CV scaricati	6.769	4.494 +51%
laureati	4.279	3.545 +21%
laureandi	2.490	949 +162%

Periodicamente l'Ufficio procede alla pubblicazione dei curricula dei laureati sul portale Click lavoro, secondo quanto previsto dal d.lgs. 276/2003 in tema di intermediazione.

Attività formative e seminariali

Rientrano in questa categoria i corsi brevi di orientamento, gli incontri di career coaching, i corsi su come presentare al meglio la propria candidatura, i seminari rivolti ai tirocinanti.

Nella prima parte dell'anno è cresciuta notevolmente la richiesta di consulenze individuali di orientamento, sia sull'autocandidatura che per la ricerca di lavoro. Il numero limitato di risorse di

personale disponibili ha reso problematico rispondere a questa esigenza dell'utenza in tempi coerenti con l'urgenza di offrire il servizio.

A seguito dell'accreditamento dei servizi per il lavoro ed alla conseguente estensione dell'orario di apertura al pubblico, si è trovata una soluzione organizzativa che permettesse di ottimizzare i tempi dell'erogazione delle consulenze di orientamento.

Si è, quindi, progettato e realizzato un Corso di orientamento breve, ma completo, che permette all'utente di ricevere tutte le informazioni relative ad un percorso di ricerca di lavoro efficace.

Il Corso è stato proposto con cadenza fissa tutti i mesi seguito da uno o più seminari di approfondimento in gruppi più ristretti. Di seguito i corsi effettuati.

data	evento
14-16 ottobre	Dalla formazione al lavoro passando per l'identità professionale (I edizione) Tre giornate di formazione per apprendere gli strumenti per una efficace ricerca di lavoro. I temi trattati sono: definire l'obiettivo professionale, il mercato del lavoro e la ricerca di lavoro, il cv e la lettera di motivazione, i contratti di lavoro, trovare lavoro grazie al web, il colloquio di lavoro. L'evento ha visto la partecipazione di 56 laureati a fronte dei 81 iscritti. Al termine del Corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione.
4 novembre	Curriculum e lettera di motivazione efficace (approfondimento Corso 14-16 ottobre) Una giornata di formazione per supportare le persone nella predisposizione di una lettera motivazionale che colga nel segno di poter essere contattati per un colloquio di lavoro. L'evento permette di ricevere risposte a tutti i dubbi relativi a come si prepara un cv con una chiara identità professionale e che aiuti il nostro interlocutore a comprendere che lavoro cerchiamo. Il corso è stato seguito da 18 persone.
6 novembre	Obiettivo professionale per una candidatura efficace (approfondimento Corso 14-16 ottobre) Una giornata di formazione per aiutare le persone a comprendere qual è il proprio obiettivo professionale. È rivolta ad un piccolo gruppo di persone (massimo 10 - 15) attraverso la metodologia del coaching.
19-21 novembre	Dalla formazione al lavoro passando per l'identità professionale (II edizione) Tre giornate di formazione per apprendere gli strumenti per una efficace ricerca di lavoro. I temi trattati sono: definire l'obiettivo professionale, il mercato del lavoro e la ricerca di lavoro, il cv e la lettera di motivazione, i contratti di lavoro, trovare lavoro grazie al web, il colloquio di lavoro. L'evento ha visto la partecipazione di 40 laureati a fronte dei 51 iscritti. Al termine del Corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione.
17 dicembre	Curriculum e lettera di motivazione efficace (approfondimento Corso 19-21 novembre) Una giornata di formazione per supportare le persone nella predisposizione di una lettera motivazionale che colga nel segno di poter essere contattati per un colloquio di lavoro. L'evento permette di ricevere risposte a tutti i dubbi relativi a come si prepara un cv con una chiara identità professionale e che aiuti il nostro interlocutore a comprendere che lavoro cerchiamo. Il corso è stato seguito da 11 persone.
3 dicembre	Obiettivo professionale per una candidatura efficace (approfondimento Corso 19-21 novembre) Una giornata di formazione per aiutare le persone a comprendere qual è il proprio obiettivo professionale. È rivolta ad un piccolo gruppo di persone (massimo 10 - 15) attraverso la metodologia del coaching.

Nella prima parte dell'anno, da febbraio a giugno 2014, sono stati realizzati cinque corsi su "Come presentare al meglio la propria candidatura" e "Dalla formazione al lavoro passando per l'identità professionale" che hanno coinvolto 167 utenti.

Attività di consulenza orientativa

Coaching

Nel corso del primo semestre del 2014 è proseguita l'attività di orientamento attraverso le consulenze individuali di coaching in collaborazione con la International coach federation (ICF), per cui alcuni coach professionisti hanno messo a disposizione le loro competenze per fornire supporto individuale ai laureati di Ateneo una volta al mese e nel corso di eventi pubblici.

Ogni colloquio di orientamento è stato valutato attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento. L'attività è svolta altresì dalla responsabile dello Sportello, coach professionista, su appuntamento.

Complessivamente risultano effettuate oltre 50 consulenze individuali.

Consulenze di orientamento e coaching

A partire dal mese di agosto, le sessioni di coaching sono state sostituite da Consulenze individuali di orientamento registrate attraverso apposite Schede di prima accoglienza.

Complessivamente sono state svolte oltre 146 consulenze individuali di orientamento.

Consulenze di orientamento

Nella prima parte dell'anno le consulenze sono state erogate prevalentemente in forma individuale per un totale di 149 incontri.

Counseling - focusing

In collaborazione con l'ASPIC sono state realizzate incontri individuali di counseling finalizzati a fornire un supporto psicologico nell'affrontare la ricerca di lavoro.

Il servizio è stato offerto nei mesi di maggio e giugno e hanno potuto usufruirne 12 utenti, alcuni dei quali hanno effettuato diversi incontri (per un massimo di tre volte ciascuno).

Inoltre sono state promosse attività di orientamento al lavoro di Ateneo tra gli studenti dei corsi di studio, laureati e allievi dei master.

17 ottobre	I servizi di Ateneo per l'orientamento al lavoro Incontro rivolto agli <i>studenti del Master in relazioni industriali</i> e del lavoro pubblico sui servizi di orientamento e sugli strumenti per migliorare la propria autocandidatura. All'evento hanno partecipato 21 persone.
11 novembre	I servizi di Ateneo per l'orientamento al lavoro Incontro rivolto agli studenti del <i>Corso di Informatica (prof. Salvatore Carta)</i> . All'evento hanno partecipato oltre 60 persone.
26 novembre	I servizi di Ateneo per l'orientamento al lavoro Incontro rivolto agli studenti del <i>Corso di Lingue e letterature straniere</i> . All'evento hanno partecipato 10 persone.
18 dicembre	I servizi di Ateneo per l'orientamento al lavoro Incontro rivolto ai componenti del <i>Comitato di Indirizzo del Corso di studi in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio</i> dell'Università di Cagliari. All'evento hanno partecipato oltre 20 persone tra docenti, studenti e personale tecnico- amministrativo.

Infine, tra le varie iniziative alle quali il servizio ha collaborato si segnalano:

25 novembre	International Career day - Roma Incontro promosso e organizzato da Job Advisor.
26 novembre	Bio Pharma Day - Roma Incontro promosso e organizzato da Job Advisor.

Attività informative

Si tratta di iniziative rivolte ai laureati con finalità di selezione del personale e di promozione da parte delle aziende. Gli eventi sono organizzati presso i locali del placement e prevedono una registrazione e la somministrazione di un questionario di valutazione.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati i seguenti eventi:

data	evento
29 gennaio	Giornata d'incontro con l'azienda <u>Credipass Spa</u> All'incontro, che era rivolto ai laureati e ai laureandi in Economia, Giurisprudenza, Scienze MM:FF.NN e Scienze politiche dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 25 persone (a fronte di 42 iscritti).
17 aprile	Giornata d'incontro con l'azienda <u>Elliot di Cagliari</u> All'incontro, che era rivolto ai laureati e ai laureandi in Economia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Scienze politiche, dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 61 persone (a fronte di 101 iscritti).
18 giugno	Giornata d'incontro con l'azienda <u>Avanade</u> All'incontro, che era rivolto ai laureati e ai laureandi in Informatica, Ingegneria Elettrica ed Elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Matematica e Fisica, dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 97 persone (a fronte di 93 iscritti).
10 novembre	Giornata d'incontro con l'azienda <u>Accenture Technology Solutions</u> All'incontro, che era rivolto ai laureati e ai laureandi in Informatica, Ingegneria Elettrica ed Elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Matematica e Fisica, dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 36 persone (a fronte di 50 iscritti).
15 dicembre	Giornata d'incontro con l'azienda <u>Elliot di Cagliari</u> All'incontro, che era rivolto ai laureati e ai laureandi in Scienze economiche, giuridiche e Politiche, dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 68 persone (a fronte di 97 iscritti).

DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI

Per l'anno 2014 le attività della Direzione per i Servizi Bibliotecari hanno riguardato sostanzialmente il mantenimento dei livelli di qualità dei servizi offerti e l'acquisizione di dati per la progettazione di ulteriori azioni di miglioramento, soprattutto attraverso una rilevazione di customer satisfaction mirata agli utenti frequentanti le biblioteche di Ateneo.

Per quanto attiene alle risorse, sono state definite precise attività connesse al progetto della Biblioteca Scientifica Regionale, finanziato a valere sulla Legge regionale sulla ricerca scientifica (L.R. 7 agosto 2007, n. 7), in particolare per la regolamentazione dell'ingresso di nuovi partners nel progetto. Sono stati rinnovati gli abbonamenti alle risorse elettroniche già acquisite negli anni precedenti (ASM, Il Sole24ore, Oxford Journals e Franco Angeli) e attivato un nuovo abbonamento alla banca dati SciFinder, per la quale è stato contestualmente organizzato un incontro di presentazione per gli utenti. Inoltre, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nel 2013, è stata disposta l'erogazione di un finanziamento pari a circa € 600.000,00, finanziamento che costituisce un prezioso contributo per il mantenimento del patrimonio documentale elettronico.

Nel 2014 non è stato invece richiesto l'annuale contributo erogato dalla Fondazione Banco di Sardegna, per cui per i Servizi Bibliotecari nel bilancio unico d'Ateneo di previsione 2014 è stato previsto un maggiore contributo, pari a € 1.600.000,00, utilizzato prioritariamente per:

- il rinnovo degli abbonamenti alle risorse elettroniche
- l'acquisto di singoli titoli di periodici
- le esigenze dei Distretti (in prevalenza spese per prestiti interbibliotecari e acquisto materiale informatico).

Per quanto attiene invece all'acquisto di libri di testo, nel 2014, la fornitura è stata assicurata in parte dalla ditta Dea (in attuazione alla gara bandita nel 2012) e, dal mese di aprile, dalla ditta Licosa (aggiudicataria della nuova gara biennale). A questo proposito, infatti, di concerto con i competenti settori dell'amministrazione centrale, è stata definita e aggiudicata la gara di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di fornitura dei libri per la didattica e la ricerca per il biennio 2014-2015, utilizzando parte di residui di bilancio del 2012 e le assegnazioni del 2013 e 2014. La gara ha garantito la regolarità delle procedure amministrativo contabili, la semplificazione dell'iter di acquisto con la disponibilità di importanti servizi gestionali di supporto, un notevole risparmio per l'Ateneo grazie allo sconto del 20% sul prezzo di copertina e una riduzione dei tempi di consegna dei libri.

Per quanto riguarda le risorse gestite dai Servizi Bibliotecari e riservate alle azioni di sistema, gli impegni hanno riguardato prevalentemente il rinnovo di canoni ed abbonamenti e il pagamento degli oneri per contratti nazionali.

Per quanto riguarda la centralizzazione delle acquisizioni dei singoli periodici (cartacei ed elettronici) per le biblioteche di Distretto, per il 2014 è stato rinnovato l'iter connesso alla gara interateneo attivata dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, alla quale il nostro Ateneo ha aderito per il triennio 2012-2014. La gara interateneo ha consentito evidenti risparmi, economie di gestione e una maggiore tempestività nella disponibilità delle riviste. La spesa complessiva per il 2014 è stata pari a € 295.000,00.

Nel 2014 è stato inoltre rinnovato l'impegno dell'Ateneo per l'adesione alla nuova gara interateneo attivata sempre dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per il triennio 2015-2017 a seguito di formale deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le risorse elettroniche, irrinunciabili strumenti per il sostegno alla ricerca, grazie alla garanzia del contributo connesso al progetto BSR, alla revisione di alcuni

contratti in ottica di minor spesa annuale e ad un rigoroso utilizzo delle statistiche d'uso, si è potuto garantire non solo il mantenimento di tutte le risorse già disponibili in abbonamento, ma anche l'attivazione di un nuovo abbonamento alle riviste ed. Il Mulino/Carocci e l'integrazione della banca dati Aida Full e delle riviste Lippincot, per un costo annuo complessivo di € 1.245.415,88. Nel 2014 è stato, inoltre, effettuato l'acquisto della web application ProteinQuest fornita in esclusiva dalla Biodigitalvalley srl e che consente di effettuare ricerche avanzate su papers, patents e clinical trials, utilizzando specifici dizionari quali i methods (tecniche cliniche e di biologia molecolare), diseases, miRNAs, genes, tissues, cells, drugs, substances, biological processes e pathways

Nel 2014, nell'ambito dei fondi disponibili sul progetto Innova.Re per l'acquisto degli archivi (backfiles) di periodici, per il tramite della Crui è stato perfezionato l'iter per l'acquisto dell'intero archivio dei periodici dell'editore Elsevier. Inoltre, al fine di poter impegnare l'intera somma disponibile sul progetto, è stata effettuata un'analisi minuziosa di tutte le possibili risorse di interesse dell'Ateneo, ed una valutazione anche attraverso l'attivazione di specifici trial. Tali valutazioni, da completare nel 2015, consentiranno di selezionare per l'acquisto le risorse più interessanti per gli utenti.

Sempre nell'ambito del WP 4 del progetto Innova.Re, al fine di supportare la revisione del sito SBA per renderlo più efficace quale nodo operativo della rete "Biblioteca Scientifica Regionale", questa Direzione ha organizzato un corso di formazione sul software Plone personalizzato sulle esigenze del personale informatico in servizio.

Anche nel 2014 si è operato per un più complessivo passaggio all'accesso on-line only dei periodici, anche nella prospettiva di diminuire i costi derivanti dalla gestione fisica del patrimonio. Complessivamente il patrimonio dell'Ateneo ammonta a poco meno di 64.000 periodici elettronici.

Nel corso del 2014, è stata implementata la sistemazione dei depositi della biblioteca Centrale di Monserrato, della Sezione Giordano Bruno e della Sezione di Scienze Giuridiche. E' stata inoltre effettuata la chiusura della Sez. di Biologia animale ed ecologia, con una efficace localizzazione del materiale che tenesse conto delle esigenze dei docenti della stessa sede.

Sono stati acquistati inoltre nuovi arredi per le sale lettura.

Un grande impegno ha comportato il completamento dello studio del progetto biblioteconomico per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca Centrale di Ingegneria, anche in relazione alle modifiche di progetto apportate. Il progetto biblioteconomico ha inoltre consentito di definire le esigenze relative alla scaffalatura da sistemare nella sala, per il cui acquisto è stata acquisita l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e la relativa copertura finanziaria.

Nel corso dell'anno sono stati garantiti alcuni inserimenti in tirocinio o stage curriculare nell'ambito delle biblioteche di distretto, sulla base di specifici accordi con alcuni centri di formazione professionale regionali.

Nell'anno il personale strutturato ha assicurato stabilità nella fruibilità del servizio garantendo le turnazioni nella fascia oraria 14.00-20.00 e l'ampliamento delle aperture antimeridiane. Nonostante la riduzione dei punti di servizio attivi (da 23 a 21²⁴), infatti, si è registrato un lieve incremento di ore di apertura settimanali, pari a 46.

Complessivamente le biblioteche del SBA hanno gestito oltre 196.000 transazioni di prestito, ed un patrimonio di oltre 1 milione di volumi (tra monografie e annate di periodici).

²⁴ Nel quadro del progetto di razionalizzazione dei punti di servizio, nel 2014 un punto di servizio è stato accorpato (la Sez. Filologia classica confluita nella Sez. Giordano Bruno) e uno soppresso (Sez. Biologia animale).

Il personale ha svolto, inoltre, attività di trattamento catalografico e fisico del patrimonio recuperando a catalogo una consistente quantità di materiale.

Anche nel 2014 l'apertura delle biblioteche centrali di ciascun Distretto nella fascia oraria 20-21²⁵ è stata assicurata con l'utilizzo di personale non strutturato. Dal 13 gennaio 2014 è stata inoltre avviata la sperimentazione per l'apertura fino alle ore 24 di due biblioteche, la Centrale di Ingegneria e la Sez. Dante Alighieri. Anche in questo caso il servizio è stato assicurato dal personale non strutturato. Complessivamente detto personale è stato impiegato per 21.427 ore.

Nei punti di servizio con maggiore pressione di utenza, è risultato significativo anche l'apporto complessivo di studenti collaboratori che per il 2014 è stato complessivamente di 9.740 ore.

Nel 2014 è stato perfezionato il passaggio del Sistema Bibliotecario di Ateneo al nuovo gestionale Sebina SOL, e completato il percorso di formazione per gli operatori con lo svolgimento della seconda tranche del corso iniziato nel 2013 per complessive 72 ore.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre seguiti percorsi di aggiornamento sulle diverse normative riguardanti la gestione amministrativo contabile delle procedure e sulle competenze informatiche, oltre a quelli più legati alla figura professione dei bibliotecari effettuati, in particolare, in cooperazione con l'Associazione Italiana Biblioteche.

Sono stati inoltre organizzati, come ogni anno, momenti di approfondimento orientati alla diffusione della cultura della misurazione e valutazione per il miglioramento della qualità dei servizi, curati dal Coordinamento misurazione e valutazione dei Servizi bibliotecari, rivolti prioritariamente ai Direttori, ai referenti di biblioteca e ai referenti per la misurazione nei Distretti.

Nel 2014 è stato riproposto il progetto di orientamento all'uso delle biblioteche rivolto soprattutto alle matricole. In quest'ottica sono stati organizzati distinti interventi in occasione degli incontri di presentazione alle matricole dei Corsi di ciascuna Facoltà, in accordo con i Presidenti di Facoltà e dei Corsi di Laurea, e appuntamenti dedicati per il reference di primo livello.

Nel 2014 è stata progettata e realizzata una rilevazione di *customer satisfaction* tra gli studenti frequentanti le biblioteche del SBA, utilizzando un questionario cartaceo somministrato presso le singole strutture tra il 15 e il 30 settembre. La rilevazione ha visti coinvolti tutti i bibliotecari e il Settore Misurazione e Valutazione della Direzione centrale. Alla rilevazione hanno partecipato oltre 2000 studenti, equamente distribuiti nelle diverse aree disciplinari. Alla rilevazione cartacea è comunque seguita quella *online* mediante somministrazione dello stesso questionario in formato elettronico attraverso il sistema ESSETRE. A questa rilevazione, effettuata tra novembre e dicembre 2014, hanno partecipato circa 900 utenti. L'indice di soddisfazione complessivo degli studenti rilevato con la somministrazione cartacea è stato di 70,16, mentre con la somministrazione online ha raggiunto 71,35.

Per quanto attiene alla rilevazione cartacea, entro dicembre sono stati assemblati e analizzati i dati raccolti al fine di valutare un piano di interventi per il miglioramento dei servizi, partendo dalle maggiori criticità evidenziate dagli studenti.

La Direzione è stata impegnata nella realizzazione del progetto per la Tessera Unica per gli studenti in collaborazione con la Direzione per le Reti e i servizi Informatici ed ha, inoltre, avviato una specifica collaborazione con la Direzione per la Ricerca e il territorio per le attività connesse alla valutazione della ricerca. In particolare il personale della Direzione è stato inserito nel Gruppo di Lavoro a supporto delle procedure di valutazione della ricerca connesse alla redazione della Scheda Unica annuale della Ricerca nei Dipartimenti (SUA-RD), con compiti di presidio, di

25 Solo presso il Distretto Tecnologico l'apertura serale è protratta fino alle ore 22.

organizzazione e di supporto operativo ai Dipartimenti universitari e alle altre strutture. Sono stati, inoltre, individuati i referenti delle Biblioteche di Distretto per la consulenza ai ricercatori e ai Dipartimenti relativa all'aggiornamento delle pubblicazioni dei docenti.

Nel 2014 la Direzione si è fatta promotrice della proposta di intitolazione della biblioteca di Monserrato alla memoria del collega Beniamino Orrù, già direttore della stessa struttura deceduto prematuramente nel settembre 2013. Sensibilizzati all'iniziativa, gli organi di governo hanno dato un'ampia adesione all'iniziativa che è stata perfezionata con un evento pubblico a cui hanno affettuosamente partecipato i familiari del Sig. Orrù, e tanti colleghi e docenti dell'Ateneo.

La Direzione ha inoltre predisposto e curato un'analisi delle competenze del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa nell'ambito del sistema. E' stato predisposto uno specifico questionario di rilevazione, somministrato a tutti i D ed i dati rilevati valutati al fine di ottimizzare le risorse, migliorare i servizi anche grazie alla predisposizione di un adeguato piano di formazione per lo stesso personale.

La Direzione per i Servizi Bibliotecari ha inoltre garantito la propria attiva partecipazione alle attività delle Commissioni CRUI per le biblioteche e agli eventi più significativi riguardanti l'attività di settore (AIB, Cineca biblioteche, Polo Sardegna Sebina).

Gestione e miglioramento del portale dei Servizi Bibliotecari

Il sito del SBA²⁶, su CMS Plone3, è stato ottimizzato nella sua struttura di navigazione, alleggerendo l'offerta informativa in home page per una migliore fruibilità ed accessibilità alle informazioni.

E' stata inoltre potenziata la sezione "Servizi" con tutorial relativi al Document Delivery (fornitura di articoli) tramite la piattaforma nazionale Nilde e ai nuovi servizi on-line di proroga e prenotazione prestiti attivati dai Distretti.

Oltre alle normali attività di manutenzione della piattaforma, è proseguita nel corso dell'anno l'analisi di fattibilità per il rifacimento del layout del sito e dei flussi informativi.

Archivio istituzionale ad accesso aperto UniCA Eprints²⁷

I Servizi Bibliotecari d'Ateneo hanno proseguito, come la maggior parte delle università italiane, l'impegno per l'open access in ottemperanza alla sottoscrizione della dichiarazione di Messina da parte dell'Ateneo e in conformità con quanto indicato nelle linee guida dalla CRUI relative all'accesso aperto.

Nel corso dell'anno nell'archivio istituzionale ad accesso aperto UniCA Eprints sono state depositate tutte le tesi di dottorato del XXVI ciclo, in ottemperanza a quanto indicato nel Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, e alcune pubblicazioni di docenti, previo controllo delle problematiche connesse al diritto d'autore e di copyright.

E' proseguito con successo il servizio di raccolta automatica delle tesi di dottorato UniCA da parte delle Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze, tramite harvesting automatico da UniCAEprints. Il servizio di harvesting dei metadati delle tesi è finalizzato al loro deposito legale, così come previsto dalla Circolare MiUR n. 1746 del 20 luglio 2007 e consente di ottemperare agli obblighi di legge senza ricorrere all'invio delle tesi su supporto cartaceo o ottico alle due Biblioteche Nazionali da parte del Settore PostLauream.

²⁶<http://sba.unica.it/>

²⁷<http://veprints.unica.it/>

Nel corso dell'anno è stata effettuata la migrazione della piattaforma²⁸ (software, indici e dati), dalla release 3.1.1 alla release 3.3.9, necessaria per rendere UniCAEprints perfettamente integrabile ed interoperabile con sistemi esterni di harvesting e con progetti europei come OpenAire e Horizon2020

Eprints: record presenti	1018
Tesi di dottorato	703
Articoli	134
Working papers	137
Libri	14
Capitoli di libri	6
Atti di convegni	2
Contributi atti convegni	18
Dati grezzi	4

Editoria elettronica di Ateneo: UniCa Open Journals²⁹

Con lo scopo di promuovere l'immagine dell'Ateneo, accrescere l'impatto della produzione scientifica dei suoi ricercatori e rispondere alle esigenze delle strutture di ricerca, i Servizi bibliotecari d'Ateneo hanno messo a disposizione nel 2010 la piattaforma di editoria elettronica Open Journal Systems (OJS) per la pubblicazione di riviste scientifiche in formato digitale. Attualmente sono gestiti i periodici Between (Anvur: fasciaA) e ArcheoArte.

E' proseguita l'attribuzione automatica del DOI (digital object identifier) ai nuovi articoli pubblicati dalle riviste per l'identificazione permanente delle pubblicazioni digitali.

L'attribuzione è stata effettuata tramite la piattaforma internazionale DataCite con la quale la CRUI ha sottoscritto un accordo, in virtù del quale l'Università di Cagliari è abilitata a gestire come data center autonomo l'assegnazione di DOI alle proprie pubblicazioni.

Tutti i nuovi articoli sono stati inoltre registrati in via automatica sulla Directory of Open Access Journal (DOAJ) per ampliarne l'impatto informativo su tutte le piattaforme bibliografiche accademiche.

Nel corso del 2014 si sono svolte le normali attività di manutenzione della piattaforma e di helpdesk verso le redazioni dei due periodici attivi.

E' stata inoltre offerta consulenza tecnica, grafica e redazionale per la creazione di due nuove riviste digitali di Ateneo di ambito umanistico.

OJS: riviste gestite	2 (+2 in fieri)
OJS totale visualizzazioni 2014	29.665
OJS totale download articoli 2014	29.498

Piattaforme bibliografiche avanzate di Ateneo: UniCA Search e SFX

L'offerta di servizi avanzati gestiti dal SBA è infine arricchita con le due piattaforme tecnologicamente evolute, implementate nel 2013 nell'ambito del progetto BSR, che pongono il nostro Ateneo all'avanguardia tra le istituzioni italiane.

²⁸ La piattaforma utilizzata è GNU EPrints <http://www.eprints.org/uk/>: è un software gratuito sviluppato dalla School of Electronics and Computer Science dell'Università di Southampton.

²⁹<http://ojs.unica.it/>

UniCaSearch ed SFX sono ospitate su server delle ditta produttrice Ex-libris leader mondiale di servizi avanzati per le biblioteche.

Le attività di test periodico di funzionamento di tutti i moduli che sottendono le piattaforme e l'omogeneizzazione dei formati dei dati, provenienti da fonti eterogenee, sono effettuate da personale bibliotecario altamente professionalizzato del SBA.

UniCaSearch³⁰: è un sistema di discovery-tool, strumento di ultima generazione per fornire accesso integrato, da un unico ambiente, a tutte le risorse bibliografiche dell'Ateneo. Costruito secondo il modello Google-like, con un singolo box di ricerca, il sistema consente di cercare rapidamente ed efficacemente attraverso le vaste e differenti collezioni bibliografiche, sia cartacee che digitali. Nella piattaforma infatti confluiscono le informazioni provenienti dal catalogo dell'Ateneo e quelle sulle risorse digitali acquisite, selezionate o prodotte dall'Università.

La fonte dei metadati è un megaindice internazionale di milioni di informazioni di letteratura scientifica; i dati contenuti in UniCaSearch sono selezionati, elaborati ed aggiornati periodicamente in locale.

Oltre a questa attività di manutenzione dei dati continua, nel 2014, a seguito del passaggio del gestionale delle biblioteche da Sebina4 a Sebina OpenLibrary il personale SBA ha eseguito, in collaborazione con Ex-libris e Data Management, l'analisi della nuova struttura dei dati di catalogo e delle procedure di harvesting da parte di UniCaSearch. Una volta messa in linea la nuova procedura il personale ha eseguito i test di funzionamento di prassi.

SFX³¹, nuova piattaforma per l'accesso ai periodici elettronici e ebooks: il nuovo servizio, utilizzato da tutte le più importanti università, è finalizzato al rapido accesso alle risorse bibliografiche digitali (periodici elettronici, gli articoli in essi contenuti ed ebooks) ed ai servizi ad essi collegati. Basato su tecnologie linking context sensitive, in particolare sul protocollo openurlresolver, il sistema prospetta on-fly per ogni titolo i servizi abilitati per gli utenti UniCA (accesso al full-text, abstract, indici...) oltre naturalmente ad una utile lista AtoZ di tutte le nostre risorse, la loro classificazione per disciplina e un box di ricerca rapida.

La knowledge-base locale, pur basandosi sul megaindice internazionale, necessita di continua manutenzione o per correggere eventuali inesattezze provenienti dal megaindice o per aggiornare in tempo reale i dati dei nuovi pacchetti, periodici o e-books sottoscritti dal SBA, le relative coperture temporali per l'accesso ai full-text e i servizi riservati agli utenti UniCA.

Banche dati acquisite dal SBA	70
Periodici elettronici fulltext gestiti via SFX (compresi gli OA)	100.809
Ebook full-text gestiti via SFX (compresi gli OA)	69.283
Targets (pacchetti) totali gestiti via SFX	166
SFX: request 2014	31.985
SFX: clickthrough 2014	25.506
UniCaSearch: ricerche dal 25 luglio 2014-31 dicembre 2014 ³²	175.433

Altre attività

Nel corso del 2014 Direzione Servizi Bibliotecari ha messo a disposizione di alcune strutture di Ateneo (in particolare Dip. Ing. Civile, ambientale e Architettura e Dip. Scienze Chimiche e geologiche) lo scanner planetario in proprio possesso per attività di digitalizzazione di materiale

³⁰ www.unicasearch.unica.it

³¹ http://sfxeu07.hosted.exlibrisgroup.com/sfx_uca/az/39uca

³² Il servizio di statistiche è stato attivato da Ex-libris solo a luglio 2014.

documentale, garantendo, con il proprio personale, la consulenza informatica per la predisposizione dei parametri di acquisizione e di output.

DIREZIONE DEL PERSONALE

Concorsi e selezioni

Nell'anno 2014 sono state bandite 31 procedure di chiamata di professori ordinari, di cui 5 riservate agli interni, 82 procedure di chiamata di professori associati, di cui 29 riservate agli interni e 9 riservate agli esterni, 2 selezioni per il reclutamento di ricercatori TD tipo B e 2 per ricercatore TD tipo A finanziate con fondi esterni. A seguito dell'espletamento di parte delle suddette procedure, hanno preso servizio entro il 31.12.2014, 17 professori ordinari e 69 professori associati, di cui 5 esterni. Inoltre, sono state concluse con la presa di servizio dei vincitori anche le selezioni per il reclutamento dei 6 ricercatori TD tipo B, il cui bando era stato pubblicato nell'anno 2013.

Per quanto riguarda le altre attività connesse al reclutamento di personale, si segnala il completamento di 6 procedure concorsuali di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, avviate a dicembre 2013 e relative a personale di Cat. EP per le esigenze della Direzione per il Personale e di Cat. D per le esigenze delle Direzioni centrali dell'Ateneo, del centro Qualità, dei Dipartimenti, della DIRSI e per la Direzione appalti e contratti, a conclusione delle quali sono state effettuate 11 assunzioni.

Sono stati inoltre emanati e conclusi 2 concorsi per il reclutamento di personale di Cat. C per le esigenze delle Direzioni dell'Ateneo e del Centro Qualità, a seguito dei quali sono state effettuate 4 assunzioni.

Si segnalano, infine, le selezioni per la contrattualizzazione degli assegnisti di ricerca ex art.22, L.240/2010, per collaborazioni coordinate e continuative e per l'individuazione del personale della scuola in utilizzazione presso i corsi TFA, presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e presso il Corso per l'Abilitazione al Sostegno attivato presso la Facoltà di Studi Umanistici.

Formazione personale tecnico e amministrativo

Le attività formative per il personale tecnico-amministrativo nell'anno 2014 sono state realizzate in coerenza con la programmazione formativa triennale 2014-2016 approvata dalla Commissione Formazione, tenendo conto anche di nuove esigenze che si sono manifestate nel corso dell'anno.

Sono stati realizzati 55 eventi formativi, che hanno registrato complessivamente 1.489 partecipazioni.

In particolare, l'attività formativa ha affrontato tematiche connesse alle novità in materia fiscale, di gestione amministrativa e contabile, di procedure d'acquisto, di reclutamento del personale. Sono stati realizzati, inoltre, eventi formativi sulla nuova progettazione europea, sulla progettazione e gestione dell'offerta formativa, sull'analisi di processo, sulla trasparenza e prevenzione della corruzione nella P.A.

Per quanto concerne la formazione specialistica è stata assicurata la formazione in ambito informatico, sono stati realizzati interventi formativi per il personale bibliotecario, in materia di sicurezza sul lavoro, sulla procedura per la didattica e le segreterie studenti ESSE3, sui principi archivistici e la procedura TITULUS.

La formazione trasversale, infine, si è focalizzata in numerosi eventi formativi sulle relazioni con il pubblico e la gestione del front office.

Complessivamente sono state erogate 10.449 ore di formazione interna, con una media 13,75 ore di formazione per dipendente.

Il personale, inoltre, su richiesta dei responsabili delle strutture e nei limiti del budget assegnato a ciascuna di esse, ha partecipato a 31 iniziative di formazione esterna che hanno registrato un numero complessivo di 72 partecipanti.

Sulla base della programmazione formativa triennale 2014-2016 e di una valutazione di nuove importanti esigenze, infine, è stato predisposto il Piano Annuale di formazione del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015, approvato dalla Commissione Formazione.

Analisi Organizzativa

Nell'anno 2013 la Direzione per il Personale aveva collaborato con la Direzione Generale per la realizzazione di un'analisi organizzativa dell'Amministrazione Centrale, delle Facoltà e dei Dipartimenti, finalizzata ad un progetto di riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo.

Le attività poste in essere avevano riguardato in primo luogo la rilevazione, l'elaborazione e l'analisi di tutti i dati necessari alla realizzazione del progetto. Su queste basi è stato poi predisposto un report finale.

Nell'anno 2014 la Direzione stessa ha effettuato un aggiornamento dei dati utilizzati per l'analisi organizzativa del personale tecnico-amministrativo dell'Amministrazione Centrale, delle Facoltà e dei Dipartimenti svolta nell'anno precedente provvedendo a rielaborare gli indici significativi sulla base dei dati rilevati e a stendere un nuovo report analitico, completo di rappresentazione grafica, sulla base degli aggiornamenti intervenuti.

Sistema di Valutazione dei Dirigenti e del Direttore Generale

Nel 2014 la Direzione per il personale ha condotto un'attività di elaborazione e di proposta per la ridefinizione dell'attuale sistema di valutazione dei dirigenti, finalizzata a migliorare e semplificare la gestione del sistema, individuare obiettivi per quanto possibile misurabili e oggettivi, definire la regolamentazione dei casi particolari in termini di valutazione e erogazione della retribuzione variabile.

Questo lavoro ha comportato preliminarmente lo studio della normativa in materia di valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quella che concerne i dirigenti.

Contestualmente è stata compiuta una disamina del metodo di valutazione dei dirigenti vigente in Ateneo e risalente al 2010.

Al fine di pervenire ad una proposta organica, compiuta ed aggiornata di un sistema di valutazione dei dirigenti da adottare nell'Università degli Studi di Cagliari sono state individuate ed esplicitate le criticità rilevate nel metodo di valutazione vigente, anche alla luce delle osservazioni del Direttore Generale e delle relazioni di monitoraggio esplicitate nel corso degli anni dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo.

E' stata quindi predisposta una proposta di revisione del metodo di valutazione dei dirigenti in coerenza con le norme vigenti e sulla base delle criticità rilevate, che si è concretizzata nella presentazione di un "Sistema di valutazione della performance individuale dei Dirigenti e del Direttore Generale" da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Provvidenze al Personale

Per quanto riguarda le Provvidenze al Personale, nel 2014 sono state espletate le pratiche per l'erogazione di contributi economici al personale a parziale rimborso delle spese sostenute per malattie, cure e protesi, asili nido, spese sportive e ludico ricreative, acquisto libri scolastici, contributi per decessi, furti e scippi, bisogno generico.

In particolare:

- per i contributi ex art. 29 CCI siglato il 1/12/2004 (Libri, Sport, Asilo Nido), a fronte di uno stanziamento di € 50.000,00, sono stati erogati (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) € 27.347,00, ripartiti tra 92 unità di personale tecnico-amministrativo;

- per i sussidi per spese mediche, lutti, furti, bisogno generico, a fronte di uno stanziamento di € 70.000,00, sono stati erogati (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) € 50.674,00, ripartiti tra 151 unità di personale.

Valutazione delle prestazioni del Personale Tecnico Amministrativo (TA)

Nell'anno 2014 gli uffici sono stati impegnati nella gestione dell'intero processo di valutazione delle prestazioni del personale tecnico amministrativo. Tale processo ha avuto inizio nei primi mesi dell'anno 2014 con le procedure di valutazione riferite alle prestazioni dell'anno precedente e si è concluso nel mese di luglio con l'erogazione dell'indennità di risultato e della premialità al personale

Gli esiti della valutazione 2013, pubblicati nella pagina web della Dir Pers., sono stati i seguenti:

Struttura	Personale valutato*	Media valutazione
DIREZIONI E UFFICI DI STAFF	424	4,8
Direzione acquisti, appalti e contratti	37	4,59
Direzione finanziaria	49	4,97
Direzione generale	21	4,60
Direzione per il personale	33	4,92
Direzione per i servizi bibliotecari	99	4,56
Direzione per la didattica e l'orientamento	75	4,82
Direzione per la ricerca e il territorio	30	4,42
Direzione per le opere pubbliche e le infrastrutture	26	4,93
Direzione per le reti e i servizi informatici	34	5,00
Ufficio di gabinetto del rettore	9	4,86
Ufficio prevenzione e protezione	4	5,00
Ufficio di valutazione	7	4,94
FACOLTA'	69	4,89
Facolta' di biologia e farmacia	4	5,00
Facolta' di ingegneria e architettura	8	4,83
Facolta' di medicina e chirurgia	9	4,82
Facolta' di scienze	5	4,91
Facolta' di scienze economiche, giuridiche e politiche	21	4,88
Facolta' di studi umanistici	22	4,9
DIPARTIMENTI	243	4,82
Dipartimento di giurisprudenza	5	4,8
Dipartimento di ingegneria elettrica ed elettronica	7	5,00
Dipartimento di filologia, letteratura, linguistica	7	5,00
Dipartimento di fisica	8	4,8
Dipartimento di ing. civile, ambientale architettura	35	4,64
Dipartimento di ing. meccanica, chimica e materiali	8	5,00
Dipartimento di matematica e informatica	8	4,94
Dipartimento di pedagogia, psicologia, filosofia	4	5,00
Dipartimento di sanità' pubbl., med. clinica e molec.	15	4,67
Dipartimento di scienze biomediche	42	4,95
Dipartimento di scienze chimiche e geologiche	23	4,66

Dipartimento di scienze chirurgiche	5	4,17
Dipartimento di scienze della vita e dell'ambiente	52	4,85
Dipartimento di scienze economiche e aziendali	6	4,86
Dipartimento di scienze mediche	9	4,66
Dipartimento di scienze sociali e delle istituzioni	5	5,00
Dipartimento di storia, beni culturali e territorio	4	5,00
CENTRI	20	4,75
Centro grandi strumenti	7	4,25
Centro linguistico di ateneo	8	5,00
Centro qualità di ateneo	5	5,00
Ateneo	756	4,82

Contestualmente, gli uffici sono stati impegnati nella gestione delle procedure di assegnazione degli obiettivi per l'anno in corso al personale di cat. EP, D e C, del loro caricamento online, nonché della loro eventuale successiva rimodulazione.

Nel corso del 2014 si è altresì provveduto ad una revisione del Sistema di valutazione 2015, finalizzata alla dematerializzazione e alla semplificazione, la cui realizzazione è stata possibile attraverso l'utilizzo di procedure online; si è infatti introdotta la notifica automatica al valutatore e al valutato dell'avvenuta assegnazione degli obiettivi, con link agli stessi per consentirne la visualizzazione. Ciò ha sostituito l'invio agli uffici delle schede obiettivo cartacee sottoscritte da valutato e valutatore, richieste sino al 2013 per evitare casi di auto-assegnazione/imposizione degli obiettivi. Analogamente, si è sostituito l'invio cartaceo delle schede di valutazione firmate con un invio telematico delle schede scansionate.

Infine, si è provveduto a riscrivere il testo del sistema di valutazione del comparto, ormai appesantito dalle continue rettifiche e integrazioni per renderlo più snello e di più facile lettura, e a ridefinire la regolamentazione dei "casi particolari", eliminando alcune ambiguità interpretative.

DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI

Acquisti e Appalti

La Direzione nel corso dell'anno ha effettuato 16 gare d'appalto autonome di cui 8 nell'ambito degli appalti di lavori e 8 nell'ambito degli appalti di forniture di beni e servizi, di cui 2 non concluse nell'anno. Delle gare completate, particolarmente rilevanti per l'Ateneo quella del servizio di cassa e accessori dell'Università degli Studi di Cagliari, che ha portato ad una nuova regolazione contrattuale del rapporto con la banca tesoriere dell'Ateneo e quella per la ricognizione dei beni mobili e il rinnovo degli inventari di cui si parlerà più ampiamente nel paragrafo sul patrimonio. Delle gare ancora in corso, di notevole impegno quella per la fornitura delle attrezzature scientifiche del CESAR, divisa in 12 lotti per un importo totale di € 3.416.867,21 + IVA, che consentirà di acquisire attrezzature scientifiche che faciliteranno la ricerca di molti studiosi dell'Ateneo.

Nei lavori, le gare effettuate si sono concluse mediamente in 25 giorni, in considerazione della prevalenza di gare con procedure negoziate senza pubblicazione di bando e in economia, mentre nei servizi l'aggiudicazione è avvenuta mediamente in 60 giorni, per la prevalenza di procedure aperte e con offerta economicamente più vantaggiosa i cui tempi sono più lunghi per consentire la valutazione da parte della Commissione Giudicatrice delle offerte tecniche.

La Direzione ha continuato, poi, ad utilizzare per l'acquisizione di beni e servizi prevalentemente il MEPA, nel quale sono stati posti in piattaforma 85 ordini diretti di acquisto e 28 richieste di offerta e il CAT Sardegna con 33 ordini.

Nell'ambito del CONSIP, poi, sono stati eseguiti 32 nuovi ordini diretti di adesione su 4 convenzioni ("Carburanti extra rete e gasolio da riscaldamento", "Arredi per ufficio", "Carburanti rete – buoni acquisto" e "Facility management uffici"), fermo restando che con adesioni avvenute negli anni precedenti permangono i rapporti contrattuali scaturiti dalle Convenzioni per la gestione dei buoni pasto, il servizio di pulizia, la manutenzione delle sbarre, le disinfestazioni e l'ausiliario.

In via residuale è stata effettuata una serie di procedure negoziate senza pubblicazione di bando di cui all'art. 125 del Codice degli Appalti per importi inferiori a 40.000 €.

Contratti

La Direzione nel 2014 ha continuato a predisporre i modelli contrattuali da utilizzare per le assunzioni di personale a qualsiasi titolo e a trasmetterli alle strutture di Ateneo.

Sono stati predisposti, anche, 564 contratti per gli specializzandi della Facoltà di Medicina e Chirurgia e 29 contratti a tempo determinato e indeterminato per i quali è stata curata anche la fase della sottoscrizione.

Sono state anche seguite, poi, per conto della Direzione Generale, 134 procedure di autorizzazione alla stipula di contratti di supporto alla ricerca necessari ai Dipartimenti.

Patrimonio

La Direzione, dopo la configurazione di UGOV Patrimonio, è stata impegnata a fondo nelle attività di caricamento sulla procedura dei beni patrimoniali acquisiti nel 2013 e nel 2014, anche supportando i Dipartimenti in attività di loro esclusiva competenza.

Contestualmente la Direzione ha avviato la ricognizione dell'intero patrimonio mobiliare dell'Ateneo, predisponendo una gara, svolgendola fino all'aggiudicazione e supportando l'aggiudicatario nelle attività previste contrattualmente (caricamento informatico di tutti i registri dell'Ateneo, etichettatura di tutti i beni presenti, riconciliazione dei beni etichettati con quelli

caricati). Poiché, nonostante tale supporto, le attività da parte dell'aggiudicatario non si sono concluse nei termini stabiliti entro l'anno 2014 (ma a tale proposito l'Ateneo recupererà le penali previste contrattualmente), del risultato della ricognizione l'amministrazione beneficerà nel 2015.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, invece, sono continuate le attività propedeutiche al corretto ordinamento catastale di alcuni siti dell'Ateneo. In particolare sono state avviate le attività necessarie alla conclusione dell'accatastamento del fabbricato dell'ex Istituto di Medicina del Lavoro presente all'interno del Complesso della Clinica Medica "M. Aresu" e del compendio dell'ex Osservatorio Astronomico sito a Punta Sa Menta nel territorio del Comune di Capoterra, mentre proseguono le attività per giungere all'accatastamento definitivo dell'intera Cittadella Universitaria di Monserrato, all'interno del quale è stata estrapolata la procedura riguardante l'accatastamento del blocco Q che è stato regolarmente accatastato a far data dal 09/05/2014.

Nel mese di Febbraio è terminata la procedura riguardante la vendita dell'appartamento di Via Cino da Pistoia ed è stato stipulato l'atto di compravendita; nel corso dell'anno sono state esperite ulteriori procedure di vendita per il complesso di Villa Melis ma, nonostante la riduzione del prezzo, non è stato trovato alcun acquirente.

Tutte queste attività si sono sommate alla gestione corrente del patrimonio che ha prodotto, tra le altre cose, n° 33 documenti di scarico di beni inutilizzabili e la cui riparazione risulta essere non economicamente conveniente, o obsoleti o fuori uso per un importo totale di € 1.440.629,14 di valore storico inventariale, con una minusvalenza di € 987,36 per beni non totalmente ammortizzati e una plusvalenza pari a € 70.000,00 per la vendita di un bene obsoleto per la ricerca dell'Ateneo.

Nel 2014 sono stati prodotti n° 68 buoni di carico per un totale di n° 496 beni presi in carico nel registro inventariale dell'Amministrazione Centrale.

Contestualmente è continuata la gestione corrente delle aule e degli spazi dell'Ateneo che ha prodotto n° 18 concessioni a titolo gratuito e n° 21 concessioni a titolo oneroso con n° 3 rinunce successive all'autorizzazione per un importo totale di fatturato, IVA compresa, pari a € 12.954,04.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Introduzione

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività edilizia che fruisce dei fondi RAS- A.P.Q. "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza" -fondi CIPE (delibere 78/2011 e 93/2012), cofinanziamento L.R n.7/2007 e L.R. n. 1/2011.

I fondi stanziati, cui si aggiunge una quota di risorse dell'Ateneo, per complessivi 48 milioni nella sola Cittadella di Monserrato, hanno reso possibile, una volta espletata e aggiudicata la relativa gara d'appalto, la consegna dei lavori al Consorzio aggiudicatario Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, di Bologna, per la realizzazione di un nuovo rilevante complesso edilizio, destinato anche al Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca; il complesso rappresenta l'opera di maggiore entità fra quelle inserite nell'APQ.

Per l'esecuzione dell'opera, per la quale si prevede l'ultimazione nel corrente 2015, nell'esercizio 2014 sono stati sviluppati lavori per € 10.649.306,55 (6° S.A.L.).

Nel medesimo ambito dell'accordo di programma quadro, sono stati avviati anche i lavori di implementazione della rete fognaria al servizio del nuovo complesso, per i quali è stato approvato un quadro economico di € 569.379,54, di cui per lavori € 448.153,18+IVA. Il contratto è stato stipulato nel corrente anno.

Fanno capo al medesimo cofinanziamento regionale anche altre importanti iniziative sul polo universitario cagliaritano: i lavori di riconversione dell'autorimessa della facoltà di Ingegneria, con destinazione al Sistema bibliotecario dell'Ateneo e la riconversione della ex Clinica Macciotta da presidio sanitario a struttura pienamente restituita all'attività istituzionale dell'università.

Detti lavori risentono di un ritardo scaturito dalla necessità di eseguire indagini sperimentali e prove di carico ulteriori rispetto a quelle eseguite e certificate dalla Ditta all'uopo incaricata.

Si tratta di un intervento di entità significativa, per il quale è stata chiesta una rimodulazione delle somme inizialmente stanziati. Il progetto, a cura del Dipartimento di Architettura e della Direzione Opere Pubbliche, dopo l'asseverazione da parte degli Enti preposti darà avvio alla procedura di gara per l'appalto dei lavori.

Attività svolta nel 2014

Nel corso del 2014 presso la Cittadella di Monserrato sono stati aggiudicati e interamente eseguiti i lavori di ristrutturazione dei locali adibiti a Stabulario, (voce n. 031 del Budget di investimenti 2014), per i quali sono stati stanziati complessivamente € 63.460,65.

I lavori oggetto dell'appalto comprendono la ristrutturazione complessiva di alcuni locali siti al primo piano dell'edificio e il ripristino di alcuni tratti di pareti e pavimenti lesionati al piano terra dello stabile.

In concomitanza con lo svolgimento dei lavori edilizi, si è proceduto alla installazione delle nuove U.T.A. (Unità trattamento aria) dello Stabulario (voce n. 37 del Budget di investimenti 2014).

Le macchine esistenti infatti non garantivano più idonei livelli di prestazione, a causa del logoramento conseguente al funzionamento ininterrotto ed alla compromissione di alcuni materiali

esposti alle intemperie. Sono stati adottati accorgimenti atti a incrementarne l'efficienza energetica ed a minimizzare le durate di eventuali fermi impianto a seguito di guasto. Si è anche assicurata la migliore accessibilità alle nuove macchine per semplificare gli interventi di ispezione e manutenzione ordinaria.

L'intervento, iniziato e concluso nel periodo giugno-settembre 2014, è completo di lavori e delle nuove macchine e ha comportato un esborso di € 89'260,95 (IVA inclusa) su un quadro economico complessivo di € 110.000,00

Un ulteriore importante intervento di manutenzione straordinaria è quello concernente la Realizzazione di un sistema strutturale integrativo per la compensazione degli effetti viscosi residui degli impalcati dell'edificio ospitante la Biblioteca Centrale a Monserrato.

L'edificio interessato all'intervento è stato realizzato nel 2004. Esso, strutturalmente, è costituito da due navate (ciascuna di lunghezza pari a circa 25 metri e larghezza pari a circa 14 metri), intercluse tra tre ampi vani modulari in cui risiedono tutti i collegamenti verticali, sia di carattere fruitivo che funzionale. E' articolato su 4 livelli praticabili, uno dei quali interrato. Staticamente, la struttura è impostata su fondazioni a plinto isolato per quanto concerne gli elementi portanti verticali, e ad elementi in linea di corrispondenza per gli altri setti verticali. La tecnologia realizzativa, mediante utilizzo di calcestruzzo armato, è del tipo tradizionale con getti in opera a fibre lente. Gli impalcati risultanti hanno struttura a graticcio con alleggerimenti in polistirolo. Internamente, sono state posizionate, con funzione divisoria tra gli ambienti, delle pareti d'arredo a sandwich, giuntate verticalmente secondo linee di scansione pari al modulo dei componenti stessi. La giacitura di detti partitori, segue le linee principali di sviluppo del fabbricato, sia nel senso longitudinale che in quello trasversale.

In conseguenza dell'impianto strutturale sopra descritto relativamente alle strutture portanti, si determinano sugli impalcati, fisiologicamente, delle deformate sia nel senso longitudinale che in quello trasversale e, in considerazione del tenore delle luci libere delle travi, da testata lunga a testata lunga dell'edificio, le frecce ammissibili, ossia gli abbassamenti dell'intradosso dei solai, sono incomparabili con le deformazioni e le deformabilità proprie di elementi d'arredo quali le pareti di cui sopra.

Al fine pertanto di anticipare e contenere definitivamente il fenomeno viscoso in atto, è stata individuata la soluzione consistente nel ridurre le luci libere delle campate dei solai ai vari livelli mediante apposizione di due allineamenti di colonne metalliche portanti sui due lati del corridoio longitudinale, per tutti e quattro i livelli del fabbricato.

Nel corso del 2014 è stato redatto il progetto esecutivo portato all'approvazione del C.d.A.; i costi preventivati, ricadenti sulla voce n. 1 del Budget investimenti 2014, sono pari a € 277'138,91, di cui per lavori € 223.317,67. L'appalto è stato aggiudicato nel corrente anno, entro il quale è stabilito anche il termine di ultimazione.

Presso la Cittadella di Monserrato sono stati interamente eseguiti i lavori di installazione degli impianti di videosorveglianza a presidio dei parcheggi, nell'ambito di un contratto che prevedeva analoghe installazioni anche presso l'Autorimessa della Facoltà di Ingegneria in Via Is Maglias e presso la Foresteria nella ex Medicina del Lavoro in Via San Giorgio a Cagliari.

I lavori, ricadenti sulla voce n. 1 del Budget investimenti es. 2014, hanno determinato costi per € 86.630,00.

Nel 2014 sono condotti ad ulteriore avanzamento anche i lavori di realizzazione della Biblioteca del Distretto Tecnologico nell'edificio Nucleo "B", mediante conversione dell'autorimessa.

La nuova Biblioteca, che sarà dotata di tutti gli arredi e gli allestimenti necessari, è stata infatti progettata riutilizzando una porzione degli spazi originariamente destinati a parcheggio interno del fabbricato al servizio della Facoltà di Ingegneria lungo la via Is Maglias.

Il cambio di destinazione d'uso è stato reso possibile grazie alla positiva conclusione dell'istanza presentata dall'Università all'Amministrazione Comunale di Cagliari, volta ad ottenere la rimodulazione del Piano Attuativo Urbanistico del Comparto urbano sede della Facoltà di Ingegneria, approvato nel 2001 che ha consentito di poter riqualificare, due piani del 3° blocco edilizio, originariamente destinati a parcheggio interno.

L'intervento è cofinanziato con fondi CIPE (deliberazioni n. 78/2011 n. 7/2012), per il tramite dell'Assessorato alla Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna. Nell'ambito di detti fondi, una quota parte- pari a 8 milioni di euro - è destinata alla voce "Polo Universitario di Cagliari, all'interno dei quali si colloca il quadro economico di spesa della nuova Biblioteca, dell'ordine di 2 milioni di euro.

Alla redazione del progetto messo in gara, a cura della Direzione opere Pubbliche e Infrastrutture, ha contribuito il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica.

Il progetto è stato messo in gara partendo da un quadro economico di € 1.828.607,34.

I lavori sviluppati nel passato esercizio 2014 ammontano a € 544.705,60.

La conclusione dell'opera è prevista per il corrente anno.

Sulla base delle prescrizioni impartite dai VV. F si è provveduto altresì all'adeguamento della Biblioteca alle norme antincendio, con una spesa supplementare di € 210.237,82, attingendo le risorse dalla voce n. 01 del Budget investimenti 2014-2016, dedicata agli "Interventi di miglioramento, prevenzione rischi e funzionalità degli edifici Universitari".

Nell'ambito del programma di progressivo adeguamento degli edifici universitari alle norme antincendio, che la Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture sta portando avanti in collaborazione con il Comando provinciale dei VV. F, nel corso del 2014 è stato redatto il progetto per la messa a norma degli altri livelli dello stabile ove è ubicata la Biblioteca.

Il quadro di spesa, per complessivi € 1.066.135,00, di cui per lavori € 838.000,00 ricadenti in parte sul punto del budget investimenti A001, annualità 2014-2015 e per la parte residua sul medesimo Budget al codice A031, annualità 2015. Il progetto è stato asseverato dai VV. F; la relativa gara d'appalto appalto per i lavori di adeguamento è stata aggiudicata nel corrente anno, nel quale si prevede altresì la esecuzione di tutti i lavori.

Anche i lavori di sistemazione e di miglioramento della sicurezza del Padiglione VI bis della Facoltà di Ingegneria e gli spazi comuni (accessi, atri, vani scala, corridoi pertinenze esterne, aule, servizi igienici) sono stati ultimati.

L'edificio oggetto dell'intervento si affaccia nella via Is Maglias ed è adiacente al 5 e 6 padiglione della Facoltà (Mandolesi).

I lavori sono stati realizzati secondo le norme vigenti in materia di sicurezza nei cantieri, senza modificare lo stato strutturale dei fabbricati.

Per l'effettuazione dei lavori sopra descritti, inseriti nel documento di programmazione triennale 2012-2014, sono stati spesi € 163,147,54, all'interno di un quadro economico di € 262.625,00.

Al servizio del Polo di Ingegneria nel 2014 sono stati ultimati anche i Lavori di manutenzione degli spazi comuni e di impermeabilizzazione dell'ex Istituto di Ingegneria Idraulica ed Elettrica. L'intervento è stato finanziato nel programma triennale 2013-2015 alla voce n. 15 con un stanziamento complessivo di € 300.000,00, di cui per lavori € 236.602,00

Un importante intervento di manutenzione straordinaria è stato eseguito per far fronte alla massiccia richiesta di manutenzione dei numerosi servizi igienici dislocati nelle varie strutture dell'Ateneo. I lavori si inseriscono nell'ambito del programma di interventi sollecitati dai rappresentanti degli studenti al fine di assicurare una migliore fruibilità degli spazi universitari loro dedicati. Essi hanno comportato la sistemazione dei seguenti servizi igienici siti presso la Facoltà di Ingegneria e il Polo Giuridico:

- Fac. Ingegneria Dip. di Ing. Meccanica (bagno p.no 1° e bagno al p.no terra;
- Dip. di Ing. Chimica (bagno p.no 2°);
- DICAAR (bagno p.no 1°;

- Polo giuridico: Sordomuti bagni studenti p.no terra bagni studenti p.no 1° bagno donne p.no 1° Nell'ambito del progetto appaltato è stata ricompresa anche l'esecuzione di nuovo tracciato fognario dei bagni delle aule A-B, mediante scavo, posizionamento di tubazione di sezione adeguata e reinterro.

Per i lavori è stato redatto un quadro economico per complessivi € 101.098,00, gravanti sul budget investimenti es. 2013 (variazione sul budget di cui alla delibera n. 107/13C), di cui per lavori stimati per € 80.404,04. In ragione del ribasso d'asta conseguito in gara, per i lavori sono stati spesi € 64.815,43

Durante il corso del 2014 è proseguita l'attività di studio e programmazione degli interventi volti alla messa a norma dei presidi dell'Ateneo sotto il profilo della prevenzione incendi. Presso la Direzione Opere Pubbliche l'attività di tre Ingegneri con contratto part-time a tempo determinato, scaduto nel febbraio del corrente anno, è stata dedicata in via esclusiva all'adeguamento degli edifici universitari sotto il detto profilo.

SINTESI ATTIVITÀ 2014

Periodo	Attività	Risultato
Gennaio - febbraio	Rilievi edifici polo giuridico ed economico (1)	Acquisizione stato di fatto
Febbraio - giugno	Integrazioni progetto 13 edifici ingegneria (2)	Parere favorevole
Maggio - agosto	Progetto blocco g e blocco h (3)	Parere favorevole (4)
Settembre – nov.	Progetto Urbanistica e Ing. strutturale	Progetto depositato (5)
Luglio - dicembre	Progettazione edifici polo giuridico ed economico	Progetto completato (6)

- (1) Rilievi edifici: rappresentazione grafica degli edifici dopo avere preso le relative misurazioni in loco
- (2) Integrazione misure antincendio secondo indicazioni del Comando provinciale de VV. F
- (3) Progetto antincendio: progetto delle misure da adottare al fine di rendere la struttura idonea ad ottenere il Certificato di prevenzione incendi da parte dei preposti VV.F. detto progetto dovrà essere successivamente recepito da successiva progettazione esecutiva.
- (4) Parere favorevole: significa che il progetto ha ottenuto il nulla osta dei VV. F all'esecuzione dei lavori. Significa che a lavori ultimati, se le prescrizioni sono state rispettate, la struttura otterrà dai VV. F il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi
- (5) Progetto depositato: progetto all'esame dei VV. F

(6) Progetto completato: progetto concluso ma non ancora depositato dai VV.F

Nel 2014 sono stati ultimati i lavori di Manutenzione Straordinaria dell'ex Istituto di Zoologia (recinzione, dorsali elettriche, impermeabilizzazioni), nel Viale Poetto a Cagliari, inseriti nella voce n° 13 del budget investimenti 2013-2015, su progetto della Direzione Opere Pubbliche.

Per i detti lavori sono stati stanziati 150 mila euro, di cui € 119.023,81, compresi oneri di sicurezza.

La spesa per i detti lavori è ammontata a € 94.346,88.

Nel 2014 è stato deliberato, appaltato e portato ad ultimazione anche l'intervento volto alla certificazione di conformità dei dispositivi di protezione collettiva (n° 32 cappe chimiche) in dotazione ai laboratori didattici di Monserrato e alla redazione di un piano di interventi necessari per l'adeguamento del DPC secondo la norma UNI EN 14175.

Per detta prestazione sono stati sostenuti costi per € 22.992,32+IVA, ricadenti sul Budget investimenti per il 2014, alla voce 01.

Nel medesimo programma di ricognizione, certificazione di conformità e adeguamento delle cappe in uso ai vari laboratori dell'Ateneo nel 2014 è stato affidato anche il contratto per analoghi interventi presso le strutture cagliaritanee del Palazzo delle Scienze, degli Istituti Biologici e dell'ex Dipartimento di geologia in Via Trentino. Sulla base del ribasso praticato in gara sulla base d'asta di € 198.000+IVA, il relativo contratto è stato aggiudicato dietro un corrispettivo di € 149.676,38, di cui € 97.201,94+IVA spesi nel 2014.

Nel 2014 sono stati eseguiti anche alcuni lavori straordinari di adeguamento normativo delle cabine Mt/bt di Cagliari e della Cittadella di Monserrato, per i quali sono stati stanziati € 400.000 sul piano Triennale degli interventi edilizi 2013-2015, es. 2013. L'intervento si è reso necessario per adeguare dette Cabine elettriche a standards ottimali dal punto di vista normativo, di efficienza ed economicità degli impianti.

Per i lavori il quadro di progetto prevedeva costi per € 314.500 oltre l'IVA.

In seguito alla gara d'appalto e al relativo ribasso d'asta, sono costati € 209.241,00 oltre l'IVA. L'intervento si è concluso nel 2014

Sono stati inoltre eseguiti importanti ulteriori lavori di abbattimento di barriere architettoniche nei Presidi di Sa Duchessa, del Centro Linguistico d'Ateneo e del Polo San Giorgio. Per i detti lavori era stata preventivata una spesa di € 202.444,43, su un quadro economico complessivo di € 220.889,43. I lavori, al netto del ribasso praticato dall'appaltatore, sono costati € 181.187,92 (gravanti sul budget investimenti 2013-2015, voce n. 16) sono stati ultimati nel mese di ottobre del 2014.

Presso i laboratori dedicati alla microbiologia e virologia in Località Macchiareddu sono stati eseguiti alcuni lavori necessari di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico.

Sullo stanziamento di € 40.000,00, ricadenti sul Budget Investimenti 2013-2015 (Voce n° 17) i lavori in questione hanno comportato un esborso di € 25.840,52 + IVA (tot. 31.525,32).

I lavori sono stati eseguiti e ultimati nel 2014.

Sono inoltre state portate avanti in tutte le strutture dell'Ateneo numerose e varie attività di manutenzione e conduzione per un totale approssimativo di € 1.300.000,00.

Nel corso del 2014 sono stati eseguiti anche numerosi interventi di carattere minore, che hanno riguardato:

Messa in sicurezza	€ 46.951,43
Controllo degli accessi	€ 69.588,02
Impianti Fognari, Idrici, Elettrici	€ 55.863,71
Ripristino, Manutenzioni e Miglioramento della funzionalità	€ 109.803,61
Totale	€ 282.206,77

Infine si espongono i costi sostenuti per le utenze in capo alla Direzione Opere Pubbliche:

Acqua: € 295.869,12;

Energia Elettrica Cagliari e Cittadella di Monserrato € 3.369.457,00.

DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI

La Direzione per le reti e i servizi informatici (DRSI) nell'anno 2014 ha sostenuto costi correnti per le seguenti attività:

- Canone per l'utilizzo del sistema informativo della didattica, della verbalizzazione online degli esami di profitto, della programmazione didattica, del modulo per la comunicazione con gli studenti e per la gestione delle aule.
- Canone per l'utilizzo del sistema informativo contabile e del sistema per la gestione del personale.
- Manutenzione e aggiornamento del sistema e del portale dedicato alle gare d'appalto, ai bandi e agli elenchi degli operatori economici.
- Canoni per la manutenzione del sistema dedicato alla pubblicazione online dei cedolini degli stipendi, dei CUD e dei 730.
- Aggiornamento dei software per la gestione della virtualizzazione, dei data base, dei back up e dei sistemi operativi in uso nei data center.
- Aggiornamento delle licenze antivirus per i PC utilizzati all'interno della rete amministrativa.
- Aggiornamento delle licenze per la gestione degli storage dei data center della DRSI.
- Manutenzione dei gruppi di continuità e elettroggeni in uso nei data center.
- Aggiornamento delle licenze del software dedicato all'IT service management e al Help Desk.
- Canoni per i software utilizzati all'interno della piattaforma web ed e-learning dell'Ateneo.
- Manutenzione dei server e degli storage gestiti dalla DRSI.
- Canoni per l'utilizzo della rete civica cittadina e per le linee ADSL per le sedi non raggiunte dalla rete civica.
- Manutenzione del sistema telefonico dell'Ateneo congiuntamente all'utilizzo di un servizio di presidio e alla gestione amministrativa e al pagamento delle fatture relative alla fonia fissa.
- Acquisizione di apparati telefonici.
- Manutenzione dei terminali per la rilevazione delle presenze del personale.
- Gestione delle aule informatiche d'Ateneo con l'ausilio del personale del portierato, gli studenti collaboratori per le attività di supporto e la fornitura del materiale di consumo. Progetto finanziato con le risorse della RAS per la mobilità internazionale con la quota dedicata al miglioramento dei servizi agli studenti.
- Acquisizione di materiale di consumo necessario per la gestione delle macchine in uso al personale, dei data center e della rete d'Ateneo.
- Acquisizione e stampa del diploma rilasciato al termine degli studi e della tessera universitaria, che ha sostituito il libretto cartaceo da consegnare agli studenti dopo l'immatricolazione.
- Rimborso delle tasse a seguito di esonero, maggiori tasse versate, elevato numero di CFU conseguiti, ecc.

- Erogazione degli oneri bancari dovuti per l'incasso delle tasse universitarie.
- Erogazione delle borse e dei premi di laurea per i migliori laureati in corso.
- Trasferimento al CUS Cagliari del contributo versato dagli studenti per l'utilizzo degli impianti.
- Pagamento alla SIAE del contributo previsto dalla normativa sul diritto d'autore.

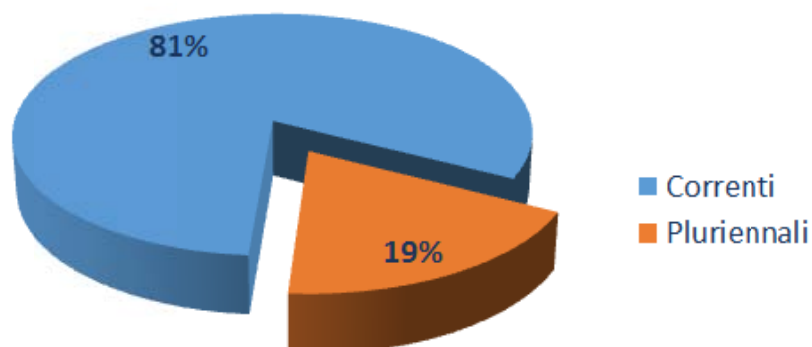
Nel 2014 sono stati sostenuti, inoltre, dei costi pluriennali per i seguenti interventi:

- Acquisto apparati di rete da utilizzare in caso di guasti improvvisi.
- Acquisto di attrezzature da utilizzare negli interventi di assistenza tecnica.
- Acquisto di hardware vario richiesto dalle diverse Strutture dell'Ateneo.
- Acquisto di N. 70 PC e monitor per la sostituzione di macchine obsolete e nuove forniture.
- Acquisto software gestionale per la Direzione opere pubbliche.
- Fornitura cablaggio strutturato nei locali di via San Giorgio (ex Clinica Aresu).
- Acquisto stampante per l'emissione della tessera universitaria.
- Acquisizione hardware e licenze per la gestione della rete d'Ateneo.
- Realizzazione cablaggio strutturato in Rettorato.
- Acquisizione software per la virtualizzazione, per la gestione dei backup e dello storage.
- Realizzazione cablaggio strutturato e acquisizione apparati per l'ampliamento della connessione WiFi nelle aule di viale Fra Ignazio a Cagliari.
- Acquisizione sistemi operativi per la gestione dei server.
- Realizzazione della nuova infrastruttura rete dati e fonia per lo stabulario a Monserrato.
- Upgrade dell'infrastruttura di U-GOV a Jboss.

La DRSI, infine, ha gestito l'attività di incasso delle tasse e dei contributi universitari.

In allegato si riportano quattro slide, relative alla suddivisione dei costi informatici sostenuti dalla DRSI tra correnti e pluriennali e alla ripartizione dei costi sostenuti per tipologia di fornitura informatica: software, reti e fonia, hardware.

Costi informatici correnti e pluriennali



Università degli studi di Cagliari - DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI - Dirigente: Gaetano Melis

Elenco sintetico costi informatici correnti e pluriennali

Costi correnti

- Manutenzione e aggiornamento software
- Manutenzione hardware
- Canoni per l'utilizzo della rete civica
- Manutenzione del sistema telefonico
- Spese telefoniche (canoni e consumo)
- Gestione delle aule informatiche
- Acquisizione materiale di consumo

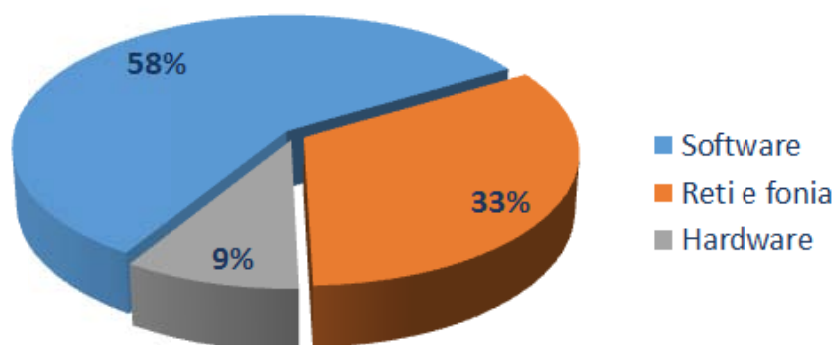
Costi pluriennali

- Acquisto apparati di rete
- Acquisto hardware
- Realizzazione cablaggi strutturati
- Acquisizione licenze software
- Realizzazione reti dati e fonia



Università degli studi di Cagliari - DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI - Dirigente: Gaetano Melis

Tipologia di fornitura informatica



Università degli studi di Cagliari - DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI - Dirigente: Gaetano Melis

Elenco sintetico tipologie forniture

Software	Reti e fonia	Hardware
Manutenzione e aggiornamento annuale licenze software in uso in Ateneo	Acquisto apparati di rete	Acquisto hardware
Acquisizione licenze software	Realizzazione reti dati e fonia e cablaggi strutturati	Manutenzione apparati hardware
Servizi di assistenza all'avvio dei programmi in uso in Ateneo	Canoni per l'utilizzo della rete civica	Acquisto materiale di consumo
	Manutenzione del sistema telefonico	Gestione aule informatiche d'Ateneo
	Spese telefoniche (canoni e consumo)	
Oltre alle forniture per le attività informatiche la DRSI ha gestito le tasse universitarie, i rimborsi e i trasferimenti agli Enti per i quali si incassano i contributi.		



Università degli studi di Cagliari - DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI - Dirigente: Gaetano Melis

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le attività poste in essere nel 2014 nell'ambito del Servizio, obbligatorio per legge, di prevenzione e protezione sono state le seguenti.

- 1) Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi Generale dell'Università degli Studi di Cagliari
- 2) Elaborazione dei Documenti di valutazione dei rischi (DVR) specifici per le seguenti Strutture Universitarie:
 - Facoltà di Ingegneria e Architettura
 - Direzione per la didattica e l'orientamento
 - Segreteria Studenti della Facoltà di Ingegneria e Architettura
 - Direzione per i servizi bibliotecari
 - Dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente
 - Laboratorio di Nanomedicina, Nanotossicologia e Medicina rigenerativa
 - Laboratorio di Sintesi organica
 - Laboratorio di Sintesi organica
 - Laboratorio di Sintesi di composti organici
 - Laboratori della Sezione di Scienze del Farmaco
 - Laboratori di Tecnologia Farmaceutica della Sezione di Scienze del Farmaco
 - Laboratorio di NanoParticelle della Sezione di Scienze del Farmaco
 - Sezione di Scienze del Farmaco Laboratorio di Chimica e Tecnologia Farmaceutica
 - Laboratorio di Estrazione sostanze naturali della Sezione di Scienze del Farmaco
 - Laboratorio di Progettazione e Sintesi Farmaceutica della Sezione di Scienze del Farmaco
 - Laboratorio di Sintesi Farmaceutica della Sezione di Scienze del Farmaco
 - Sezione di Scienze farmaceutiche, farmacologiche e nutraceutiche Laboratori di Neurochimica
 - Sezione di Scienze farmaceutiche, farmacologiche e nutraceutiche Laboratorio di Chimica farmaceutica
 - Sezione di Scienze farmaceutiche, farmacologiche e nutraceutiche Laboratori del gruppo di ricerca alimenti e ambiente
 - Sezione di Scienze farmaceutiche, farmacologiche e nutraceutiche Laboratorio di Immunoistochimica
 - Polo Ingegneria_Edificio Matematica
 - Dipartimento di Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare Laboratori di Igiene degli Alimenti
 - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - Sezione di Scienze del Farmaco
 - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - Sezione di Scienze Farmaceutiche, Farmacologiche e Nutraceutiche
- 3) Elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) da allegare ai seguenti contratti d'appalto:

- Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di ricognizione dei beni mobili e rinnovo degli inventari dell'Università di Cagliari
- Appalto per il servizio di ausiliario presso le strutture dell'Università degli Studi di Cagliari
- Appalto per il servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Cagliari per il triennio 2014-2017
- Appalto per il completamento della copertura in tecnologia WiFi d'Ateneo ed il potenziamento dei sistemi centrali
- Appalto per la realizzazione di una rete locale in convenzione Consip per le Sedi: Cittadella universitaria, Campus giuridico-economico, Campus ingegneria, Campus istituti biologici.

4) Analisi dell'attività lavorativa e identificazione dei rischi per particolari categorie di lavoratori (studenti, contrattisti, dottorandi) e Lavoratori Strutturati che svolgono attività particolari:

- | | |
|--------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una procedura operativa di sicurezza per attività di scavo archeologico • Elaborazione di una procedura operativa di sicurezza per attività di scavo archeologico |
| VR | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una procedura operativa di sicurezza per attività di scavo archeologico • Elaborazione di una procedura operativa di sicurezza per attività di scavo archeologico • Scheda di laboratorio • Revisione Scheda Mansioni lavoratori per attività esterne GEO (Addetto rilievi geologici) • Revisione Scheda Mansioni lavoratori per attività esterne GEO (Addetto rilievi geologici) |
| VR_LAV | <ul style="list-style-type: none"> • Revisione Scheda Mansioni lavoratori per attività esterne GEO (Addetto rilievi geologici) • Revisione Scheda Mansioni lavoratori per attività esterne GEO (Addetto rilievi geologici) • Elaborazione Scheda Mansioni lavoratori equiparati • Revisione Scheda Mansioni lavoratori per attività esterne |

GEO (Addetto rilievi geologici)

5) Analisi di specifiche problematiche e redazione dei Pareri Tecnici (PT)

• Facoltà di Biologia e Farmacia	Adeguatezza dei laboratori di didattica della Facoltà di Biologia e Farmacia e verifica spazi esterni del Palazzo delle Scienze
• Facoltà di Biologia e Farmacia	Rapporto di verifica delle caratteristiche del vano e delle postazione di lavoro_Palazzo delle Scienze-Laboratorio didattico 3013
• Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Parere Tecnico - Laboratorio NMR_Tutela assicurativa nelle attività di manutenzione periodica
• Dipartimento di Fisica	Parere tecnico - Possibilità di detenere piccoli contenitori di GPL (5 kg) in laboratori non dotati di specifico impianto di sicurezza.
• Museo Anatomia	Parere Tecnico - Impiego di formalina
• Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina Clinica e Molecolare Laboratorio di Igiene degli Alimenti Sezione Igiene	Parere tecnico - Verifica delle caratteristiche dei Laboratori, analisi delle procedure di lavoro, formazione dei lavoratori
• Direzione per la didattica e l'orientamento	Rapporto - Verifica degli ambienti di lavoro della sede della Mobilità Studentesca

6) Formazione/Informazione per gli studenti e per i lavoratori

7) Analisi del registro infortuni: si sono verificati 15 infortuni al 31.10.2014 di cui il 47% in itinere e il 13% in strutture esterne agli edifici universitari. Il 98% degli infortuni avvenuti all'interno delle strutture universitarie è riconducibile a cadute in piano e da scale: un solo infortunio si è verificato durante l'attività lavorativa specifica del lavoratore

8) Prove di evacuazione (PEV).

DIREZIONE FINANZIARIA

Nell'anno 2014 i Servizi finanziari e contabili hanno gestito la **redazione del primo Bilancio unico di Ateneo di esercizio in contabilità economico patrimoniale**. Ciò ha comportato per tutti gli uffici coinvolti la attenta analisi delle operazioni registrate nel corso dell'esercizio, per le opportune valutazioni sulla corretta applicazione dei principi contabili. Tale analisi ha guidato anche la redazione delle scritture di assestamento con operazioni di rettifica, di integrazione e di ammortamento.

Tutto questo ha richiesto diverse azioni che hanno prodotto una seria attività di verifica della contabilità condotta dalle diverse strutture dipartimentali anche attraverso diverse visite di audit presso tali strutture, precedute dalla analisi dei progetti riportati nella contabilità 2013 e provenienti da esercizi precedenti e di quelli di nuova attivazione, per la corretta individuazione dei correlati risconti attivi e per la costituzione del fondo di riserva vincolato e del patrimonio non vincolato che accoglie l'ammontare dell'avanzo di amministrazione proveniente dalla contabilità finanziaria.

Per giungere a questo risultato sono state emanate diverse circolari per fornire le necessarie indicazioni operative a tutti i centri di gestione autonomi e sono stati organizzati diversi incontri con i segretari di dipartimento.

Allo stesso tempo è proseguito il confronto con i consulenti del Cineca per la giusta impostazione del lavoro che, attraverso diverse fasi, avrebbe portato alla chiusura della contabilità dell'esercizio 2013 ed alla redazione del Bilancio di esercizio.

Gli uffici hanno lavorato contemporaneamente su più fronti per costruire **il primo stato patrimoniale iniziale** in linea con i principi contabili stabiliti da MIUR con apposito decreto e ricorrendo, in caso di assenza di disciplina ministeriale, all'applicazione dei principi OIC, valutando e ponderando tutti i crediti e debiti aperti provenienti dalla gestione di esercizi precedenti, stabilendo il valore del patrimonio immobiliare e mobiliare, dell'attivo circolante dei ratei e dei risconti, del patrimonio netto e dei diversi fondi rischi e oneri e di tutti gli elementi che compongono il documento. Questa base è stata poi confrontata con i valori al 31.12.2013 mettendo in risalto le modifiche intervenute del corso dell'esercizio. Allo stesso modo si è elaborato **il conto economico** per rappresentare tutti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio. Sono state pertanto registrate tutte le scritture di assestamento necessarie per la corretta imputazione dei costi e dei ricavi attraverso le opportune registrazioni di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento sino ad arrivare alla determinazione di tutti i risultati della gestione operativa, finanziaria, straordinaria, per giungere al risultato prima delle imposte e a quello finale d'esercizio che ha registrato un utile di euro 6.219.942,70.

Notevole è stata l'attività mirata a garantire la corretta contabilizzazione dei costi inventariali propedeutica alla rilevazione degli ammortamenti e quindi all'imputazione del costo di competenza dell'esercizio 2014. Tale attività si è realizzata mediante una azione di coinvolgimento di tutte le strutture di Ateneo per il caricamento dei dati dei beni inventariabili in stretta collaborazione con gli uffici della DAAC (Patrimonio).

In questo contesto si è inserita anche la complessa elaborazione della dichiarazione dei redditi per il calcolo delle imposte sul reddito (Ires) dell'ente Università, che per la prima volta ha seguito le regole fiscali stabilite anche per le imprese, con la stesura dello specifico quadro del modello dichiarativo che, partendo dal conto economico e dal risultato d'esercizio civilistico, prevede l'applicazione di una serie di variazioni positive e negative che correggono tale risultato sino a determinare quello da assumere come base imponibile al fine delle determinazioni delle imposte.

Grande impegno e tante energie sono state investite nella stesura della prima **nota integrativa** che accompagna il bilancio d'esercizio enunciando i criteri di valutazione utilizzati per le diverse poste di bilancio e illustra, spiegandole, le voci attive e passive che formano lo stato patrimoniale, nonché le componenti positive (ricavi) e negative (costi) del reddito che danno luogo per differenza al risultato della gestione d'Ateneo, rappresentato nel Conto Economico.

Ad ulteriore supporto dei documenti obbligatori da redigere e da sottoporre al giudizio del collegio dei Revisori è stata predisposta una **Relazione dimostrativa del rispetto dei limiti di spesa** previsti dalla normativa vigente costituita dalle diverse manovre di spending review succedutesi in questi ultimi anni.

Coerentemente con le modifiche operative ed effettive in atto è stato adeguato **il Regolamento amministrativo contabile** che è stato completamente modificato nel rispetto nella nuova normativa speciale vigente per le Università (L. 240/2010, DLgs 18/2012 e decreti attuativi) e che ha comportato una laboriosa attività del gruppo di lavoro coinvolto, condivisa dai vertici dell'amministrazione per giungere all'approvazione del testo da parte del Consiglio di Amministrazione, con assenza di rilievi del Miur.

E' proseguita da parte del personale dei Servizi finanziari e contabili una intensa attività di assistenza e consulenza verso tutti i centri di gestione d'Ateneo (dipartimenti, direzioni, centri e facoltà); a questa attività si è aggiunta quella di formazione per consentire una corretta registrazione dei documenti gestionali (ordini e fatture) nel sistema di contabilità economico patrimoniale ed analitica al fine di garantire il rispetto del principio della competenza economica e un puntuale impiego e monitoraggio del budget.

Alla fine dell'anno è stato predisposto il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto dal budget economico che rappresenta le previsioni dei costi d'esercizio e le correlate fonti di finanziamento e dal budget degli investimenti, che invece fornisce un quadro dei costi pluriennali relativi a immobilizzazioni (opere edili, beni strumentali e attrezzature, manutenzioni straordinarie da capitalizzare, ecc.) anch'essi correlati alle specifiche fonti di finanziamento di medio lungo termine.

La costruzione del Bilancio di previsione ha richiesto un intenso lavoro di coordinamento e di collaborazione con tutti i centri di gestione di Ateneo per la rilevazione dei proventi di cui si poteva disporre e dei costi da affrontare nell'esercizio 2015. In particolare, per il budget degli investimenti, è stato fondamentale il contributo dei servizi che si occupano della gestione delle opere pubbliche che necessariamente forniscono la parte di informazioni preponderante nel documento di previsione.

A completamento dei documenti obbligatori la previsione è stata quindi ampliata per il triennio e a tal fine è stato redatto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale che da una visione della gestione prospettica nel medio periodo.

Gli uffici che si occupano di stipendi hanno gestito per la prima volta con il nuovo applicativo CSA gli adempimenti del conguaglio fiscale, l'elaborazione e la distribuzione delle certificazioni uniche (modelli CUD) e l'elaborazione del modello 770 in collaborazione dell'ufficio fiscale. Per garantire la corretta predisposizione dei calcoli e dei documenti si è effettuata una intensa attività di formazione e di studio delle problematiche da affrontare con la supervisione del Cineca che ha supportato le diverse fasi di elaborazione per consentire il rispetto delle scadenze di legge.